A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

N. 6275

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata ☐ Pacco di L. .....

Spedit..... il..... dall'Agenzia di .....

indirizzat..... a Sig.ra FIUSCO Caterina via Bergamini;6

74100 TARANTO

da compilare a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il 14/10/01

POSTE ITALIANE RACCOMANDATA TARANTO 19.10.01.77

Firma dell'incaricato della distribuzione e del pagamento

Firma Fiusco Caterina

Bollo dell'Agenzia di distribuzione o di pagamento

Edigraf Editoriale Grafica s.r.l. - Roma

Mod. 23-I (per l'interno) 1998 - Cod. 008400

Poste Italiane S.p.A.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

A.M.A.T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

N.B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

VIA

CAP | LOCALITÀ | SIGLA PROV.

PROT 43031/01

127

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

S.p.A.

Codice Fiscale, Partita IVA e N. iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733

Prot. n° : Dir/4303/2001

Taranto, li 17 OTT. 2001

RACCOMANDATA A.R.

Gent.mi Sigg.
Fiusco Caterina
Pacifico Cosimo
Pacifico Francesco
Pacifico Palma
Pacifico Mariella
Via Bergamin, 6
74100 TARANTO

e p.c. Egr. Avv.
Giovanni Lella
Via Toscana, 12
74100 TARANTO

trasmettere all'Uff Rag. i calcoli fiscali

OGGETTO: Vertenza rimborso sgravi. Liquidazione ulteriori somme.

Si comunica che, in esecuzione del dispositivo di sentenza emesso nella vertenza in oggetto dal Dott. Sodo in data 3/10/2001, a favore delle SS.LL., in qualità di eredi del Sig. Pacifico Italo, è dovuta la somma complessiva di £ 1.485.293, già al netto delle ritenute di legge e della trattenuta del 10%, operata giusta vs. delega scritta a favore dell'O.S. della FAISA-CISAL.

Pertanto, le SS.LL. potranno recarsi presso il Monte dei Paschi di Siena, sito in Viale Magna Grecia, ciascuno per l'incasso della somma di propria spettanza, secondo la specifica di seguito indicata:

- £ 495.098, a favore della Sig.ra Fiusco Caterina;
- £ 247.548, cadauno a favore dei Sigg. Pacifico Cosimo, Francesco, Palma e Mariella.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. 099 - 7356111 – Fax 099 - 7794247
e-mail: amat @amat.ta.it

A.M.A.T. S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Legale

A.M.A.T. s.p.a. TARANTO
Prot. Arrivo n. 1693
del 05 OTT. 2001
V. Presidente
Dirigente Amm.vo
Dirigente Tecnico
Direttore dell'Esercizio
Area informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

Corrispondenza interna prot. n° _____

Taranto, 05/10/2001

Al Direttore
p.c. Al Presidente
SEDE

Oggetto: Noia Giovanni + 12: rimborso sgravi 1,50%.

Le trasmetto, in allegato, copia del dispositivo di sentenza emesso in data 03/10/2001 dal Giudice del Lavoro, Dr. Saverio Sodo, nella causa in oggetto.

Il Giudice, riuniti i tredici giudizi, ha dichiarato che l'AMAT è tenuta a corrispondere, a titolo di oneri accessori, ulteriori somme in favore dei ricorrenti.

Vi è condanna al pagamento delle spese di causa in favore dell'Avv. Giovanni Lella, distrattario.

Dalla quantificazione degli importi dovuti a ciascun ricorrente, si evince che il Giudice non ha ritenuto applicabile, alla fattispecie dedotta in giudizio, il D.M. n° 352/1998.

Le valutazioni in merito a tale decisione potranno essere fatte solamente dopo il deposito delle sentenze.

Si evidenzia che il dispositivo di sentenza è immediatamente esecutivo, pertanto è necessario provvedere al pagamento in favore degli aventi diritto al fine di evitare il ricorso ad azioni esecutive.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

Sent. n. _____
RG n. 3146/99
Cron. N°

Repubblica Italiana

TRIBUNALE DI TARANTO
SEZIONE LAVORO

In nome del Popolo Italiano

Il Tribunale in funzione di Giudice del Lavoro, in composizione monocratica nella persona del dott. Saverio Soda ha pronunciato nell'udienza del 3/10/2001 il seguente

Dispositivo di sentenza
- art. 429, comma 1, c.p.c. -

nella causa per controversia *di lavoro/previdenza sociale,* in epigrafe indicata promossa con ricorso depositato il 1/12/1998 da:

Noia Giovanni + 12

rappr. e dif. dall'Avv. G. Lella

- Ricorrente -

contro

AMAT - Taranto

rappr. e dif. dall'Avv. O. Cinnella

- Convenut -

P.Q.M.

Il Tribunale, definitivamente pronunciando, così provvede:

a) dichiarata cessata la materia del contendere per sorti capitali, gli importi sotto specificati in favore di ciascun ricorrente, a titolo di competenze accessorie, al netto delle ritenute fiscali:

1) in favore di Castellano Antonio, la somma di £ 2.251.664;
2) in favore di Giuseppe Paolo, la somma di £ 826.171;
3) in favore di Di Bitri Giuseppe, la somma di £ 698.228;
4) in favore di Fiore Pietro, la somma di £ 2.120.228;
5) in favore di Pacifico Vito, la somma di £ 2.284.347;
6) in favore di Liuzzi Aldo, la somma di £ 1.671.074;
7) in favore di Marrone Antonio, la somma di £ 2.536.923;
8) in favore di Noia Giovanni, la somma di £ 1.768.382;
9) in favore di Orso Cosimo, la somma di £ 683.062;
10) in favore di Pugliese Giovanni, la somma di £ 1.678.544;
11) in favore di Pelusio Angelo, la somma di £ 1.574.563;

Taranto, _____

IL CANCELLIERE

IL TRIBUNALE - GIUDICE DEL LAVORO
(dott.)

12) in favore di Pichierri Giuseppe, la somma di £ 1.863.1[illegible]
13) in favore di Tudisco Salvatore, la somma di £ 1.995.626

b) Condanna altresì l'AMAT al pagamento, in favore del difensore anticipatario dei ricorrenti, avv. Giovanni Fella, delle spese processuali liquidate in complessive £ 5.500.000, di cui £ 3.800.000 per diritti per onorario, oltre al 10% ex art. 15 T.F. per rimborso forfettario, IVA e CPA come per legge.
Taranto 3/10/2001

Il Tribunale - Giudice del Lavoro
Dott. S. Sorio

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Personale

Taranto, li 15 OTT. 2001

Corrispondenza interna prot. n° 4248/01

Oggetto: Noia Giovanni + 12 c/ AMAT: rimborso sgravi

cartelle per Li

Al Responsabile Area Personale

Al Responsabile Area Contabilità

e p.c. Dirigente Amm.vo

SEDE

Giusta i poteri conferitemi dal CdA con la deliberazione n° 3/2001, punto 8, autorizzo il pagamento di quanto dovuto in esecuzione del dispositivo di sentenza emesso nella controversia in oggetto e trasmesso dall'Avv. Olimpia Cimaglia, con propria nota del 5 ottobre 2001, prot. az. n° 12420.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE

(Enzo Manco)

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto *S.p.A.*

Area Personale

Taranto, li 15 OTT. 2001

Corrispondenza interna prot. n° _____

Oggetto: Noia Giovanni + 12 c/ AMAT: rimborso sgravi

cartella personale

Al Responsabile Area
Contabilità

e p.c. Al Dirigente Amm.vo

SEDE

Giusta autorizzazione rilasciata dal Presidente con nota del 15/10/2001, prot. az. n° 42481, le trasmetto, per quanto di competenza, l'elenco nominativo degli aventi diritto, con a fianco di ciascuno indicati gli importi per le relative erogazioni.

Distinti saluti

A.M.A.T. s.p.a. TARANTO
Prot. Arrivo n. 12789
15 OTT. 2001
Direzione Amm.vo
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

IL RESPONSABILE AREA PERSONALE
(Dott.ssa Maria Fabiola Melenti)

DISPOSITIVO DI SENTENZA SGRAVIO 1,50

medaglia	cognome	nome	importo per mandato
	CASTELLANO	ANTONIO	1.465.895
	DE GIORGIO	PAOLO	486.880
	DI MITRI	GIUSEPPE	409.284
	FIORE	PIETRO	1.300.107
	LIUZZI	ALDO	456.013
	MORRONE	ANTONIO	1.665.117
	NIOA	GIOVANNI	1.055.760
	ORSO	COSIMO	400.816
	PAGLIARA	GIOVANNI	1.021.711
	PELUSO	ANGELO	937.263
	PICHIERRI	GIUSEPPE	1.211.822
	TUDISCO	SALVATORE	1.216.166
	TOTALE		11.626.834
			COD. 271

FIRMA

N° progr.	Ricorrente	IMPORTI EROGATI					IMPORTI CALCOLATI SENZA APPLICAZIONE DEL D.M. 352/98				DIFFERENZE
		Sorte Capitale Lorda	Sorte Capitale Netta (A)	Interessi Lordi	Interessi al netto di IRPEF (B)	Totale A + B	Sorte Capitale Lorda (a)	Interessi Lordi (b)	Rivalutazione Monetaria Lorda (c)	Totale al lordo di IRPEF	Al Lordo di IRPEF
1	Castellano Antonio	1.354.021	1.216.619	821.901	739.711	1.956.330	1.354.021	1.324.207	1.749.358	4.427.586	2.251.664
2	De Giorgio Paolo	737.239	556.321	375.212	283.135	839.456	737.239	576.250	825.133	1.938.622	826.171
3	Di mitri Giuseppe	642.185	483.758	326.272	245.781	729.539	642.185	497.260	527.240	1.666.685	698.228
4	Flore Pietro	1.387.035	1.039.167	700.868	525.090	1.564.257	1.387.035	1.072.517	1.748.579	4.208.131	2.120.228
5	Pacifico Italo	1.386.675	1.248.008	841.721	757.549	2.005.557	1.386.675	1.353.633	1.772.435	4.512.743	2.284.347
6	Liuzzi Aldo	693.433	525.969	354.741	269.071	795.040	693.433	542.394	579.421	1.815.248	767.074
7	Morrone Antonio	1.432.396	1.289.156	869.475	782.527	2.071.683	1.432.396	1.317.485	2.088.961	4.838.842	2.536.971
8	Noia Giovanni	1.294.418	956.445	645.075	476.646	1.433.091	1.294.418	1.039.108	1.374.349	3.707.875	1.768.382
9	Orso Cosimo	632.547	472.576	318.730	238.123	710.699	632.547	485.983	515.809	1.634.339	683.062
10	Pagliara Giovanni	1.205.876	905.372	610.630	458.461	1.363.833	1.205.876	984.504	1.304.670	3.495.050	1.678.544
11	Peluso Angelo	1.146.558	843.867	569.148	418.893	1.262.760	1.146.558	918.964	1.224.747	3.290.269	1.574.563
12	Pichierri Giuseppe	1.128.316	1.015.484	684.896	616.406	1.631.890	1.128.316	1.101.832	1.446.223	3.676.371	1.863.159
13	Tudisco Salvatore	1.371.607	1.026.236	692.147	517.864	1.544.100	1.371.607	1.043.578	1.644.195	4.059.380	1.995.626
TOTALI		14.412.307	11.580.979	7.810.816	6.329.257	17.910.236	14.412.307	12.257.715	16.601.120	43.271.142	21.048.019

DISPOSITIVO DI SENTENZA SGRAVIO 1,50

medaglia	cognome	nome	rivalutazione	interessi	importo lordo	aliquota T.S.	importo netto	1° importo erogato netto	totale per tratt. 10% CISAL	trattenuta 10% cisal	**importo per mandato**
115562	CASTELLANO	ANTONIO	1.749.358	502.306	2.251.664	18	1.846.365	1.958.330	3.804.695	380.470	**1.465.895**
129194	DE GIORGIO	PAOLO	625.133	201.038	826.171	23,23	634.251	839.456	1.473.707	147.371	**486.880**
134115	DI MITRI	GIUSEPPE	527.240	170.988	698.228	23,26	535.820	729.539	1.265.359	126.536	**409.284**
139302	FIORE	PIETRO	1.748.579	371.649	2.120.228	23,67	1.618.370	1.564.257	3.182.627	318.263	**1.300.107**
68895	PACIFICO	ITALO	1.772.435	511.912	2.284.347	18	1.873.165	2.005.557	3.878.722	387.872	**1.485.293**
154332	LIUZZI	ALDO	579.421	187.653	767.074	22,43	595.019	795.040	1.390.059	139.006	**456.013**
164639	MORRONE	ANTONIO	2.088.961	448.010	2.536.971	18	2.080.317	2.071.683	4.152.000	415.200	**1.665.117**
166501	NOIA	GIOVANNI	1.374.349	394.033	1.768.382	24,66	1.332.299	1.433.091	2.765.390	276.539	**1.055.760**
167631	ORSO	COSIMO	515.809	167.253	683.062	23,24	524.318	710.699	1.235.017	123.502	**400.816**
169227	PAGLIARA	GIOVANNI	1.304.970	373.574	1.678.544	23,34	1.286.772	1.363.833	2.650.605	265.061	**1.021.711**
172153	PELUSO	ANGELO	1.224.747	349.816	1.574.563	24,95	1.181.710	1.262.760	2.444.470	244.447	**937.263**
174880	PICHIERRI	GIUSEPPE	1.446.223	416.936	1.863.159	18	1.527.790	1.631.890	3.159.680	315.968	**1.211.822**
195362	TUDISCO	SALVATORE	1.644.195	351.431	1.995.626	23,69	1.522.862	1.544.100	3.066.962	306.696	**1.216.166**
	TOTALE		**16.601.420**	**4.446.599**	**21.048.019**					**3.446.931**	**13.112.127**
			COD. 352	**COD. 351**						**COD. 43**	**COD. 271**

Avv. GIOVANNI LELLA
CORSO ITALIA 114 Tel. 099/7324877
74100 TARANTO
Cas. Post. 2007 TA 10

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 8549
del 11 SET
Dirigente Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

TRIBUNALE DI TARANTO - Giudice Unico del Lavoro

Ricorso per riassunzione.

Giudice, dott.Sodo. Processo n. 31852/98 R.G. . Sospensione: 9/11/99.

Fiusco Caterina ved. Pacifico Italo, residente in Taranto, ivi elettivamente domiciliato in C.so Italia n.114, presso lo studio dell'avv.Giovanni Lella che lo rappresenta e difende giusta procura in atti,

espone.

Ha promosso giudizio contro l'AMAT per ottenere la restituzione dell'1,50% dello sgravio contributivo previsto dall'art. 18 della legge n.1089/ 68.

N. Cron. Mod. A
CONTROVERSIA LAVORO
Ind. trasferta
Taranto, il 6 SET 2000
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

All'udienza del 9/11/99, il dott. Sodo, cui la causa è stata assegnata, ha sospeso il giudizio ai sensi dell'art.412 bis c.p.c. .

In data 30/11/99, con raccomandata A.R., ha promosso il tentativo di conciliazione.

Volendo riassumere il processo,

chiede

che venga fissata la nuova udienza di discussione.

Allega richiesta di conciliazione all'Ufficio Provinciale del Lavoro.

Taranto li 18/4/2000.

avv.Giovanni Lella

Depositata in cancelleria
IL 27 APR. 2000
IL CANCELLIERE

127

IL GIUDICE,

letto il ricorso, fissa l'udienza di discussione per il giorno 1-3-2001

ore col seguito, ordinando alle parti di comparire personalmente.

Dispone che copia del ricorso e del presente decreto sia notificata a parte convenuta, a cura del ricorrente, entro 10 giuorni da oggi.

Taranto li 21-7-2000

Il Giudice

Il Cancelliere

Vº Depositato In Cancelleria

Taranto, 24 LUG. 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Cosimo MAURO)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

TARANTO, 26 SET. 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Cosimo MAURO)

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO - UFFICIO DI NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti, io sottoscritto Assistente addetto al suindicato ufficio, ho notificato il presente atto al Sig. AMAT Cipriano Giuseppe abitante in Taranto - Via C. Battisti n. mediante consegna di copia conforme all'original mani.

a mani dell'impiegato Iaschetti Pietro addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

28 SET 2000

VITO TAMBURRANO
UFFICIALE GIUDIZIARIO B.3
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

107

originale nel verbale nella cartella di Albanese Rocco

Corrispondenza interna prot. n° _____

Taranto, 13/01/2000

U.P. cartelle personali (nota + verbale)

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: quantificazione sgravi contributivi ex sentenza Corte di Cassazione n°6548/1998.

Le trasmetto in allegato copia conforme del verbale di mancato accordo sottoscritto dinanzi al Commissione di Conciliazione, presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, in data 17/09/1999, relativamente alla controversia di cui all'oggetto, nella procedura conciliativa ex art. 410 c.p.c. promossa da Caricasulo Michele+107

Distinti saluti

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 438
del 13 GEN. 2000
Dirigente Ammin.vo ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☐
Area Personale ☒
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO

TARANTO

11 OTT. 1999
PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE

MINISTERO LAVORO E PREV. SOCIALE
DIREZIONE PROV.LE LAVORO
TARANTO

PROCESSO VERBALE DI: TOTALE / PARZIALE / MANCATA CONCILIAZIONE

L'anno 1999, il giorno 17 del mese di settembre, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione di Taranto così composta:

PRESIDENTE : DOTT. ROBERTO SOLIDO

COMPONENTI DATORIALI: SIG. ALFONSO GIANNUZZI (ASS. COMMERCIANTI)

COMPONENTI DEI LAVORATORI: SIG. FERNANDO LUMINO (CGIL)

E' stato esperito il tentativo di conciliazione relativo alla controversia di lavoro promossa da Caricasulo Michele + 107, con istanza del 10/12/1998 nei confronti dell'AMAT - Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto - avente per oggetto: giudizio di quantificazione del diritto a seguito della sentenza della Corte di Cassazione n°6548/98.

Per l'AMAT è presente il Direttore Generale e legale

rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, assistito dall'Avv. Olimpia Cimaglia.

L'AMAT, effettuati i dovuti conteggi, dichiara di offrire, a titolo di sgravio contributivo, previsto dall'art. 18 della Legge n°1089/1968, ai sottoelencati dipendenti o ex dipendenti le somme affianco di ciascun nominativo indicate, al netto delle ritenute di legge:

Ricorrente	Sorte Capitale Netta
Albanese Rocco	1.170.434
Angelillo Orazio	552.075
Antonucci Domenico	506.052
Armento Salvatore	1.051.533
Avitabile Rocco	969.331
Bianco Vito	887.621
Bisci Mario	945.812
Bobbio Francesco	489.265
Blasi Cosimo	958.931
Calderone Adolfo	910.574
Calella Leonardo	915.428
Calò Giuseppe	835.461
Campo Fedele	933.418
Cardetta Giuseppe	1.379.578
Caricasulo Michele	1.090.799
Carriero Francesco	782.914
Carrino Giovanni	949.641
Castellano Antonio	1.218.619
Catucci Rosario	979.418
Catucci Vincenzo	1.120.802
Cellamare Vincenzo	952.907
Chiarolla Cosimo	1.120.320
Chiarolla Giuseppe	503.013
Chiaromonte Filippo Antonio	552.610
Chiloiro Giovanni	924.599
Chiloiro Giuseppe	886.467

Chirulli Domenico	890.535
Corvace Giuseppe	798.523
D'Angela Cosimo	526.821
D'Angiulli Francesco	1.075.786
D'Aprile Giuseppe	481.327
Darcante Carlo	914.975
D'Ignazio Domenico	907.292
De Falco Cosimo	1.309.672
De Giorgio Paolo	556.321
De Pace Francesco	505.425
De Pace Gaetano	911.977
De Pasquale Cosimo	941.685
De Vita Lucio	1.060.452
Dimaggio Antonio	1.255.726
Di mitri Giuseppe	483.758
Di Mauro Giuseppe	1.459.591
Dragone Vittorio	1.211.163
Fanuli Luigi	842.675
Ferretti Alferdo	1.276.875
Fiore Pietro	1.039.167
Pacifico Italo	1.248.008
Fraccascia Stefano	961.870
Frusi Orazio	937.552
Gadaleta Antonio	969.285
Galli Giuseppe	490.031
Gallo Damiano	519.478
Gentile Francesco	943.109
Gentile Girolamo	531.668
Giosa Rocco	1.065.828
Granio Angelo	642.820
Guida Arnaldo	1.028.696
La Cava Francesco	486.382
La Guercia Alfredo	878.698
La Marina Gino	829.871
La Viola Nicola	937.942
Litta Giuseppe	979.438
Liuzzi Aldo	525.969
Lochi Vincenzo	513.829
Lo Parco Teodeoro	1.188.550
Maiano Filippo	853.015
Malvani Antonio	1.087.059
Massaro Pasquale	467.044
Mazzarano Michele	518.435
Mele Raffaele	960.785
Merico Luciano	1.149.907
Mongillo Giuseppe	1.028.132
MonteleoneFrancesco	994.369

Morrone Antonio	1.432.396
Neglia Domenico	1.120.765
Nigro Antonio	859.693
Nobile Sergio	699.361
Noia Giovanni	956.445
Barnabà Pasquale(eredi)	1.100.677
Orso Cosimo	472.576
Ortone Giuseppe	1.220.416
Pacifico Antonio	559.000
Pacifico Francesco	481.575
Pagano Fedele	485.725
Pagliara Giovanni	905.372
Pavese Giulio	981.131
Peluso Angelo	843.867
Pichierri Giuseppe	1.015.484
Picuno Cosimo	1.247.373
Pinnetta Vincenzo	1.068.615
Pulpito Gregorio	837.412
Quagliarella Nicola	1.272.354
Quaranta Pietro	949.354
Raimondo Giuseppe	884.451
Ressa Cosimo	918.057
Ricci Giuseppe	759.694
Russo Michele	1.112.763
Salamino Giuseppe	1.246.734
Scialpi Cataldo	899.523
Sciarrone Salvatore	532.905
Sgura Gregorio	778.758
Spagnulo Giuseppe	464.777
Strada Gustavo	487.157
Tudisco Salvatore	1.026.236
Tucci Domenico	869.787
Tursi Vincenzo	1.192.574
Vasco Michele	1.207.453
Volpe Michele	1.161.980

oltre interessi, secondo i criteri e le modalità di cui al Decreto Ministeriale del Tesoro 1° settembre 1998, n°352, a decorrere dalla data della sentenza della Corte Costituzionale n°261/1991.

I suddetti importi saranno pagati entro sette giorni a mezzo mandato di pagamento, riscuotibile direttamente

presso il tesoriere dell'AMAT "Monte dei Paschi di Siena",

se accettati a saldo delle rivendicazioni di cui all'oggetto.

Per i lavoratori è presente l'avv. Stefano Pollicino, in sostituzione dell'avv. Giovannitello, che dà ora di non accettare la proposta ed insiste nelle valute così come formulate.

Il tentativo di conciliazione ha esito negativo.

Le parti

LA Commissione

MINISTERO LAVORO E PREV. SOCIALE
DIREZIONE PROV. LE LAVORO
TARANTO

RACCOMANDATA A. R.

12

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Direzione Provinciale del Lavoro
Piazzale Bestat n°27 – 33 tel.099/7353557 fax 099-7352986
TARANTO

022705
30 DIC. 1999
Dirigente Amministrativo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ispettorato
Ufficio Imp. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

Si prega di citare nella risposta l'intera sigla e i numeri di protocollo

Prot. 36417

Il 27 DIC. 1999

Alla DITTA AMAT

VIA C. BATTISTI, 657 - TARANTO

Al Lavoratore CASTELLANO ANTONIO + 12

C/O AVV. G. LELLA-CORSO ITALIA, 114 - T

Alle ASS/ZIONI SINDACALI:

OGGETTO:

CONVOCAZIONE

per il giorno 28 gennaio 2000

per le ore: 09.30 col seguito

Quest'Ufficio ha indetto la riunione indicata in oggetto, allo scopo di tentare la conciliazione della controversia di lavoro promossa da: CASTELLANO ANTONIO + 12
su richiesta: AVV. G. LELLA
ed avente per oggetto:
SGRAVIO CONTRIBUTIVO PREVISTO DALLA LEGGE N. 1089/68 PER I SIGG.: CASTELLANO ANTONIO, DI MITRI GIUSEPPE, DE GIORGIO PAOLO, FIORE PIETRO, FIUSCO CATERINA-VED. PACIFICO ITALO, LIUZZI ALDO, MORRONE ANTONIO, NOIA GIOVANNI, ORSO COSIMO, PELUSO ANGELO, PICHIERRI GIUSEPPE, PAGLIARA GIOVANNI E TUDISCO SALVATORE.

Le parti e le Associazioni in indirizzo sono pertanto invitate a partecipare, nel giorno e nell'ora fissati, con l'avvertenza che sia il datore di lavoro, sia il lavoratore potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentate da persona munita di lettera di delega autenticata, a transigere e conciliare comunque la controversia.

E' superfluo aggiungere che il mandato in parola potrà essere affidato, sempre per scritto, anche al rappresentante le Associazioni in indirizzo.

IL DIRETTORE
(DOTT. E. V. ANDRISANI)

127

cartella

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 21/10/1999

Prot. n° : Dir/ 2233/99

127 cartella p.le

Relativi

Gent.mi Sigg.
Fiusco Caterina
Pacifico Cosimo
Pacifico Francesco
Pacifico Palma
Pacifico Mariella
Via Bergamin, 6
74100 TARANTO

e p.c. Egr. Avv.
Giovanni Lella
Corso Italia, n° 114
74100 TARANTO

OGGETTO: Vertenza sgravi contributivi. Liquidazione somme

Con deliberazione n° 152 del 1° ottobre 1999, il Consiglio d'Amministrazione di quest'Azienda ha autorizzato, a favore di tutti i ricorrenti, l'erogazione della somma dovuta a titolo di quota sgravi contributivi, ex art. 18 della L. n° 1089/1968, in virtù della sentenza della Corte di Cassazione n° 6548 del 05/06/1997.

Per la causale de qua, a Lei ed ai suoi figli Sigg. Pacifico Francesco, Cosimo, Palma e Mariella, tutti in qualità di eredi del defunto Pacifico Italo, è dovuta la somma complessiva di £ 2.005.557, di cui £ 1.248.008 a titolo di sorte capitale netta e £ 757.549 a titolo di interessi netti, calcolati secondo le modalità ed i criteri di cui al Decreto del Ministero del Tesoro del 1° settembre 1998, n° 352, a decorrere dalla data della sentenza della Corte Costituzionale n° 261/1991.

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat @amat.ta.it

Detta somma è ricavata dall'importo di £ 1.386.675 quale sorte capitale lorda, sommata a £ 841.721 quale importo degli interessi sul capitale netto, decurtata delle ritenute di legge.

Pertanto, a decorrere dal 29 ottobre 1999, le SS.LL. potranno recarsi presso il Monte dei Paschi di Siena, sito in Viale Magna Grecia, ciascuno per l'incasso della somma di propria spettanza, secondo la specifica di seguito indicata:

- £ 668.519, a favore della Sig.ra Fiusco Caterina;
- £ 334.260, cadauno a favore dei Sigg. Pacifico Cosimo, Francesco, Palma e Mariella.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Spett/le
A. M. A. T.
Via C. Battisti, 657
74100 Taranto

Oggetto: Vertenza sgravi contributivi.

Io sottoscritto, FIUSCO CATERINA, accetto, la somma versatami per la restituzione dello 1,50%, a titolo di acconto. Resta salvo, comungue, ogni ulteriore diritto derivente dalla sentenza della Corte di Cassazione.

Distinti saluti

F.to

Per ricevuta A.M.A/T.
09 NOV. 1999

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 20527
del 09 NOV 1999
Dirigente Ammin.vo ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☒
Area Personale ☒
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐

Avv. GIOVANNI LELLA
CORSO ITALIA, 114 Tel. 099/7324677
74100 TARANTO
Cas. Post. 2007 TA 10

AVV. GIOVANNI LELLA
CORSO ITALIA, 114 Tel. 099/7324677
74100 TARANTO
Cas. Post. 2007 TA 10

31852/98

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 1920
del 11 FEB. 1999
Dirigente Amministrativo
Area Informatica
Area Legale ☒
Area Personale ☒
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti
N. Cron. Mod. A
CONTROVERSIA LAVORO
Ind. trasferta L. 5.920
Taranto, 10 FEB. 1999
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO-SEZIONE LAVORO-.

Ricorso ex art. 414 c.p.c.

Il sig. FIUSCO CATERINA ved. PACIFICO ITALO elettivamente domiciliato in Taranto, C.so Italia 114, presso lo studio dell'avv. Giovanni Lella che lo rappresenta e difende giusta procura a margine,

premesso

1)-in data 12/2/1986, con ricorso al Pretore di Taranto, chiedeva dichiararsi il suo diritto quale erede di Pacifico Italo a vedersi restituire dall'AMAT l'1,50% dello sgravio contributivo previsto dall'art. 18 della L. 25/10/1968 n. 1089;

2)-il ricorso giudiziale era stato preceduto da ricorso amministrativo inoltrato in data 26/4/1985;

3)-con sentenza n. 6548 del 5/6/1997, pubblicata il 3/7/98, la Corte di Cassazione accoglieva, in via definitiva, la domanda nei limiti del periodo prescrizionale di cui all'art. 2948 C.C.;

4)-il ricorrente, pertanto, è creditore dell'AMAT, per il menzionato titolo, della somma di £ 1.030.619 come meglio specificato nei conteggi analitici che si esibiscono e notificano unitamente al presente atto, facendone parte integrante.

Ciò premesso,

CHIEDE

AVV. Giovanni Lella
Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio nella fase esecutiva nonchè nel giudizio di appello e di eventuale opposizione, con facoltà di sottoscrivere l'atto, di transigere e conciliare, con promessa di rato. AutorizzandoVi, all'uopo, di rilasciare in mio nome quietanza liberatoria. Eleggo domicilio presso il vostro studio.

Fiusco Caterina
è autofunzionante

Depositata in Cancelleria
IL 1 - 2 DIC. 1998
IL CANCELLIERE

che il sig. Pretore voglia condannare l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro-tempore, corrente in Taranto, via Cesare Battisti n. 657, al pagamento, in favore del ricorrente, della sovraspecificata somma di £ 17.030.619 rivalutazione agli interessi di legge e al danno da svalutazione monetaria con decorrenza dalla data di maturazione del diritto. Oltre interessi e rivalutazione dalle domande

Voglia condannarla, inoltre, al pagamento delle spese e competenze di giudizio con ~~distrazione~~ in favore del sottoscritto procuratore, anticipatario.

Munire la sentenza di clausola provvisionale.

Esibisce: mod. 101 e/o mod. D.M.10 relativi agli anni dal 1980 al 1986; copia sentenza Pretore Taranto n. 722/86 e Cassazione n. 6548/98, ricorso amministrativo

In caso di contestazione, chiede disporsi consulenza contabile onde quantificare l'esatto ammontare della somma dovuta.

Taranto,

avv. Giovanni

IL PRETORE

letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza, fissa l'udienza di discussione per il giorno 9-11-1999 ore 9.30 col seguito, ordinando alle parti di comparire personalmente.

Dispone che copia del ricorso e del presente decreto sia notificata alla convenuta, a cura della parte ricorrente, entro dieci giorni da oggi.

Taranto, li 13-1-99

Il Cancelliere

Il Pretore

Fiasco Letimine ved. Pacifico Vito

Anno 1980	Compensi	18.539.333	x 1,50% =	178.090
	Interessi			189.708
	Svalutazione (indice 3,2806)			360.540
Anno 1981	Compensi	22.130.000	x 1,50% =	331.950
	Interessi			381.742
	Svalutazione (indice 2,8074)			589.966
Anno 1982	Compensi	20.124.000	x 1,50% =	301.860
	Interessi			332.046
	Svalutazione (indice 2,3963)			421.487
Anno 1983	Compensi	26.186.000	x 1,50% =	392.790
	Interessi			412.429
	Svalutazione (indice 2,1356)			446.052
Anno 1984	Compensi	27.946.000	x 1,50% =	419.190
	Interessi			419.190
	Svalutazione (indice 1,9671)			405.398
Anno 1985	Compensi	32.350.000	x 1,50% =	485.250
	Interessi			460.987
	Svalutazione (indice 1,8244)			400.040
Anno 1986	Compensi	2.838.916	x 1,50% =	42.583
	Interessi			38.325
	Svalutazione (indice 1,7279)			31.996
Totale contributi		2.131.413		
Totale interessi		2.234.427		
Totale svalutazione		2.664.479		
Totale complessivo		7.030.619		

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

TARANTO, -8 FEB. 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Cosimo MAURO)

PRETURA CIRCONDARIALE TARANTO

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti, io sottoscritto Assistente addetto al suindicato ufficio, ho notificato il presente atto al Sig. AMAT - legale rappresentante - abitante in Taranto - Via C. Battisti n. 657 mediante consegna di copia conforme all'original a mani.

a mani dell'impiegato [signature]
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.
il 11 FEB 1999

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

AMAT
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Area Personale

Taranto, 27/04/1999

Corrispondenza interna prot. n° AP/483

Alla Sig/ra
FIUSCO Caterina
Eredi Pacifico Palma, Francesco
Cosimo, Mariella
Via Bergamini n° 6
74100 Taranto

OGGETTO: invio mod. C.U.D./98

Vi inviamo, compiegato alla presente il mod. C.U.D. relativo ai redditi 1998.

IL CAPO AREA PERSONALE
(Menenti Dott.ssa M. Fabiola)

STUDIO LEGALE
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE
Piazza Garibaldi, 20 - Tel. 8712626
74024 MANDURIA (TA)

AVV. DE FRANCO
27/94

LAVORO

PERS + SEGR X C.A.

AMAT - TARANTO
08.10.93 007714
SEGRETERIA GENERALE

Depositato in Cancelleria oggi 13 SET 1994 IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

Ricorso di lavoro

per i sign.ri FIUSCO Caterina, PACIFICO Palma, PACIFICO Francesco, PACIFICO Cosimo e PACIFICO Mariella, - jure proprio e quali eredi legittimi di PACIFICO Italo, deceduto in Taranto il 19/4/1988, tutti residenti in Taranto ed ivi elettivamente domiciliati alla P/zza Dante n.24 (studio avv. Vincenzo Torsella), presso e nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo rappresenta e difende, giusta mandato a margine del presente atto,

ricorrenti

Contro:

Azienda Municipalizzata Autotrasporti-Taranto in persona del legale rappresentante p.t., corrente in Taranto alla via Cesare Battisti n.657,

resistente.

"A" Il defunto Pacifico Italo ha lavorato alle dipendenze della società resistente dal 16/8/1954 fino al decesso avvenuto il 19/4/1988, matricola 168895, con qualifica e mansioni di Capo Movimento e Traffico, IV° Livello.

"B" Per tutto l'arco lavorativo gli

Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE
Vi delego a rappresentarmi difendermi in ogni fase e g do del presente giudizio, quello successivo di esecuz ne, ed in quello eventuale opposizione, conferendovi o facoltà di legge, compre quella di transigere, quietan re, chiamar in causa te nominare sostituti e rinunci agli atti del giudizio Eleg domicilio nel Vs. studio.

Fiusco Caterina
Pacifico Palma
Pacifico Mariella
Pacifico Francesco
Cosimo Pacifico
Lavoro autorizzato

N. Cron. Mod. A
CONTROVERSIA LAVORO
Ind. trasferta L. 2.14
Taranto, li 16664 GIUDIZIO

richiesto dalla convenuta di prestare la propria opera in giorno destinato dal turno al riposo settimanale, a causa della cronica carenza di personale.

La soppressione del riposo ha comportato la prestazione lavorativa ininterrotta per la settimana successiva, andando comunque oltre i sei giorni di prestazione e senza godimento del riposo compensativo .

La soppressione del riposo settimanale è avvenuta nella misura che si rileva dai residui prospetti paga che si depositano, nonchè dai libri paga, matricola e presenze giornaliere operai in possesso della convenuta dei quali si chiede espressamente l'esibizione.

"C" Il trattamento retributivo praticato dalla convenuta per il lavoro prestato nel giorno destinato al riposo è consistito solo nella corresponsione della retribuzione giornaliera con la maggiorazione prevista per lo straordinario festivo (20%) dall'art. 16 e 17 CCNL del 23/7/1976 e succ. modifiche.

Invero la contrattazione collettiva, o altra forma normativa anche unilaterale, non stabilisce in via preventiva alcun tipo di risarcimento, sia in forma

specifica, sia in forma economica sostitutiva, per il mancato riposo periodico.

Con il presente ricorso, pertanto, si intende richiedere il risarcimento derivante a tale titolo.

"D" Con lettera raccomandata a mano del 21/01/1993, ricevuta dall'Azienda in pari data, i ricorrenti nella innanzi spiegata qualità, intimavano il risarcimento per i riposi non goduti in costanza di rapporto di lavoro, interruttiva, altresì, della ordinaria prescrizione decennale (cfr. sentenze Cass. Sez. Lavoro n. 5015 del 27/4/1992 e n. 5465 del 8/5/1992 alligate agli atti).

D I R I T T O

La materia del riposo settimanale ha trovato una sua previsione legislativa precisa ed imperativa, data l'importanza che essa riveste al fine di garantire l'equilibrio psico-fisico del lavoratore e lo sviluppo di una adeguata vita di relazione ed affettiva.

In primo luogo viene la norma immediatamente precettiva dell'art. 36 della Costituzione, la quale sancisce il diritto indisponibile, assoluto ed irrinunciabile del lavoratore al godimento di un giorno di riposo ogni sette giorni lavorativi.

Oltre a tale norma, vige per tutto il settore la

legge 22/2/1934 n.370 sul riposo domenicale o settimanale, valida sia per gli agenti addetti al trasporto tranviario, ovvero a quello filoviario ed automobilistico extraurbano.

Quest'ultima categoria ha, sul punto, una tutela rinforzata a causa della maggiore pericolosità presunta del logorio psicofisico causato dalla violazione delle norme sull'alternanza tra lavoro e riposo: ogni settimana è dovuto un riposo di ventiquattro ore consecutive per complessivi 52 riposi annuali. La normativa prevede, altresì, che per l'attività di trasporto di persone, sia possibile la deroga al riposo in giorno di domenica e che lo stesso sia attuato mediante turni tra il personale (n.12-Tabella 3 - D.M. 22/6/1935).

La violazione dell'effettivo godimento del riposo è sanzionata all'art.27 con l'ammenda, mentre per quanto riguarda gli addetti alle linee extraurbane, vige, altresì, la tutela della legge n.138 del 14/2/1958, la quale prevede all'art.14 non solo un'ulteriore ammenda, ma, ma altresì, la possibilità di declaratoria di decadenza dalla concessione a carico delle aziende inadempienti.

DANNO E SUA QUANTIFICAZIONE.

Stabilito l'ambito normativo che prevede tassativamente l'obbligo del riposo settimanale, si appalesa la violazione della norma imperativa.

Il fatto illecito consiste nel non aver predisposto una organizzazione aziendale di mezzi e persone, tale da poter effettuare il servizio affidato, nel completo rispetto dei diritti dei lavoratori.

Il non aver agito conformemente a tale obbligo ha causato la richiesta di prestazioni aggiuntive al lavoratore il quale, nell'interesse dell'azienda e su richiesta espressa della stessa, non ha potuto godere del riposo, sacrificando il recupero delle proprie energie e continuando, con sicuro danno alla salute, a prestare la propria opera per il turno successivo.

NATURA DEL DANNO

Trattasi di danno determinatosi nella esecuzione del contratto di lavoro, in relazione all'organizzazione dell'impresa.

L'offesa all'ordinamento ed ai diritti del singolo è duplice:

- la violazione delle norme generali e speciali a tutela della sicurezza, dell'igiene e della salute del lavoratore (oltre che dei terzi trasportati), in

relazione alla prestazione aggiuntiva, che, oltre alla giornata specifica del riposo lavorato, ricollega due o più turni tra loro, senza alcun intervallo dedicato al riposo;

- la violazione della norma costituzionale art. 36, posta a tutela anche dello svolgimento normale delle relazioni familiari e sociali.

Le suddette violazioni portano entrambe al diritto di risarcimento.

Nemmeno è configurabile in subiecto casu alcuna ipotesi di concorso nella causazione dell'evento dannoso in capo al lavoratore, poichè spetta all'imprenditore in via esclusiva la responsabilità per l'organizzazione del lavoro, in modo da non ledere i diritti dei lavoratori.

Tale figura di responsabilità non è affatto diversa da quella che vede il datore responsabile di ogni altra norma imperativa, posta a difesa della salute e dell'igiene del lavoro, indipendentemente dal comportamento di rifiuto del lavoratore.

LA QUANTIFICAZIONE DEL DANNO

La giurisprudenza ha elaborato un criterio equitati-

vo per risarcire il danno de quo: per ogni giornata di riposo soppresso ha imposto un risarcimento pari al valore di un giorno di retribuzione, ovvero la retribuzione mensile divisa per 26, come da giurisprudenza alligata nel fascicolo di parte (sentenza Pretura di Milano del 4/12/1984:Casoni ed altri C/ Atinom s.p.a.; Pretura Milano del 30/3/1990-Pret.Santosuosso-Gambarin ed altri C/A.T.M.;Pretura Milano del 9/6/1987-Pret.Bonatavicola-Aquafresca ed altri C/ A.T.M, confermata con sentenza n.533 del 24/1/1990 del Tribunale di Milano;Pretura Milano del 22/6/1983-Bosio ed Altri C/Atinom;Pretura Milano del 16/4/1984-Mistrorigo ed altri C/ Atinom s.p.a., confermate dalla sentenza n.910 del 30/1/1985 del Tribunale di Milano;Sentenza Cass.Sez.lavoro n.5015 del 27/4/1992 Agesp C/ Ferrari ed altri;sentenza Cass.Sez.Lavoro n.5465 del 8/5/1992).

Tutto ciò premesso, i ricorrenti ut sopra rappresentati e difesi, rassegnano le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ill.mo Pretore adito, reietta ogni avversa deduzione, eccezione e conclusione,

1) premessa ogni opportuna declaratoria in ordine al diritto al risarcimento del danno, condannare in via generica, ai sensi dell'art. 278 c.p.c., la società resistente a pagare in favore dei ricorrenti, nella loro innanzi spiegata qualità, le somme dovute per il mancato godimento dei riposi settimanali, usufruti dal de cuius Pacifico Italo in costanza di rapporto di lavoro, in misura inferiore ai 52 annuali e non recuperati;

2) disporre con separata ordinanza il prosieguo del giudizio per la liquidazione del quantum debeatur;

3) per l'effetto, condannare la società resistente come sopra qualificata, al pagamento delle somme dovute in favore dei ricorrenti dal 21/01/1983 al 19/4/1988, come sub d) della narrativa, nella misura da quantificarsi a mezzo di disponenda C.T.U. e da determinarsi sulla base di un ventiseiesimo della retribuzione mensile percepita da Pacifico Italo nel periodo in cui avvenne il fatto, moltiplicata per i singoli riposi non goduti risultanti dai prospetti paga, libri paga, matricola e presenze giornaliere operai, da ordinarsi l'esibizione in corso di causa a carico della convenuta, il tutto oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali sul capitale rivalutato;

4) vittoria di spese e compensi di causa da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario;

5) sentenza esecutiva per legge.

In rito ammettersi prova per interpello del legale rappresentante p.t.della società convenuta sulle posizioni sub a-b-c-della narrativa,che qui si abbiano per integralmente richiamate e trascritte, precedute dalle parole" se vero che".All'occorrenza prova per testi,senza inversione dell'onere della prova, sulle medesime posizioni con i sign.ri Pozzessere Pasquale,Basile Giuseppe,Albano Gaetano,Sammarco Tommmaso,Boelis Antonio ed altri da indicare in un assegnando termine.Ordinarsi a carico della convenuta l'esibizione dei libri paga,matricola e presenze giornaliere operai ed agenti di movimento,ed,all'esito, disporsi Consulenza tecnica d'Ufficio al fine di quantificare le spettanze dei ricorrenti per le causali di cui al ricorso.Ogni ulteriore mezzo istruttorio espressamente riservato. Si depositano: 1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio degli eredi Pacifico Italo; 2) lettera raccomandata a mano del 21/1/1993,ricevuta in pari data dalla società; 3) copia CCNL del 23/7/1976 e 1980 sulla retribuzione settore autoferrotranvieri; 4)

prospetti paga Gen.86 - Gen.88; 5) conteggio analitico; 6) sentenze di merito e legittimità indicate sotto il capo quantificazione del danno.Ogni ulteriore documentazione espressamente riservata.

Taranto li 30/8/1993 Dott.Proc.R.M.Passiatore

Gen. 2045

IL PRETORE DI TARANTO

letto il ricorso che precede,ritenuta la propria competenza,

FISSA

l'udienza innanzi a sè nella sede della sezione lavoro l'udienza di discussione del 9-3-94 ore 10,00,invitando le parti a comparire personalmente.

Ordina che copia del ricorso e pedissequo decreto da notificarsi alla convenuta nel termine di giorni dieci dal presente decreto a cura del ricorrente.

Taranto li 16-9-93

Il Pretore

Il Cancelliere

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 21/09/1998

Prot. n° : Dir/

Egr. Sig.ra
FIUSCO CATERINA
VED.PACIFICO ITALO
VIA BERGAMINI, 6
74100 TARANTO

OGGETTO: Rimborso contributi

Si comunica che questa Azienda dovrà erogare a suo favore la somma pari a £ 79.242 , quale rimborso di contributi previdenziali ed assistenziali relativi alle somme corrisposte al suo defunto marito nel febbraio del 1990 a titolo di arretrati sullo straordinario anni 1986/1989, e successivamente recuperate a rate.

Al fine di incassare la somma dovuta, Lei é invitata a prendere contatti con il ns. Ufficio Personale, per fornire i suoi dati anagrafici (data e luogo di nascita) e copia del suo codice fiscale.

In attesa di un suo riscontro per procedere all'erogazione della somma, si inviano distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat @amat.ta.it

N. 6214 / 93 R.G.
N. 11976 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott. Vito Vozza
in funzione di Giudice del lavoro
nella causa di lavoro

TRA

Fiorgo Caterina, Pacifico Palma, Pacifico Francesco, Pacifico Cosimo, Pacifico Maria
EREDI di Pacifico Italo
rapp. e dif. dall'Avv. M. Passiatore

E

AMAT

rapp. e dif. dall'Avv.

promossa con atto notificato il ..... a ..... convenut.....

emette il seguente DISPOSITIVO

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunziando, così provvede:

accoglie la domanda per quanto di ragione, condanna l'AMAT al pagamento in favore dei ricorrenti, EREDI di Pacifico Italo, della somma dovuta in ragione del 30% oltre rivalutazione e interessi sulla sorte capitale non rivalutata. Pone a carico dell'AMAT le spese processuali, che liquida in lire 850.000 N. comprese lire 400.000 per onorari di avvocato, da distrarsi per l'avv. M. Passiatore.

~~[illegible]~~

Taranto 24-4-1997

Il Pretore
V. Vozza

L010

AMAT pag. 1

VIA C. BATTISTI - 74100 TARANTO - 21-09-1998

Pratica: FIUSCO CATERINA contro AMAT

Numero 146/98 -CREDITO ORIGINARIO L. 433.481

di cui CAPITALE L. 433.481 / SPESE e ACCESSORI L. 0

CAUSALE DEL CREDITO: ESPOSTA CAUSALE

Credito di lavoro (art. 429 c.p.c.- rivalutazione ed interessi)

APPLICATA RIVALUTAZIONE MONETARIA (indici: SCALA MOBILE : lavoro)

INTERESSI a TASSO LEGALE

Interessi su capitale puro (non rivalutato) senza anatocismo - anno:365 gg

DECORRENZA: 31-12-1986 - in totale 5 movimenti contabili

Num.	DATA	CAPITALE	RIVALUTAZIONE	INTERESSI	GG.	TASSO	MOVIMENTO	CAUSALE	SALDO
1)	31-12-1987	433.481	24.361(5,6190%)	21.674	365	5%	530.906		1.010.422
2)	31-12-1988	988.748	57.410(5,8063%)	48.351	366	5%	39.208		1.155.391
3)	16-12-1990	1.085.365	161.792(14,9067%)	98.297	715	5%	0	tasso legale	1.415.480
4)	31-12-1996	1.247.158	407.516(32,6756%)	806.831	2207	10%	0	tasso legale	2.429.828
5)	21-09-1998	1.654.674	24.857(1,5022%)	86.474	629	5%	0	data finale	2.541.159

N.I. utilizzato ultimo ISTAT disponibile mese DIC 1997= 249.33

TOTALI	675.935	861.628	0 (pagamenti)	2.541.159
			570.114 (nuovi crediti)	

Il saldo complessivo alla data del 21-09-1998 e' pari a

Lire DUE MILIONI CINQUECENTOQUARANTUNOMILA CENTOCINQUANTANOVE.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 06 LUG. 1998

Prot: n°/ Dir 1771 /98

Oggetto : Vertenza mancati riposi

Egr. Sig/ra
FIUSCO Caterina Ved
PACIFICO Italo
Via Bergamini n° 6
74100 TARANTO

Si riscontrano le sue note del 25 maggio per precisare quanto segue.

Con dispositivo di sentenza emesso in data 24/04/1997, il Pretore del lavoro, da Lei adito al fine di ottenere il risarcimento del danno per non aver usufruito del riposo settimanale, ha condannato genericamente l'AMAT al pagamento in suo favore delle somme dovute per il titolo de quo, per sorte capitale, nella misura del 30%, oltre interessi e rivalutazione.

Trattasi, nel caso di specie, di un mero accertamento del diritto, in quanto, pur determinata giudizialmente in percentuale la somma da risarcire, la stessa non é stata quantificata.

Non appena Lei sarà in grado di documentare e quantificare l'importo risarcibile, questa Azienda provvederà tempestivamente ad accreditarLe quanto dovuto.

Come previsto dal Regolamento aziendale in tema di accesso agli atti e documenti amministrativi, potrà visionare gratuitamente i cedolini paga, a decorrere dal mese di gennaio 1988.

Al fine di concordare le modalità per la visione dei suddetti documenti, dovrà prendere contatti con il Capo Area Personale.

L'eventuale estrazione di copia degli stessi é subordinata al pagamento dei diritti di ricerca e di visura ed ai costi di riproduzione mediante versamento, presso il ns. tesoriere "Monte dei Paschi di Siena" sito in Viale Magna Grecia, indicando la causale "Diritti per accesso documenti amministrativi".

Copia della ricevuta del predetto versamento dovrà essere presentata in Azienda prima del rilascio dei documenti.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

Spett/le
A. M. A. T. - Taranto

Taranto, lì, _____

Oggetto: Istanza/diffida

Istanza/diffida

Il sottoscritto, VEDOVA PACIFICO ITALO/RUSSO CATERINA, nato a TARANTO il 12/7/36 residente in TARANTO Via PERGAMENA n. 6,
in relazione al dispositivo di condanna contro l'A.M.A.T. emesso dal Pretore del lavoro di Taranto, dott.:
VOZZA, in data 26/6/97,
ad oggetto la condanna generica al pagamento del risarcimento del danno per la soppressione del riposo settimanale per il periodo dal 1982 al 1988.

invita

l'AMAT perchè adempia integralmente alla sentneza in questione, consentendo l'esame diretto, ed occorrendo anche l'estrazione di copia, dei cedolini paga mensili e/o supporti magnetici relativi all'intero periodo indicato nel dispositivo della sentneza dianzi richiamata, diffidando nel contempo dal porre in essere atti omissivi, elusivi o comunque pregiudizievoli del diritto di credito del lavoratore, in ogni caso volti a sottrarre il debitore all'esatto obbligo di pagamento, in violazione della statuizione giudiziale.

L'eventuale dolosa violazione dell'obbligo, concreta il reato previsto e punito dall'art. 388 codice penale, che verrà denunciata e perseguita nelle sedi civili e penali competenti, decorsi giorni 15 dalla presente, senza positivo riscontro.

Con ossequi

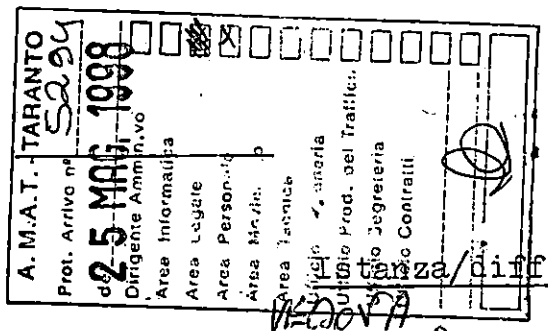
Firma
Russo Caterina

Per ricevuta A.M.A.T.

_____

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 5472
25 MAG. 1998
Dirigente Ammin.vo ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☒
Area Personale ☒
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐

Taranto,



Spett/le
A.M.A.T. - Taranto

lettera

Istanza/diffida

Il sottoscritto, PACIFICO ITALO / FUSCO CATERINA
nato a TARANTO il 17/F/36 residente
in TARANTO Via PERIMETRALE n. 6,
proponente innanzi alla Pretura di Taranto ricorso di lavoro per la condanna generia al riconoscimento del danno per il mancato godimento dei riposi settimanali, per il periodo dal 1982 al 1988;

- che sin dal primo ricorso gerarchico del 1993 ha richiesto in via amministrativa il riconoscimento del diritto, rimasto tuttavia senza riscontro;
- che ha altresì riproposto distinte istanze nell'anno 1993, volti ad ottenere la consegna dei cedolini paga, da cui evincere i dati di riferimento necessari alla quantificazione e riconoscimento del diritto dedotto, parimenti rimaste senza riscontro da parte dell'A.M.A.T.;

Invita

l'AMAT a non disperdere e/o distruggere la prova documentale della esistenza del diritto dianzi richiamato, sino al completo accertamento nella sede giudiziaria;

all'uopo chiede l'esame diretto, ed occorrendo anche l'estrazione di copia, dei cedolini paga mensili e/o supporti magnetici relativi all'intero periodo indicato nel ricorso gerarchico/istanza prescrizione (tenuto conto che la prescrizione è decennale);

- copia di eventuali verbali di distruzione dei cedolini paga riferibili alla data del ricorso gerarchico/istanza prescrizione.

Diffida

nel contempo dal porre in essere atti omissivi, elusivi o comunque pregiudizievoli all'accertamento del diritto del lavoratore, in ogni caso volti a sottrarre il debitore all'esatto obbligo di pagamento, pena la richiesta di atti giudiziari conservativi della documentanzione dianzi richiamata.

L'eventuale dolosa violazione dell'obbligo, concreta il reato previsto e punito dall'art. 388 codice penale, che verrà denunciata e perseguita nelle sedi civili e penali competenti.

Con ossequi.

Il richiedente
Fusco Caterina

Per ricevuta A.M.A.T.

conteggi ex delib. n. 254/98

Taranto, 16/09/98

Rappresentanza Sindacale Aziendale
FAISA - CISAL

Via F. Cavallotti, 50
74100 Taranto - Tel. 4533906

Spett/le
Direzione di Esercizio
(Ufficio Legale Avv. O Cimaglia)
A. M. A. T. - Sede

Oggetto: Trasmissione documenti

La scrivente O.S., in nome e per conto di:
FIUSCO CATERINA VED. PACIFICO ITALO
nato a TARANTO il 17/7/36 residente
in TARANTO Via PERGAMO n. 6,
in relazione al dispositivo di condanna contro l'A.M.A.T. emesso dal Pretore del Lavoro di Taranto, dott. LOIZZA
in data 24/11/97, ad oggetto condanna generica al pagamento del risarcimanto del danno per la soppressione del riposo settimanale per il periodo dal 1989 al 1988.

In allegato Vi trasmette, copia dei cedolini paga:
ANNO 1986 N: 9 — ANNO 1987 N: 10 —
ANNO 1988 N: 1 —
e copia prospetti conteggi (fogli n. 2) per il relativo pagamento.

Fatto, comunque, salvo l'intero periodo indicato nel dispositivo della sentenza di cui sopra.

Distinti saluti.

/ La Segreteria Aziendale

Per ricevuta A.M.A.T.

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n. 96655
del 18 SET. 1998
Dirigente Amm.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Regionale
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

STUDIO LEGALE DE FRANCO
VIA PIO XII, 15 - TARANTO - TEL. (099) 338007 - TELEFAX (099) 338077

Avv. SALVATORE DE FRANCO
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
Cod. Fisc.: DFR SVT 41L24 L049Z

Avv. FILIPPO LERARIO
Cod. Fisc.: LRR FPP 59L03 B391Y

Avv. ALESSANDRO D'AMBROSIO
Cod. Fisc.: DMB LSN 68L02 L049U

TARANTO, 30/03/1998

Spett.
Amat
Via C.Battisti, 657
74100 - TARANTO

Pratica: Amat/Fiusco + a rip (ns.rif. 940265)
Oggetto: riposi mancati

Facendo seguito a precedente corrispondenza, accludo alla presente copia della sentenza n°2337/97 relativa all'oggetto.

Distinti saluti.

Avv. Salvatore De Franco

A. M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 3374
del 01 APR. 1998
Dirigente Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

92/0301/CRC

268

1997

N. 2337 SENT.
N. 6014/93 R. G.
N. 11272 CRON.

268

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Taranto, Magistrato del lavoro, Dott. Vito Vozza , ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa civile in primo grado iscritta al N. 6014/93 Reg. Gen.. avente ad oggetto " risarcimento danno da mancati riposi settimanali"

TRA

Fiusco Caterina,Pacifico Palma, Pacifico Francesco,Pacifico Cosimo e Pacifico Mariella, , rappresentati e difesi dall'avv. A.Maurizio Passiatore

- attori -

E

A.M.A.T., rappresentata e difesa dall'avv. De Franco

- convenuto -

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso ritualmente notificato gli eredi Fiusco Caterina, Pacifico Palma, Pacifico Francesco, Pacifico Cosimo e Pacifico Mariella, premesso che Pacifico Italo aveva lavorato alle dipendenze dell'AMAT; che nel periodo 1983-1988, momento del suo decesso, l'Azienda gli aveva richiesto di lavorare in un giorno destinato al riposo settimanale, senza poi ottenere il godimento del riposo compensativo; che per il giorno destinato al riposo la retribuzione era stata solo quella giornaliera, con la maggiorazione prevista per il lavoro straordinario festivo dal vigente CCNL; che tale normativa collettiva non stabiliva alcun tipo di risarcimento per il danno alla propria integrità psico-fisica riveniente dal mancato riposo periodico, legalmente imposto dopo sei giorni di prestazione; che il modo di operare voluto dall'Azienda, conseguente ad una irrazionale e carente organizzazione del lavoro, costituiva il fatto illecito, determinatore del danno denunciato;

TARANTO ★ PRETURA CIRCONDARIALE

268

conveniva in giudizio l'AMAT, in persona del legale rappresentante, perchè fosse condannata al pagamento in favore di loro eredi, della somma da quantificarsi nei limiti della prescrizione decennale, dovuta in forza del titolo anzidetto.

L'AMAT, costituitasi, contestava la fondatezza della domanda, spiegando articolate deduzioni, non senza eccepire la prescrizione quinquennale.

La causa veniva discussa e quindi decisa.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda è fondata per quanto di ragione.

I termini di fatto sono pacifici.

Pacifico Italo, quale agente conducente di linea, aveva spesso lavorato, nel periodo 1983-1988, per sette giorni consecutivi. Ha cioè prestato la propria opera nel settimo giorno, destinato al riposo settimanale. Non gli è stato , però, concesso il recupero del riposo stesso.

In definitiva, è venuto a determinarsi in questi casi, per un rilevante periodo temporale, la definitiva soppressione del riposo settimanale. E, tanto, quantunque sia stabilito per legge, che dopo sei giorni di lavoro, il prestatore debba fruire di un settimo giorno di riposo; salve talune deroghe, quanto alla rigorosa sequenza del riposo stesso, ma sempre nei limiti della suddetta proporzione.

Per il lavoro prestato nel giorno destinato al riposo, l'Azienda ha corrisposto il trattamento economico, dato dalla retribuzione giornaliera, con la maggiorazione prevista per il lavoro straordinario festivo, ai sensi delle previsioni di cui agli artt. 16 e 17 del CCNL 23/7/1976 e successivo.

Tanto premesso in fatto, va ora preso contezza della prospettazione attorea.

Il ricorrente ha chiesto il risarcimento del danno - quantificabile secondo il criterio di una giornata di retribuzione per ogni giorno di riposo non goduto - e visto come usura psico-fisica, subito per aver lavorato nel settimo giorno, senza recupero del riposo.

Il medesimo, denunciando tale condotta come violatrice del precetto di cui all'art.36 della Costituzione, ha mosso dal presupposto che la normativa collettiva non stabilisce in via preventiva alcun tipo di risarcimento del danno anzidetto. Precisando, poi, che le citate previsioni, di cui agli artt. 16 e 17 CCNL, riguardano, appunto, la più ricorrente fattispecie. individuabile nel lavoro prestato nel settimo giorno, ma successivamente recuperato mercè il riposo compensativo.

Tale rivendicazione, infine, basata sulla regola della commisurazione della retribuzione giornaliera rapportata ad un trentesimo della durata mensile, è stata contenuta nel limite della prescrizione decennale, motivando un così esteso ambito, rispetto alla normale prescrizione quinquennale cui sono soggette le pretese retributive, con la natura risarcitoria dell'indennità richiesta.

L'Azienda convenuta, dal suo canto, è della tesi per cui le su menzionate norme contrattuali - artt.16 e 17 - disciplinano, al contrario, proprio la fattispecie del lavoro prestato nel settimo giorno, senza recupero del riposo; talchè, una volta assunta consapevolezza che sono state le parti contraenti collettive a determinare, attraverso la corresponsione del trattamento economico ivi previsto, la misura del compenso destinato a superare la penosità del lavoro, la richiesta attorea si appalesa ultronea e, pertanto, infondata.

La tesi da seguire è quella del ricorrente.

Non è vero che il contratto collettivo contenga la clausola, prevedente la preventiva determinazione del compenso dovuto nel caso di mancato riposo settimanale non recuperato.

Infatti, ove così si opinasse, si trascurerebbe di valutare il dato letterale, riscontrabile nella stesura delle su richiamate norme di cui agli artt. 16 e 17; nonchè il principio dell'interpretazione complessiva delle clausole (art. 1363 c.c.).

Fatta, invero, un'attenta lettura dell'art. 16, si ha modo di appurare che questo si riferisce solo indirettamente al riposo di turno, per escluderlo dalle sue previsioni. Esso contiene, più precisamente, solo un riferimento incidentale, nell'ultimo capoverso, al giorno di riposo settimanale, per sancire l'obbligo del datore di lavoro di far godere in altro giorno il riposo non fruito nel settimo giorno.

Quanto all'art. 17, è da osservare che il suo secondo capoverso si limita a ritenere lavoro festivo quello effettuato in un giorno di mancato riposo (domenicale o periodico) e quello effettuato nelle festività richiamate nel primo comma dell'art. 16.

Pertanto, puntualizzato che siffatta disciplina contrattuale equipara,in termini di trattamento economico, il lavoro prestato nei giorni festivi a quello effettuato nei giorni di riposo di turno, può affermarsi che la medesima, in definitiva, non può considerarsi riferita alla fattispecie dell'espletamento di lavoro nel giorno destinato al riposo, senza recupero dello stesso in tempi successivi.

Si è detto poco sopra che i criteri adottati, onde pervenire a questa conclusione, sono stati quello del dato letterale e quello dell'interpretazione complessiva delle clausole.

Ebbene, che i risultati acquisiti siano validi, lo si può dedurre, anche, da un'altra riflessione, molto significativa.

Si vuole cioè dire che giammai le parti contraenti collettive avrebbero potuto disciplinare, con le norme di cui agli artt. 16 e 17, l'ipotesi in questione - mancato recupero del riposo settimanale - perchè, in caso contrario, avrebbero stipulato una clausola nulla, attesa la sua contrarietà con l'art. 36 della Costituzione, con l'art. 2109 c.c., e con la legge 22/2/1934 n. 370, art. 27, in termini di cadenza di riposo settimanale.

Tanto più che già da tempo - basta por mente alla sentenza n. 146/71 - la S.C. aveva decisamente statuito, come assolutamente inderogabile, la regola della fruizione del riposo dopo sei giorni consecutivi di lavoro; talchè è arduo pensare che, in sede di contrattazione collettiva, le parti avrebbero potuto, tanto disinvoltamente,disciplinare l'ipotesi in esame, senza dubbio illecita.

Una volta ragionevolmente pervenuti a tale conclusione, deve allora dirsi che il ricorrente ha ragione.

Egli infatti, ha diritto alla chiesta attribuzione patrimoniale, collegata al danno - emergente come usura psico-fisica - determinato dalla perdita del riposo, e conseguente ad una chiara inadempienza del datore di lavoro.

Tale titolo di danno, poi, è oggetto di presunzione assoluta, come ormai pacificamente acquisito (v. Cass. 27/4/1992 n. 5015).

Riguardo a tale punto, in definitiva, non vale attardarsi in una analitica disamina ,ove si rifletta che la S.c., con più pronunce, anche recenti, ha ormai risolto il problema.

La sentenza 6327/96, infatti, ha così affermato: " La mancata concessione del riposo settimanale con definitiva perdita dello stesso da parte del lavoratore è illecita, contrastando (oltre che con l'art. 2109, primo comma cod.civ.) con l'art. 36, terzo comma, Cost.e, in quanto tale, non può essere validamente disciplinata nè da clausole di contratto collettivo, che sarebbero nulle ai sensi dell'art. 1418 c.c., nè dalla legge, che sarebbe fondatamente sospettabile di illegittimità costituzionale. L'attribuzione patrimoniale spettante al lavoratore (che abbia prestato la sua opera nel settimo giorno consecutivo) con la perdita definitiva del riposo ha natura non retributiva ma risarcitoria di un danno (usura psico-fisica) correlato ad una inadempienza del datore di lavoro; e tale danno - che è oggetto (quanto all'an) di presunzione assoluta - non corrisponde necessariamente all'importo di una retribuzione giornaliera, ma deve essere determinato in concreto

(eventualmente in via equitativa) dal giudice del merito, secondo una motivata valutazione che tenga conto della gravosità delle varie prestazioni lavorative e di eventuali strumenti ed istituti affini della disciplina collettiva, nonchè di sue eventuali clausole che - a differenza di quelle (nulle e perciò inutilizzabili) direttamente regolamentatrici dell'ipotesi illecita suindicata- disciplinino solo gli aspetti risarcitori della (illecita) prestazione di lavoro nel settimo giorno con definitiva perdita del riposo".

Tale principio è stato ribadito con la sentenza 7677/96.

Rimane da quantificare il danno.

Va preso atto dei suggerimenti contenuti nelle su richiamate sentenze.

Ma va nel contempo preso atto che nessuno degli stessi è utilizzabile, perchè non rinvenibile in concreto; tranne quello poggiato su una valutazione equitativa. Invero, la contrattazione collettiva dell settore non contiene alcuna clausola negoziale di determinazione dell'indennizzo in argomento. Il richiamato criterio equitativo, poi, esclude che possa determinarsi il danno, in ragione dell'importo di una retribuzione giornaliera. Così operando, invero, verrebbe ad essere adottata, come parametro, un'entità che le parti collettive hanno inteso correlare ad un lavoro prestato in giorno di riposo e visto, di per sè, come penoso; quando, nel caso di specie si è chiamati a valutare, più modestamente, l'incidenza che tale stessa penosità ha determinato nell'organismo dell'agente, con menomazione del bene salute.

Sembra allora opportuno - e corretto - rifarsi alla valutazione equitativa, motivata dalla gravosità del lavoro prestato.E la gravosità deve essere desunta, in linea di massima, dalla frequenza dei richiami in servizio, disposti aziendalmente anno per anno.

Ebbene, ove si esamini ciascun prospetto, al riguardo prodotto dall'istante, riferito ai riposi non goduti e persi definitivamente, anno per anno, è dato constatare che è venuto a mancare il connotato di un'ossessiva ripetitività.

L'agente, infatti, ha potuto anche usufruire del riposo compensativo; e quando questo è stato soppresso, non è passato molto tempo, prima che al medesimo fosse restituita la necessità del riposo settimanale.

Adottando un tale criterio, è agevole considerare che si utilizza uno strumento di valutazione obiettiva, e valido per tutti gli agenti, perchè omogeneo; e tale, pertanto, da non essere influenzato da sensazioni esclusivamente soggettive sul giudicante.

Conclusivamente, la misura che equitativamente rappresenta un appagante risarcimento del pregiudizio sofferto, è quella del 30% della retribuzione giornaliera,, sostanzialmente rapportata, come parametro, alla media dei compensi contrattualmente corrisposti per le vaie ipotesi del lavoro straordinario. E allora, sempre con il limite della prescrizione decennale, e non già quella quinquennale (eccepita, ma infondatamente, dalla resistente. data la natura risarcitoria dell'attribuzione - donde l'applicabilità dell'art. 2946 c.c. -), l'azienda convenuta è obbligata a versare agli attori la somma dovuta.

Su tale stessa somma è dovuto il risarcimento del danno da svalutazione monetaria, dal giorno in cui è maturato ogni diritto. Gli interessi, invece, vanno pagati sulla sorte capitale non rivalutata (art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c.).

A carico della convenuta soccombente, infine, va posto il pagamento delle spese processuali, come liquidate in dispositivo e dstratte ai sensi dell'art. 93 c.p.c..

Sentenza esecutiva.

P.Q.M

IL PRETORE

così provvede;

1) condanna l'A.M.A.T. al pagamento in favore dei ricorrenti della somma dovuta in ragione del 30% , oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali sulla sorte capitale non rivalutata; 2) condanna, altresì, l'AMAT alla rifusione delle spese di lite che liquida in

complessive lire 850.000= di cui lire 400.000= per onorari difensivi, oltre Iva e Cpa, con distrazione in favore dell'avv. A. Maurizio Passiatore, anticipatario.

Taranto 24-4-1997

Il Pretore

Depositata in Cancelleria

IL 19 GEN. 1998

IL CANCELLIERE

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia N. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

☐ Assicurata ☐ Pacco di L. .....

Spedit ..... il 6 APR. 1994 dall'Ufficio di 4 0 - 7

indirizzat..... a Alla Signora FIUSCO Caterina Vedova

PACIFICO Italo Via Bergamini 6 74100 TARANTO

da compilare a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il .....

Firma dell'incaricato della distribuzione e del pagamento

Firma [signature]

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

1313

Roma, 1993 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

Mod. 23-I (per l'interno) (1992) - Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE P.T.

750 = 60

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

A. M. A. T.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

N. B. — Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

TARANTO C.P
Azienda Municipalizzata Autotrasporti
Ufficio Personale
4

CONTI DI CREDITO

LOCALITÀ

SIGLA PROV.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, - 5 APR. 1994

N. di protocollo 1313/UP/94 rif.

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

Alla Signora
FIUSCO Caterina
Vedova PACIFICO Italo
Via Bergamini 6
74100 T A R A N T O

RACCOMANDATA A.R.

LA CORTE DI CASSAZIONE, PRONUNCIANDOSI DEFINITIVAMENTE SULLA NOTA CONTROVERSIA RIGUARDANTE LA INCLUSIONE O MENO DELLA CONTINGENZA NELLA BASE PER IL CALCOLO DELLA QUOTA ORARIA DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIE EFFETTUATE NEL TRIENNIO 1986/88, HA RIGETTATO I RICORSI PROPOSTI DAI DIPENDENTI ED HA ACCOLTO LA TESI SOSTENUTA DALLA DIFESA DI QUESTA AZIENDA, SECONDO LA QUALE LA QUOTA ORARIA DEL LAVORO STRAORDINARIO ANDAVA DETERMINATA CON LA ESCLUSIONE DELLA CONTINGENZA IN QUESTIONE.

IN VIRTU' DELLA SENTENZA DELLA SUPREMA CORTE LA S.V., QUALE EREDE DEL NS EX DIPENDENTE PACIFICO ITALO ,DOVRA' RESTITUIRE A QUESTA AZIENDA LA SOMMA DI L. 1.763.941, A SUO TEMPO PERCEPITA PER IL TITOLO DI CUI INNANZI; A QUESTA SOMMA,DELLA QUALE LA S.V. HA SOTTOSCRITTO E RILASCIATO QUIETANZA, VA AGGIUNTO L'ULTERIORE IMPORTO DI L. 562.256 PER INTERESSI AL TASSO LEGALE, PER CUI LA SOMMA COMPLESSIVA DA RESTITUIRE AMMONTA A L. 2.326.197.

LA RESTITUZIONE DEL PREDETTO IMPORTO DOVRA' AVVENIRE MEDIANTE IL VERSAMENTO DI N. 12 RATE CON SCADENZE MENSILI A PARTIRE DAL MESE DI APRILE 1994,O IN UNICA SOLUZIONE, UTILIZZANDO GLI ALLEGATI BOLLETTINI DI CONTO CORRENTE POSTALE ALL'UOPO COMPILATI.

SU PARTE DELLA CITATA SOMMA, PRECISAMENTE SU L. 1.518.274,E' STATA OPERATA,CON L'APPLICAZIONE DELL'ALIQUOTA A TASSAZIONE SEPARATA DEL 10,000%, UNA RITENUTA IRPEF DI L. 151.827.

LA S.V. POTRA' RECUPERARE LA PREDETTA IMPOSTA INOLTRANDO DOMANDA DI RIMBORSO, IN DUPLICE COPIA,AI SENSI DELL'ART.16, 6° COMMA, DEL D.P.R. 26/OTTOBRE/1972 N. 636, ALL'INTENDENZA DI FINANZA DI TARANTO ENTRO E NON OLTRE LA DATA DEL 27/MAGGIO/1994.

ALL'UOPO, AL FINE DI SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI DI COMPETENZA DELLA S.V., SI ALLEGA L'ISTANZA DI RIMBORSO DA INOLTRARE, PREVIA SOTTOSCRIZIONE,AL SUDDETTO UFFICIO FINANZIARIO,RICHIAMANDO ALTRESI' L'ATTENZIONE DELLA S.V. SULLA NECESSITA',NEL CASO DOVESSERO DECORRERE NOVANTA GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA SENZA CHE SIA GIUNTO RISCONTRO POSITIVO DAL SUDDETTO UFFICIO, DI PROPORRE TEMPESTIVAMENTE RICORSO ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI I° GRADO DI TARANTO.

NELLA SUDDETTA EVENTUALITA' I COMPETENTI UFFICI DI QUESTA AZIENDA SI RENDERANNO DISPONIBILI A DARE LE OPPORTUNE INDICAZIONI PER L'ISTRUZIONE DELLA RELATIVA PRATICA.

SI RACCOMANDA ALLA S.V. DI OTTEMPERARE A QUANTO SOPRA NEI TERMINI INDICATI, ONDE EVITARE A QUESTA AZIENDA DI RICORRERE, IN CASO DI INADEMPIENZA, ALLE VIE LEGALI PER IL RECUPERO DEL PROPRIO CREDITO.

A.M.A.T.
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

STUDIO LEGALE
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE
Piazza Garibaldi, 20 - Tel. 8712626
74024 MANDURIA (TA)

PERS + SEGR x C.A.

ANAT - TARANTO
08.10.93 007714
SEGRETERIA GENERALE

Depositato in Cancelleria oggi 13 SET. 1993 IL CANCELLIERE

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

Ricorso di lavoro

per i sign.ri FIUSCO Caterina, PACIFICO Palma, PACIFICO Francesco, PACIFICO Cosimo e PACIFICO Mariella, jure proprio e quali eredi legittimi di PACIFICO Italo, deceduto in Taranto il 19/4/1988, tutti residenti in Taranto ed ivi elettivamente domiciliati alla P/zza Dante n.24 (studio avv. Vincenzo Torsella), presso e nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo rappresenta e difende, giusta mandato a margine del presente atto,

ricorrenti

Contro:

Azienda Municipalizzata Autotrasporti-Taranto in persona del legale rappresentante p.t., corrente in Taranto alla via Cesare Battisti n.657,

resistente.

"A" Il defunto Pacifico Italo ha lavorato alle dipendenze della società resistente dal 16/8/1954 fino al decesso avvenuto il 19/4/1988, matricola 168895, con qualifica e mansioni di Capo Movimento Traffico, IV° Livello.

"B" Per tutto l'arco lavorativo gli

Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE

Vi delego a rappresentarmi e difendermi in ogni fase e grado del presente giudizio, in quello successivo di esecuzione, ed in quello eventuale di opposizione, conferendovi ogni facoltà di legge, compresa quella di transigere, prestanza re, chiamar in causa terzi nominare sostituti e rinunciar agli atti del giudizio. Elego domicilio nel Vs. studio.

Fiusco Caterina
Pacifico Palma
Pacifico Francesco
Pacifico Cosimo
Pacifico Mariella

N. Cron. 1668

Mod. A
CONTROVERSIA LAVORO
Ind. progressiva
Taranto, li

richiesto dalla convenuta di prestare la propria opera in giorno destinato dal turno al riposo settimanale, a causa della cronica carenza di personale.

La soppressione del riposo ha comportato la prestazione lavorativa ininterrotta per la settimana successiva, andando comunque oltre i sei giorni di prestazione e senza godimento del riposo compensativo .

La soppressione del riposo settimanale è avvenuta nella misura che si rileva dai residui prospetti paga che si depositano, nonchè dai libri paga, matricola e presenze giornaliere operai in possesso della convenuta dei quali si chiede espressamente l'esibizione.

"C" Il trattamento retributivo praticato dalla convenuta per il lavoro prestato nel giorno destinato al riposo è consistito solo nella corresponsione della retribuzione giornaliera con la maggiorazione prevista per lo straordinario festivo (20%) dall'art. 16 e 17 CCNL del 23/7/1976 e succ. modifiche.

Invero la contrattazione collettiva, o altra forma normativa anche unilaterale, non stabilisce in via preventiva alcun tipo di risarcimento, sia in forma

specifica, sia in forma economica sostitutiva, per il mancato riposo periodico.

Con il presente ricorso, pertanto, si intende richiedere il risarcimento derivante a tale titolo.

"D" Con lettera raccomandata a mano del 21/01/1993, ricevuta dall'Azienda in pari data, i ricorrenti nella innanzi spiegata qualità, intimavano il risarcimento per i riposi non goduti in costanza di rapporto di lavoro, interruttiva, altresì, della ordinaria prescrizione decennale (cfr. sentenze Cass. Sez. Lavoro n. 5015 del 27/4/1992 e n. 5465 del 8/5/1992 alligate agli atti).

D I R I T T O

La materia del riposo settimanale ha trovato una sua previsione legislativa precisa ed imperativa, data l'importanza che essa riveste al fine di garantire l'equilibrio psico-fisico del lavoratore e lo sviluppo di una adeguata vita di relazione ed affettiva.

In primo luogo viene la norma immediatamente precettiva dell'art. 36 della Costituzione, la quale sancisce il diritto indisponibile, assoluto ed irrinunciabile del lavoratore al godimento di un giorno di riposo ogni sette giorni lavorativi.

Oltre a tale norma, vige per tutto il settore la

legge 22/2/1934 n.370 sul riposo domenicale o settimanale, valida sia per gli agenti addetti al trasporto tranviario, ovvero a quello filoviario ed automobilistico extraurbano.

Quest'ultima categoria ha, sul punto, una tutela rinforzata a causa della maggiore pericolosità presunta del logorio psicofisico causato dalla violazione delle norme sull'alternanza tra lavoro e riposo: ogni settimana è dovuto un riposo di ventiquattro ore consecutive per complessivi 52 riposi annuali. La normativa prevede, altresì, che per l'attività di trasporto di persone, sia possibile la deroga al riposo in giorno di domenica e che lo stesso sia attuato mediante turni tra il personale (n.12-Tabella 3 - D.M. 22/6/1935).

La violazione dell'effettivo godimento del riposo è sanzionata all'art.27 con l'ammenda, mentre per quanto riguarda gli addetti alle linee extraurbane, vige, altresì, la tutela della legge n.138 del 14/2/1958, la quale prevede all'art.14 non solo un'ulteriore ammenda, ma, ma altresì, la possibilità di declaratoria di decadenza dalla concessione a carico delle aziende inadempienti.

DANNO E SUA QUANTIFICAZIONE.

Stabilito l'ambito normativo che prevede tassativamente l'obbligo del riposo settimanale, si appalesa la violazione della norma imperativa.

Il fatto illecito consiste nel non aver predisposto una organizzazione aziendale di mezzi e persone, tale da poter effettuare il servizio affidato, nel completo rispetto dei diritti dei lavoratori.

Il non aver agito conformemente a tale obbligo ha causato la richiesta di prestazioni aggiuntive al lavoratore il quale, nell'interesse dell'azienda e su richiesta espressa della stessa, non ha potuto godere del riposo, sacrificando il recupero delle proprie energie e continuando, con sicuro danno alla salute, a prestare la propria opera per il turno successivo.

NATURA DEL DANNO

Trattasi di danno determinatosi nella esecuzione del contratto di lavoro, in relazione all'organizzazione dell'impresa.

L'offesa all'ordinamento ed ai diritti del singolo è duplice:

- la violazione delle norme generali e speciali a tutela della sicurezza, dell'igiene e della salute del lavoratore (oltre che dei terzi trasportati), in

relazione alla prestazione aggiuntiva, che, oltre alla giornata specifica del riposo lavorato, ricollega due o più turni tra loro, senza alcun intervallo dedicato al riposo;

- la violazione della norma costituzionale art. 36, posta a tutela anche dello svolgimento normale delle relazioni familiari e sociali.

Le suddette violazioni portano entrambe al diritto di risarcimento.

Nemmeno è configurabile in subiecto casu alcuna ipotesi di concorso nella causazione dell'evento dannoso in capo al lavoratore, poichè spetta all'imprenditore in via esclusiva la responsabilità per l'organizzazione del lavoro, in modo da non ledere i diritti dei lavoratori.

Tale figura di responsabilità non è affatto diversa da quella che vede il datore responsabile di ogni altra norma imperativa, posta a difesa della salute e dell'igiene del lavoro, indipendentemente dal comportamento di rifiuto del lavoratore.

LA QUANTIFICAZIONE DEL DANNO

La giurisprudenza ha elaborato un criterio equitati-

vo per risarcire il danno de quo: per ogni giornata di riposo soppresso ha imposto un risarcimento pari al valore di un giorno di retribuzione, ovvero la retribuzione mensile divisa per 26, come da giurisprudenza alligata nel fascicolo di parte (sentenza Pretura di Milano del 4/12/1984:Casoni ed altri C/ Atinom s.p.a.; Pretura Milano del 30/3/1990-Pret.Santosuosso-Gambarin ed altri C/A.T.M.;Pretura Milano del 9/6/1987-Pret.Bonatavicola-Aquafresca ed altri C/ A.T.M, confermata con sentenza n.533 del 24/1/1990 del Tribunale di Milano;Pretura Milano del 22/6/1983-Bosio ed Altri C/Atinom;Pretura Milano del 16/4/1984-Mistrorigo ed altri C/ Atinom s.p.a., confermate dalla sentenza n.910 del 30/1/1985 del Tribunale di Milano;Sentenza Cass.Sez.lavoro n.5015 del 27/4/1992 Agesp C/ Ferrari ed altri;sentenza Cass.Sez.Lavoro n.5465 del 8/5/1992).

Tutto ciò premesso, i ricorrenti ut sopra rappresentati e difesi, rassegnano le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ill.mo Pretore adito, reietta ogni avversa deduzione, eccezione e conclusione,

1) premessa ogni opportuna declaratoria in ordine al diritto al risarcimento del danno, condannare in via generica, ai sensi dell'art. 278 c.p.c., la società resistente a pagare in favore dei ricorrenti, nella loro innanzi spiegata qualità, le somme dovute per il mancato godimento dei riposi settimanali, usufruti dal de cuius Pacifico Italo in costanza di rapporto di lavoro, in misura inferiore ai 52 annuali e non recuperati;

2) disporre con separata ordinanza il prosieguo del giudizio per la liquidazione del quantum debeatur;

3) per l'effetto, condannare la società resistente come sopra qualificata, al pagamento delle somme dovute in favore dei ricorrenti dal 21/01/1983 al 19/4/1988, come sub d) della narrativa, nella misura da quantificarsi a mezzo di disponenda C.T.U. e da determinarsi sulla base di un ventiseiesimo della retribuzione mensile percepita da Pacifico Italo nel periodo in cui avvenne il fatto, moltiplicata per i singoli riposi non goduti risultanti dai prospetti paga, libri paga, matricola e presenze giornaliere operai, da ordinarsi l'esibizione in corso di causa a carico della convenuta, il tutto oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali sul capitale rivalutato;

4) vittoria di spese e compensi di causa da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario;

5) sentenza esecutiva per legge.

In rito ammettersi prova per interpello del legale rappresentante p.t.della società convenuta sulle posizioni sub a-b-c-della narrativa,che qui si abbiano per integralmente richiamate e trascritte, precedute dalle parole" se vero che".All'occorrenza prova per testi,senza inversione dell'onere della prova, sulle medesime posizioni con i sign.ri Pozzessere Pasquale,Basile Giuseppe,Albano Gaetano,Sammarco Tommmaso,Boelis Antonio ed altri da indicare in un assegnando termine.Ordinarsi a carico della convenuta l'esibizione dei libri paga,matricola e presenze giornaliere operai ed agenti di movimento,ed,all'esito, disporsi Consulenza tecnica d'Ufficio al fine di quantificare le spettanze dei ricorrenti per le causali di cui al ricorso.Ogni ulteriore mezzo istruttorio espressamente riservato.

Si depositano: 1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio degli eredi Pacifico Italo; 2) lettera raccomandata a mano del 21/1/1993,ricevuta in pari data dalla società; 3) copia CCNL del 23/7/1976 e 1980 sulla retribuzione settore autoferrotranvieri; 4)

prospetti paga Gen.86 - Gen.88; 5) conteggio analitico; 6) sentenze di merito e legittimità indicate sotto il capo quantificazione del danno. Ogni ulteriore documentazione espressamente riservata.

Taranto li 30/8/1993 Dott.Proc. M. Passiatore

Com. 20415

IL PRETORE DI TARANTO

letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza,

FISSA

l'udienza innanzi a sè nella sede della sezione lavoro l'udienza di discussione del 9-3-94 ore 10,00, invitando le parti a comparire personalmente.

Ordina che copia del ricorso e pedissequo decreto da notificarsi alla convenuta nel termine di giorni dieci dal presente decreto a cura del ricorrente.

Taranto li 16-9-93

Il Pretore

Il Cancelliere

Copia conforme all'originale
Taranto 24 SET. 1993
IL CANCELLIERE

CIRCONDARIALE TARANTO ★ PRETURA

... ne notificato il presente

A.M.A.T. in persona del legale rappresentante p.t.
CESARE BATTISTI 657

a mani dell'impiegato Rocco Salvatore
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.
il 6/10/1993

L'A. Ufficiale Giudiziario
VITO TAMBURRANO

11

Taranto, li, 21/01/93

PERS.

Spett/le

A. M. A. T.

TARANTO

Raccomandata a mano

Oggetto: Istanza ai fini di interrompere i termini prescrizionali.

AMAT - TARANTO
21.01.93 000534
SEGRETERIA GENERALE

I sig.ri FIUSCO CATERINA - PACIFICO PALMA - PACIFICO MARIELLA

quali eredi di PACIFICO ITALO

Vostro ex dipendente deceduto in data 19/04/1988

chiedono che venga loro risarcito il "danno" per tutti i "riposi" non goduti e non recuperati dal loro dante causa durante il rapporto di lavoro.

La presente anche al fine di interrompere la prescrizione.

Firma

Fiusco Caterina

Distinti saluti

Firma

Pacifico Palma

Firma

P.R. AMAT

Pacifico Mariella

Codice Fiscale N. 00140330733

27 APR. 1991

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 419/UP/91 Rif.
Risposta a N. del
Allegati N.

Al Signor
PACIFICO Italo
Via Bergamini, 6
74100 TARANTO

RACCOMANDATA

Vi trasmettiamo, compiegato alla presente, modd. " 101 " relativo agli emolumenti percepiti nell'anno 1990.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
SERVIZIO PERSONALE
IL CAPO UFFICIO
Albano Giola

127

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 19 APR. 1990

N. di protocollo 282/VP/90 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. 1

RACCOMANDATA

Alla Signora
FIUSCO Caterina
vedova PACIFICO I.
Via Bergamini, 6
74100 TARANTO

OGGETTO : invio mod. " 101 ".-

Vi inviamo, compiegato alla presente, il mod. " 101 " relativo agli emolumenti dell'anno 1989.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
SERVIZIO PERSONALE
IL CAPO UFFICIO

(I) VEDERE LE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE. (II) CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSIST

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 5 MAG

N. di protocollo 1165/UP/89 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

Alla Signora
FIUSCO Caterina
vedova PACIFICO I.
Via Bergamini n.6
74100 TARANTO

RACCOMANDATA

OGGETTO : invio modelli 101 - 102.-

Vi inviamo, compiegato alla presente,

i modelli "101-102" relativi all'anno 1988.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO UFFICIO PERSONALE

PACIFICO ITALO

DOTT. ROCCO D'AMORE
NOTAIO

PROCURA SPECIALE

I sottoscritti:

PACIFICO Cosimo,operaio,nato a Taranto il 27 gennaio 1964,ivi residente,Via Lucania n.70;

PACIFICO Palma nata a Taranto il 15 aprile 1956,ivi residente,Via Bergamini n.4,casalinga;

PACIFICO Mariella,studentessa,nata a Taranto il 23 luglio 1970,ivi residente,Via Bergamini n.6;

PACIFICO Francesco,autista AMAT,nato a Taranto il 3 settembre 1957,ivi residente,Via Lombardia n.64;

quali coeredi del sig.PACIFICO Italo nato a Talsano di Taranto il 1° gennaio 1932 e deceduto in Taranto il 19 aprile 1988;

N O M I N A N O

loro procuratrice speciale e per quanto infra generale la propria genitrice FIUSCO Caterina Ved.PACIFICO nata a Taranto il 17 luglio 1936,ivi residente Via Bergamini n.6; perchè in loro rappresentanza oltre che in proprio riscuota tutte le somme dovute dall'AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI -TARANTO,dovute al de cuius a titolo di liquidazione.

Conferiscono alla nominata procuratrice tutte le necessarie utili ed opportune facoltà,nessuna esclusa od eccettuata e quindi quelle di riscuotere ogni somma spettanti per la causale innanzi indicata,ri-

lasciare quietanza, sottoscrivere qualsiasi operazione liberatoria e fare quant'altro necessario o comunque utile, in modo che non si possa eccepire difetto od imprecisione di poteri.

Il tutto con promessa di raro e valido sotto gli obblighi di legge.

Taranto, lì 3 ottobre 1988

Cosimo Pacifico

Pacifico Palma

Mariella Pacifico

REPERTORIO N. 19033

AUTENTICA DI FIRMA

Previa rinunzia delle parti col mio assenso all'intervento dei testimoni, io dr. ROCCO D'AMORE, Notaio in Taranto, iscritto presso il Collegio Notarile di Taranto,

C E R T I F I C O

che i germani:

-PACIFICO Cosimo, operaio, nato a Taranto il 27 gennaio 1964, ivi residente Via Lucania n.70;

-PACIFICO Palma nata a Taranto il 15 aprile 1956, ivi residente Via Bergamini n.4, casalinga;

-PACIFICO Mariella, studentessa, nata a Taranto il 23 luglio 1970, ivi residente, Via Bergamini n.6;

-PACIFICO Francesco,autista AMAT,nato a Taranto il 3 settembre 1957;ivi residente Via Lombardia n.64; delle cui identità personali io Notaio sono certo, hanno firmato in mia presenza l'atto che precede.

Taranto,lì 3 ottobre 1988

Mod. A/2

N. 268 del Registro

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Presa atto liquidazione indennità di fine rapporto del dipendente sig. Italo PACIFICO in favore della vedova FIUSCO CATERINA.-

L'anno millenovecentottant**otto** il giorno **1 (uno)**

del mese di **Settembre**, alle ore **08.30** in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. **Luigi PIGNATELLI** PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. **Giuseppe MESTO (a.g.)**
3. **Alberto MESSINESE**
4. **Pietro LEONE**
5. **Emanuele VOZZA (a.g.)**
6. **Ezio VODOPIA**
7. **Edwige GRIFONI POLIDORI**

MEMBRI SUPPLENTI

8. **Giovanni SEMERARO (con diritto a voto).-**
9. **Cosimo IRPINIA (a.g.)**

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. **Silvano CAVALIERE**

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. **ing. Silvano CAVALIERE**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTA la nota dell'Ufficio Personale n.231/UO/88 con la quale viene comunicato che l'agente ITALO PACIFICO, nato l'1/1/1932 ed assunto il 16 agosto 1954, ha risolto il suo rapporto di lavoro per decesso;

- PRESO atto che all'agente di cui sopra compete, ai sensi della Legge 29/5/82,n.297, una indennità lorda per T.F.R. di £.40.735.970.-(quarantamilionisettecentotrentacinquemilanovecentosettanta), avendo già usufruito di un'anticipazione di £.8.000.000.-(ottomilioni) giusta deliberazione della Commissione Amministratrice n.174 del 20/6/1984, così come si evince dal prospetto redatto dall'Ufficio Retribuzioni che viene allegato al presente provvedimento come parte sostanziale ed integrale;
- PRESO atto, altresì, che la ritenuta fiscale determinata a norma della Legge 26/9/1985,n.482 ammonta a £.6.274.694.-(seimilioniduecentosettantaquattromilaseicentonovantaquattro);
- CHE, pertanto, allo stesso agente compete una indennità netta di £.34.461.276.-(trentaquattromilioniquattrocentosessantunomiladuecentosettantasei);
- A VOTI unanimi;

D E L I B E R A

- di prendere atto della indennità dovuta per T.F.R. all'ex agente PACIFICO ITALO nella misura di £.40.735.970.-(quarantamilionisettecentotrentacinquemilanovecentosettanta) al lordo della ritenuta fiscale, così come si evince dal prospetto redatto dall'ufficio Retribuzioni che viene allegato al presente provvedimento come parte sostanziale ed integrale;
- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento della predetta indennità con imputazione della spesa al bilancio di previsione economico dell'esercizio 1988 alla voce "SPESE DEL PERSONALE".-

IL SEGRETARIO
F/TO ING.SILVANO CAVALIERE

Visto: **IL PRESIDENTE**
F/TO ING.LUIGI PIGNATELLI

p.c.c.: IL SEGRETARIO
Della Commissione Amministratrice

f

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 14/settembre/1988

Approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. ..... del .....

Resa esecutiva il 9/novembre/1988

Il Direttore

Il Funzionario Superiore
(Francesco FEBRANTE)

A. M. A. T.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
TARANTO

COMPETENZE DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

DIPENDENTE				MATRICOLA
PACIFICO Italo				168895
QUALIFICA	LIV.	DATA ASSUNZIONE		DATA LICENZIAMENTO
CAPO MOVIMENTO E TRAFFICO	05	16	08 54	19 04 88

ANTICIPAZIONE EROGATA

L. 8.000.000=

Delibera C. A. N° 174

del 20 giugno 1984

STATO DI SERVIZIO

ANNI 33 + MESI 8 = ANNI 33,6664

ASPETTATIVA PRIVATA ANNI •• + MESI • = ANNI •••

EFFETTIVI DI SERVIZIO ANNI 33,6664 + (A)

PERIODO DI ANZIANITA' CONVENZIONALE ANNI ••• =

TOTALE 33,6664 (B)

ACCANTONAMENTO PROGRESSIVO AL 31 - 12 - 1987	L.	39.119.512 +
RIVALUTAZIONE INDICE ISTAT 1,68943 % RIFERITA AL MESE DI APRILE 1988	L.	660.896 +
ACCANTONAMENTO DELL'ANNO	L.	955.562 =
TOTALE T.F.R. ACCANTONATO	L.	40.735.970 +
ANTICIPAZIONE LORDA PERCEPITA NELL'ANNO 1984	L.	8.000.000 =
TOTALE T.F.R. MATURATO ALLA DATA DELLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	L.	48.735.970 -

DETERMINAZIONE DELL' ALIQUOTA

IMPORTO COMPETENZE	ANNI DI LAVORO (E DODICESIMI)	VALORE MEDIO		REDDITO DI RIFERIMENTO (C)
48.735.970	33,6664	1.447.615	12	17.371.380

L. 6.000.000	al 12 %	= L. 720.000	+	
L. 5.000.000	al 22 %	= L. 1.100.000	+	
L. 6.371.380	al 27 %	= L. 1.720.273	+	
L.	al %	= L.	+	
L.	al %	= L.	+	
L.	al %	= L.	+	
L.	al %	= L.	+	
L.	al %	= L.	=	

L. 3.540.273 (D)

(D) L. 3.540.273 x 100: (C) L. 17.371.380 =

ALIQUOTA 20,38 %

DETERMINAZIONE DELL' IMPONIBILE E DELL' IMPOSTA

IMPORTO T.F.R.	L.	48.735.970	-
Riduzione: (L. 500.000 per ogni anno di servizio) L. 500.000 x 33,6664	L.	16.833.200	=
IMPONIBILE	L.	31.902.770	x
ALIQUOTA	%	20,38	=
IMPOSTA		6.501.784	-
IMPOSTA ASSOLTA SU ANTICIPAZIONE		227.090	= 6.274.694 =

TOTALE T.F.R. AL NETTO DELL' I.R.PE.F.	L.	42.461.276 -
ANTICIPAZIONE USUFRUITA	L.	8.000.000 =
NETTO A PAGARE	L.	34.461.276

Si dichiara che gli importi indicati, relativi ai conteggi per trattamento di fine rapporto di lavoro del dipendente sopra intestato sono quelli spettanti ai sensi dalla legislazione vigente.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Retribuzioni
Giuseppe Carbone

Taranto, 10/08/1988

per copia conforme all'originale
SEGRETERIA GENERALE
Il Funzionario Superiore
(D'AMANTE Francesco)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - TARANTO

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: 008590 di L.

[X] Raccomandata [ ] Vaglia spedit ail 16/8/1988

[ ] Assicurata [ ] Pacco dall'Ufficio di

indirizzat a SPETT.LE I.N.P.S.-Direzione Generale Servizio Previdenza Addetti ai Pubblici Servizio di Trasporto Rep.5°-Via Ciro il Grande,21 EUR 00144 ROMA

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il...

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Firma

I.N.P.S. A.G.S. 10 88 DIREZIONE GENERALE

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Mod 23-[illegible] - C 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

prot.159/88 PACIFICO Italo

CONTI DI CREDITO

4100 TARANTO
16 1 88

DA RESTITUIRE A:

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici
TARANTO

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

V I A

POSTE ITALIANE

1260

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO PERSONALE

C.A.P LOCALITÀ SIGLA PROV

FSC CRN 36L57 L049F

NUMERO DI CODICE FISCALE

FIUSCO

COGNOME DI NASCITA

CATERINA | F

NOME | SESSO

TARANTO

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

TARANTO | 17.07.36

PROVINCIA DI NASCITA | DATA DI NASCITA

UFFICIO DELLE IMPOSTE DIRETTE DI

TARANTO

DATA 07 MAGGIO 1984

p. IL 1° DIRIGENTE
Il Responsabile del S.T.D.
(Antonio DI CUIA)

IL FUNZIONARIO

Decreto Ministeriale d'attuazione 23 dicembre 1979

16 AGO. 1988

1559/88

SPETT.LE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE-DIREZIONE GENERALE-SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO - Reparto 5° -
Via Ciro il Grande,21- E U R -
00144 R O M A

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO:invio documentazione per riconoscimento della pensione di riversibilità ex agente PACIFICO Italo nato il 1/1/1932.-

Vi trasmettiamo,compiegati alla presente e debitamente compilati in ogni loro parte i sottoelencati documenti per il riconoscimento della pensione di riversibilità dell'ex agente in oggetto per la vedova Sig.ra FIUSCO Caterina.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL DIRETTORE

1)- Mod.ET02/P(ET36);
2)- dichiarazione concernente il diirtto alle detrazioni di imposta artt.15-16 D.P.R.29/9/79 e successive modifiche;
3)- certificato di morte;
4)- atto notorio;
5)- certificato di matrimonio;
6)- situazione di famiglia alla data del decesso.-

AG/

Mod. ET02/P (ET. 36)
(parte prima)

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

Fondo di previdenza per addetti ai pubblici servizi di trasporto

DOMANDA DI PENSIONE

Quadro 1)

La sottoscritta FIUSCO Caterina
(cognome e nome)

nata il 17/7/1936 a Taranto (Prov. TA)

abitante a Taranto (Prov. TA) - C.A.P. 74100

in via Bergamini n. 6 tel. ..... in qualità di:

— ex agente dell'Azienda ..... verrà esonerato dal servizio il .....

— superstite dell'ex agente PACIFICO Italo esonerato nato il 1/1/1932 deceduto il 19/4/1988

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE DELLA PENSIONE DI RIVERSIBILITA'.-
(anzianità - vecchiaia - invalidità - riversibilità)

A CARICO DEL FONDO DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO E DELLE EVENTUALI PRESTAZIONI SPETTANTI A CARICO DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA I.V.S.

ed all'uopo allega i seguenti documenti: (vedere avvertenze a tergo)

.....

.....

.....

CHIEDE, inoltre, nella eventualità che la presente domanda non possa essere accolta:

— l'autorizzazione a proseguire l'assicurazione con versamenti volontari, ai sensi dell'art. 25 della legge 28 luglio 1961, n. 830;

— la liquidazione della sua posizione assicurativa ai sensi dell'art. 33 della Legge 29 ottobre 1971, n. 889.

CHIEDE, infine, ove occorra, di coprire mediante contribuzione al Fondo - in base all'art. 7 della legge 29 ottobre 1971, n. 889 - le assenze senza paga dal servizio che dovesse effettuare in avvenire.

Quadro 2) PAGAMENTO DELLA PENSIONE

Tenuto presente che il pagamento delle rate di pensione può essere effettuato con i seguenti mezzi:

a) emissione di assegno circolare all'ordine (autorizzando, allo scopo, la trattenuta per le spese di compilazione e spedizione del titolo ed esonerando l'I.N.P.S. da ogni responsabilità per i casi di smarrimento o sottrazione dell'assegno);

b) accreditamento sul c/c postale di cui il richiedente la pensione sia eventualmente titolare;

c) accreditamento sul c/c bancario di cui il richiedente la pensione sia eventualmente titolare;

d) pagamento diretto tramite l'Ufficio postale indicato dal richiedente la pensione.

La sottoscritta CHIEDE che le rate di pensione siano pagate mediante il seguente mezzo:

Ufficio Postale -Succursale n.11 -Viale Magna Grecia 55- 74100 TARANTO

(specificare il numero distintivo o frazionario dell'Ufficio postale, il numero del c/c postale o del c/c bancario)

DELEGA Sig. ..... nat... il ..... a .....
(cognome e nome)

abitante a ..... a riscuotere, in suo nome e vece, quanto dovutogli, trovandosi nella impossibilità di recarsi a riscuotere per i seguenti motivi: .....

Data 16 AGO. 1988 Firma Fiusco Caterina

Quadro 3) VIDIMAZIONE DELLE FIRME (1)
(Soi onel caso in cui il richiedente deleghi per la riscossione altra persona)

Si dichiarano vere e autentiche le firme apposte in nostra presenza nell'atto di delega che precede.

Data .....

Bollo dell'Ufficio

.....

.....

(1) Alla vidimazione delle firme può provvedere il Notaio, il Sindaco, il Direttore della casa di cura o dell'ospedale presso il quale il richiedente è ricoverato, l'Autorità consolare italiana.

Spada Roncigllone 11/86 (c. 15.000)

Mod. ET02/P (ET. 36)
(parte seconda)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI TARANTO

ESTRATTO DEL FOGLIO MATRICOLARE

(Da compilare a cura dell'Azienda)

dell'Agente PACIFICO Italo nato il 1/1/1932

a TALSANO (Taranto) (Prov. di TA) rivestente all'atto della cessazione dal servizio la qualifica di Capo Mov.to e Traff. ed inquadrato nella classe e categoria economica LIV.6°.+

Quadro 8bis) STATO DI SERVIZIO

Assunto in servizio nella categoria:
- avventizi il .....
- ordinari o effettivi il 16/8/1954
- di ruolo il 1/9/1955

Qualifica all'atto dell'assunzione Manovale

Passato nella categoria ordinari il .....

Passato nella categoria di ruolo il 1/9/1955

Iscritto al fondo di previdenza il 1/9/1955

Ultimo giorno lavorativo effettivo 19/4/1988

Esonerato il 19/4/1988 (data di cessazione del rapporto di lavoro) per DECESSO.-

Quadro 9) Sviluppo di carriera dall'assunzione alla data di esonero dal servizio

Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico
16/8/1954	Manovale	11 A
15/8/1956	Bigliettaio	9 C
1/2/1965	Bigliettaio scelto	8 Ca
1/7/1971	Trattamento economico classe	8^
1/8/1973	Controllore	7^ D1
1/8/1975	Trattamento economico classe	6^
1/1/1978	Controllore Mov.to Traff.	LIV.6)
1/11/1986	Capo Mov.to e Traff.	LIV. 5°.-

Data di attribuzione della qualifica, classe o livello economico goduto all'atto dell'esonero: Delib. n. 408 del 6/12/1986.-

Data di attribuzione della qualifica classe o livello economico anteriore a quello goduto all'atto dell'esonero: Delibera n. ..... del .....

Data di conferimento della reggenza attribuita ai sensi dell'art. 18 dell'Allegato A al regio decreto 8-1-1931, n. 148: Delibera n. ..... del .....

10) ASSENZE SENZA PAGA
verificatesi dalla data di assunzione a quella di esonero (analiticamente per gli ultimi 4 anni di servizio)

Periodo	Motivo
dal ..... al	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	

11) ASSENZE A PAGA RIDOTTA
verificatesi nel periodo retributivo di cui al successivo quadro 13 (ultimi 4 anni di servizio)

Periodo	Retribuzione corrisposta	Motivo e percentuale riguardo all'intera paga
dal ..... al		
» ..... »		
» ..... »		
» ..... »		
» ..... »		
» ..... »		
» ..... »		
» ..... »		
» ..... »		
» ..... »		

12) NOTIZIE RELATIVE ALLA CESSIONE DEL QUINTO O DELEGA EDILIZIA IN CORSO DI SCOMPUTO ALLA DATA DI ESONERO DAL SERVIZIO

	Ente bancario cessionario	Ente assicuratore garante	Importo residuo del debito da recuperare sulla pensione	Quota mensile ceduta	Indicare se trattasi di cessione del quinto o delegazione edilizia
1					
2					
3					

Quadro 13)

RETRIBUZIONI ASSOGGETTATE A CONTRIBUTO A NORMA DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 29 OTTOBRE 1971 N. 889 NEI 36 MESI PRECEDENTI QUELLO DELLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO E NELL'ANNO IN CUI E' STATO DISPOSTO IL COLLOCAMENTO IN QUIESCENZA

Periodo dal	Periodo al	lett. a) e b) Retribuzione di tabella, aumenti periodi di anzianità conting., assegni ad personam (col. 7, 8 mod. ET 9)	lett. c) 13ª - 14ª e mensilità eccedenti la 12ª esclusi access. (col. 9 mod. ET 9)	lett. d) Elementi accessori dello stipendio (col. 10 mod. ET 9)	lett. f) Altri emolumenti non pensionabili (col. 11 mod. ET 9)	lett. e) Compenso lav. straord. anche se forfettario (col. 12 mod. ET 9)	Totale (col. 13 del mod. ET 9)
1-1-19 85	31-12-19 85	18.066.950	2.707.541	4.015.533	---	3.353.976	28.144.000
		721.159	51.630	303.169		69.042	1.145.000 (A)
1-1-19 86	31-12-19 86	19.161.122	2.922.957	3.963.745	---	4.963.176	31.011.000
		1.016.700		593.573		42.727	1.653.000 (B)
1-1-19 87	31-12-19 87	20.966.107	3.251.449	4.205.604	---	2.278.840	30.702.000
1-1-19 88	30/4/1988	7.588.382	1.137.416	1.718.132	---	411.070	10.855.000

Quadro 14)

ELEMENTI ACCESSORI PENSIONABILI DELLA RETRIBUZIONE COMPRESI QUELLI CORRISPOSTI UNITAMENTE ALLE MENSILITA' ECCEDENTI LA DODICESIMA

S'intendono pensionabili gli elementi accessori spettanti con continuità e stabiliti in misura fissa per tutti gli appartenenti ad una stessa qualifica e che traggono origine da accordi nazionali o aziendali portati a conoscenza dell'INPS. Devono essere esclusi, in ogni caso, i compensi per lavoro straordinario, ancorché forfettariamente corrisposti in relazione all'impegno di effettuare maggiori prestazioni.
Gli importi da indicare al rigo 13 delle colonne (3), (4) e (5) debbono corrispondere a quelli indicati, per gli stessi periodi, nel precedente quadro 13, alla colonna intestata « elementi accessori dello stipendio ». In caso di discordanza chiarirne a parte i motivi (per le discordanze motivate da assenze (competenze accessorie pari grado) compilare i quadri 10) ed 11).

Denominazione degli elementi accessori (1)	Corrisposti negli ultimi 36 mesi di servizio: mesi 8 — 19 85 (2)	mesi 12 — 19 86 (3)	mesi 12 — 19 87 (4)	mesi 4 — 19 88 (5)	Totale (6)	Corrisposti negli ultimi dodici mesi di servizio (7)
C. A. U.						
1 (compr.ind.man.denaro	1.451.712	2.177.546	2.177.546	725.856	6.532.660	2.177.546
2 Ind.sost.di mensa	47.288	77.063	87.416	32.853	244.620	88.965
3 Ind.magg.notturna	200.984	421.379	688.320	260.623	1.595.066	784.414
4 Ind. agente unico	---	---	---	---	---	---
5 Ind.cumulo sanzioni	---	---	---	---	---	---
6 Ind.prestaz.domenicale	127.500	232.500	195.000	90.000	645.000	217.500
7 Ind.prestaz.effettiva	441.910	631.300	601.340	214.000	1.894.970	622.740
8 Ind.premio produttività	307.685	393.169 423.957	593.573 455.982	394.800	896.742 1.552.244	1.092.714
9 Ind.esazione multe	---	---	---	---	---	---
10 A) - ARRETRATI AFFERENTI L'ANNO 1986 CORRISPOSTI NELL'ANNO 1987 E 1988;						
11 B) - ARRETRATI AFFERENTI L'ANNO 1987 CORRISPOSTI A MARZO 1988 PER RINNOVO CONTRATTO INTEGRATIVO AZ.LE						
12 (Protocollo di intesa del 20/2/1988 - Delibera della C.A. n.242 del 28/7/1988.)						
13 In totale	2.577.079	4.266.914	4.799.177	1.718.132	13.361.302	4.983.879
14 Limite del 40% del totale degli elementi accessori dei 36 mesi antecedenti la data di esonero					5.344.521	

N.B. - L'importo da indicare alla lettera d) del quadro 15 deve essere quello relativo al totale degli ultimi dodici mesi di servizio — rigo 13 colonna 7 — Qualora il suddetto totale sia superiore al limite del 40% — rigo 14 colonna 6 — alla lettera d) del quadro 15 va indicato quest'ultimo importo.

Quadro 15) RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE

Nel computo della retribuzione pensionabile non devono essere comprese le variazioni della retribuzione dovute a promozioni deliberate, aventi effetto o, comunque, attribuite nel biennio precedente la data di esonero, nonché le variazioni della retribuzione, conseguenti a declassamento o ad altre cause di carattere straordinario, intervenute nel periodo stesso.

Per le promozioni deliberate a seguito della reggenza conferita ai sensi dell'art. 18 dell'allegato A al regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, la data alla quale deve farsi riferimento, ai fini di esclusione, è quella di conferimento della reggenza deliberata dal direttore dell'Azienda ai sensi del citato art. 18.

Tali esclusioni non si applicano per la liquidazione di pensioni indirette a superstiti di agenti deceduti in attività di servizio o di pensioni privilegiate di invalidità per causa di servizio.

Nel caso di agenti che nei dodici mesi immediatamente precedenti l'esonero abbiano avuto assenze senza paga od a paga ridotta, indicare la retribuzione percepita nel periodo stesso dall'agente avente qualifica e anzianità di grado pari a quelle del pensionando in servizio presso la stessa azienda.

La retribuzione da indicare ai fini del calcolo della pensione deve essere in ogni caso corrispondente a quella risultante **dai contratti collettivi di lavoro effettivamente applicati** presso l'Azienda ed in base alla quale sono stati **denunciati i relativi contributi di previdenza.**

	RISERVATO ALL'I.N.P.S.	RISERVATO ALL'AZIENDA
lettera a):		
1) Retribuzione base di tabella, relativa agli ultimi dodici mesi di servizio, dal 1/5/1987 al 30/4/1988 zona LIVELLO 5° classe ..... qualifica CAPO MOVIMENTO E TRAFFICO:		
— L. 666.613 x 8 mesi		
— L. 704.536 x 4 mesi		8.151.048
— L. ..... x ..... mesi		
2) Aumenti periodici di anzianità: Numero aumenti periodici 6 (tot. 30 %) dal 1/5/87 al 30/4/88		
Numero aumenti periodici ..... (tot. ..... %) dal ..... al		
— L. 199.984 x 8 mesi		
— L. 211.361 x 4 mesi		2.445.316
— L. ..... x ..... mesi		
3) Punti di contingenza, in aumento - in diminuzione - non conglobati con la retribuzione di tabella indicata al punto 1):		
— punti n. ..... L. 748.437 x 6 mesi 1/5/87 -31/10/87		
— punti n. ..... L. 769.819 x 6 mesi 1/11/87-30/4/88		
— punti n. ..... L. ..... x ..... mesi		9.109.536
— punti n. ..... L. ..... x ..... mesi		
lettera b): Assegni ad personam, spettanti quale differenza fra la retribuzione mensile precedentemente goduta e **quella inferiore** stabilita o da successive disposizioni di legge o da accordi nazionali o aziendali (specificarne la natura): Tratt.Sost.da scatti paga e premio produttività:£.(184.783x8)+195.142x4) (Rinnovo contr.Int.Az.le)		2.258.832
Totale . . . L.		21.964.732
lettera c): mensilità eccedenti la 12ª, al netto degli elementi accessori della retribuzione, corrisposte negli ultimi 12 mesi di servizio (1):		
13ª L. 1.821.199 x $\frac{8}{12}$ + L. 1.880.858 x $\frac{4}{12}$: . . . L.		1.841.086
14ª L. 1.799.817 x $\frac{8}{12}$ + L. 1.880.858 x $\frac{4}{12}$: . . . L.		1.826.831
..... L. ..... x $\frac{\quad}{12}$ + L. ..... x $\frac{\quad}{12}$: . . . L.		
lettera d): Elementi accessori dello stipendio (riportare il minore importo fra i totali indicati al quadro 14, rigo 13 colonna 7, oppure rigo 14 colonna 6) . L.		4.983.879
Totale retribuzione pensionabile . . . . . L.		30.616.528

(1) La tredicesima e le altre mensilità eccedenti la 12ª vanno computate tenendo presenti gli importi relativi agli ultimi 12 mesi di servizio. Esse vanno determinate praticamente assumendo:

a) tanti dodicesimi della retribuzione — relativa al mese di corresponsione della mensilità, composta dagli elementi di cui ai punti 1), 2) e 3) della lettera a) e dell'elemento di cui alla lettera b) — per il numero dei mesi di permanenza in servizio nell'anno in corso alla data di esonero;

b) tanti dodicesimi della retribuzione — relativa al mese dell'anno solare precedente la data di esonero in cui è stata corrisposta la mensilità, composta dai medesimi elementi sopra indicati — per il numero dei mesi che, aggiunto a quello di cui alla lettera a) dà un totale di 12.

N.B. - Si dichiara che nell'Azienda vi sono / non vi sono posti disponibili cui adibire l'Agente qualora sia riconosciuto inabile permanentemente soltanto alle funzioni della qualifica di cui è rivestito.

16 AGO. 1988

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto — Ufficio Retribuzioni — Timbro Balta Azienda

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL DIRIGENTE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale-Fondo di Previdenza Addetti ai Pubblici Servizi di Trasporto-Reparto V°
Via Ciro il Grande,21- E U R -

00144 R O M A

DICHIARAZIONE CONCERNENTE IL DIRITTO ALLE DETRAZIONI D'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE,PREVISTE DAGLI ARTT. 15 E 16 DEL D.P.R. 29 SETTEMBRE '73 N.597 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il sottoscritto FIUSCO Caterina ,codice fiscale FSC CRN 36L57L049F
nato a Taranto il 17/7/1936 ,stato civile Vedova ,
titolare della pensione n. _____, cat. ____,a norma dell'art.2 del D.L. del 5 Marzo 1986,n.57,dichiara sotto la propria responsabilità di (indicare SI O NO nelle apposite caselle e,in caso affermativo,fornire la ulteriore informazione richiesta):

1) [SI] avere diritto alla detrazione d'imposta per spese di produzione del reddito;

2) [NO] avere diritto alla detrazione d'imposta per il coniuge a carico non legalmente ed effettivamente separato,che NON possiede redditi propri per ammontare superiore a lire 3.000.000=annue al lordo degli oneri deducibili;

3) [No] avere diritto,IN MANCANZA DEL CONIUGE(perchè ~~xxxxxx~~/vedova/~~xxxxxx~~ ~~xxxxxxxxxx~~),alla detrazione d'imposta per il primo figlio a carico,che NON possieda redditi propri per un ammontare superiore a lire 3.000.000=annue al lordo degli oneri deducibili;

4) [No] (*) avere diritto alla detrazione d'imposta,nella MISURA DOPPIA,per n.____ figli o affiliati minori di età o di età non superiore a 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito,ovvero permanentemente inabile al lavoro,a carico che NON possiedono redditi propri per un ammontare superiore a lire 3.000.000= annue al lordo degli oneri deducibili;

5) [No] (*) avere diritto alla detrazione d'imposta,nella MISURA DOPPIA,per n.____ figli o affiliati minori di età,o di età non superiore a 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito,ovvero permanentemente inabili al lavoro,a carico,che NON possiedono redditi propri per un ammontare superiore a lire 3.000.000=annue al lordo degli oneri deducibili(IN CASO DI MANCANZA DEL CONIUGE,INCLUDERE NEL NUMERO DEI FIGLI ANCHE IL "PRIMO FIGLIO"PER IL QUALE VIENE RICHIESTA LA DETRAZIONE PREVISTA IN MANCANZA DEL CONIUGE).

(*)- Le detrazioni per i figli spettano nella MISURA DOPPIA nel caso in cui il coniuge del richiedente non possega redditi propri per ammontare superiore a lire 3.000.000= annue e nel caso in cui il richiedente sia vedovo/vedova ovvero celibe/nubile.Spettano,inoltre,in MISURA DOPPIA le detrazioni per i figli adottati o affiliati soltanto da parte del richiedente.Negli altri casi,le detrazioni per i figli spettano nella MISURA NORMALE ad entrambi i genitori.-

6) [NO] avere diritto alla detrazione d'imposta per n.____ altre persone a carico,diverse dal coniuge e dai figli minori e assimilati(genitori nonni,adottati,generi,nuore,suoceri,fratelli,sorelle,figli maggiorenni diversi da quelli di cui ai numeri 4 e 5,figli dei figli)che NON possiedono redditi propri per un ammontare superiore a lire 3.000.000=annue al lordo degli oneri deducibili e convivono con il richiedente e percepiscono dallo stesso assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria;

7) [SI] avere diritto alla ulteriore detrazione d'imposta in misura decrescente per scaglioni di reditto,prevista dall'art.16,lettera e) del D.P.R.597/1973,nel testo modificato dall'art.3della legge 28 febbraio 1983,n.53 per i redditi di lavoro dipendente e di pensione;

8) [SI] avere diritto alla ulteriore detrazione d'imposta in misura fissa, prevista dall'art.3 della legge 24 aprile 1980,n.146 e successive modificazioni per i redditi di lavoro dipendente e di pensioni di minore importo,se l'ammontare della pensione non esclude l'attribuzione di tale detrazione.-

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE ALL'I.N.P.S. OGNI VARIAZIONE CHE DOVESSE COMPORTARE LA PERDITA DEL DIRITTO ALLE DETRAZIONI D'IMPOSTA RICHIESTE.-

Data 16 AGO. 1988

Firma : Musso Caterina

LE DETRAZIONI D'IMPOSTA SPETTANO UNA SOLA VOLTA E,PERTANTO,OVE IL PENSIONATO PRESTI LAVORO DIPENDENTE,NON POSSONO ESSERE CHIESTE SULLA RETRIBUZIONE QUALORA SIANO STATE CHIESTE SULLA PENSIONE.-

COMUNE DI TARANTO
5ª Circoscrizione «Borgo»
STATO CIVILE

CERTIFICATO DI MORTE

Si certifica che nel giorno diciannove
del mese di Aprile dell'anno 1988
Millenovecentottantotto giusta atto N. 231
parte II B è morto in Taranto (1)
Pacifico Italo
nato a Taranto il 1-1-1932
atto N 1 p I

Acciò consti si rilascia il presente a norma della legge 31-10-1955, n. 1064 in carta libera

Taranto lì, 28-4-1988

L'IMPIEGATO INCARICATO

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

COMUNE DI TARANTO - Ufficio Prima Sez. - Carico

(1) Indicare solo cognome e nome.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Io sottoscritto (a) Tinaco Caterina n. e Taranto 17-7-936

avanti a (b) IL CAPO REPARTO (Francesco Martemucci) delegato dal Sindaco

D I C H I A R O

che in data 19-h-988 decedeva in Taranto ab - intestato,

mio marito Balsico Italo che era nato a Taranto il 1-1-332

lasciando quali suoi leggittimi eredi, oltre me quale dichiarante i figli: Balsico Salvatore n. e Ta 15-h-956 egt, Francesco n. e Ta 3-8-957 egt, Carmine n. e Ta 27-1-96h egt, Manelle n. e Ta 23-7-970 nubile,

che oltre i suddetti non ve ne sono altri aventi diritto a quote di leggittima o di riserva; che fra me e mio marito non fu mai pronunciata sentenza di separazione legale nè consensuale e siamo stati uniti sotto lo stesso tetto sino alla data del decesso. Di non aver contratto nuovo matrimonio

Letto, confermato e sottoscritto

IL DICHIARANTE

Taranto, lì 9 MAG. 1988 (c) Tinaco Caterina

(e) Ufficio Certificati (d)

Si rilascia per uso amministrativo, e comunque per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

COMUNE DI TARANTO

Divisione VII - Settore Decentramento

Attesto che il dichiarante Sig. (f) Tinaco Caterina

identificato (g) C.I. n. 23hh 18931

ha previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, resa o sottoscritta in mia presenza la suestesa dichiarazione.

Taranto, lì 9 MAG 1988

COMUNE DI TARANTO - 1ª CIRCOSCRIZIONE

COMUNE DI TARANTO - 1ª CIRCOSCRIZIONE (h)

Il funzionario incaricato

IL CAPO REPARTO

(Francesco Martemucci)

COMUNE DI TARANTO
Ufficio dello Stato Civile N. 4
SEZIONE ITALIA MONTEGRANARO

Marca da bollo

ESTRATTO DAL REGISTRO DEI MATRIMONI

Anno 1955 N. 171 Parte II - Serie A

(1) Pacifico Italo e Fiusco Caterina

L'anno millenovecento cinquantacinque addì Ventinove

di Ottobre a ore Undici meridiane /======== /========== e minuti /======== in Taranto - Parrocchia Nella Chiesa de Sacro Cuore di Gesu'

sono stati uniti in matrimonio secondo il rito ~~di Santa Romana Chiesa~~ Cattolico

•/========/•

1. (2) Pacifico Italo

(3) Celibe di professione bigliettaio ferrotranviario

nato in Taranto-Talsano il Anni Ventitre atto n. /====== residente in Taranto-Talsano

2. (2) Fiusco Caterina

(3) Nubile di professione Casalinga

nata in Taranto il Anni diciannove atto n. /====== residente in Taranto

Agli sposi è stata data lettura degli articoli 143•144•145 ~~141, 142 e 147~~ del Codice Civile, dal Parroco della suddetta Chiesa, davanti al quale il matrimonio è stato celebrato.

Annotazione

Perchè consti si rilascia il presente a norma della legge 31-10-1955, n. 1064.

Taranto, 7/5/1988

Il Redattore Responsabile
G. Carrieri

CERTIFICAZIONE - STATO CIVILE - COMUNE DI TARANTO

L'Ufficiale dello Stato Civile

(1) Indicare solo cognome e nome.
(2) Cognome e nome (ed eventuali altri nomi).
(3) Celibe o nubile; vedovo o vedova.

COMUNE DI TARANTO
UFFICIO ANAGRAFE

In carta libera per uso amministrativo e comunque quello previsto dalla legge ... d'abolizione

COMUNE DI TARANTO

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

CERTIFICA

che nell'Anagrafe della popolazione residente risulta iscritta la seguente famiglia:

CF. FIUSCO Caterina 1936

n.Taranto 17/7/1936 (n.354 P.I)
ved.Pacifico Italo dec.Taranto 19/4/1988
atto n.231 p.II s.B FF.22904
residente dalla nascita
casalinga
via Bergamini 6 lic.elem.

Fg. PACIFICO Mariella 1970

n.Taranto 23/7/1970 (n.1163 p.I s.A)
nubile

La presente situazione di famiglia è risultata tale alla data di ~~emigrazione~~ decesso *di* PACIFICO ITALO / *n.* TARANTO -TALSANO *il* 1/1/1932 *ctg.* FIUSCO CATERINA *a* TARANTO *il* 29/10/1955 ~~emigrato~~ deceduto *il* 19/4/1988 *già iscritto nella presente situazione di famiglia al n.* 1 IN QUALITA' DI CAPO FAMIGLIA.

Acciò consti rilascia il presente.

Taranto, lì - 6 MAG. 1988

L'Ufficiale di Anagrafe delegato

La qualifica di Capo Famiglia, attribuita solo ai fini anagrafici, è irrilevante a tutti gli altri fini. Questo documento, pertanto, non è valido per comprovare che il Capo Famiglia ha a suo carico le persone seco conviventi. Per il riconoscimento di altri diritti, il presente certificato può essere integrato con atto notorio o documento equipollente.

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

00836

della: del: N. di L.

[X] Raccomandata [ ] Vaglia spedit a il 27/4/1988

[ ] Assicurata [ ] Pacco dall'Ufficio di TA/CE.

indirizzat a I.N.P.S.-Direzione Generale Servizio Previdenza Addetti ai Pubblici Servizi di Trasporto Uff.3° Sezione 2^ Via CIro il Grande,21+ EUR+ 00144 ROMA

Dichiaro di aver ricevuto/riscosso quanto suindicato il

Firma

Firma dell'Incaricato della distribuzione o del pagamento

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

I.N.P.S. A.A.G.G. 3.5.88 1 DIREZIONE GENERALE

MICROFILM A ROMA EUR - 3.5.88-10

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Mod. 23-I (per l'interno) (1976) – C. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.

prot.n772/88 PACIFICO Italo.-

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici
TARANTO

N. B – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

POSTE ITALIANE

29.MAG.88

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO PERSONALE

C.A.P | LOCALITÀ | SIGLA PROV

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, 27 APR. 1988

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 772/88 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N. 1

SPETT.LE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE-DIREZIONE GENERALE-SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO- Ufficio 3°- Sezione 2ª
Via Ciro il Grande,21- E U R -
00144 R O M A

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: invio mod.ET8bis ex agente PACIFICO Italo,nato il 1/1/1932.-

Compiegato alla presente e debitamente compilato, Vi inviamo n.1(uno) mod.ET8bis relativo al ns/ex agente PACIFICO Italo nato il 1/1/1932.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL DIRIGENTE

AG/ ME/

ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Fondo per la previdenza
del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto

La ..... (1)

comunica che a decorrere dal 19/aprile/1988

l'agente PACIFICO Italo

nato a TALSANO (Taranto) il 1/1/1932

domiciliato in Taranto via Bergamini , n. 6

(3) ~~è stato trasferito all'Azienda (2)~~

è cessato dal servizio per DECESSO.-

~~ha cessato l'iscrizione obbligatoria al Fondo per passaggio in categoria di personale non soggetta alla previdenza speciale~~

.....

data 27 APR. 1988

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL DIRETTORE dell'AZIENDA
L. DIRIGENTE

(1) Denominazione dell'Azienda.
(2) Indicare l'Azienda solo nel caso che gestisca pubblici servizi di trasporto.
(3) Depennare le voci non ricorrenti.

Vichi e Pinzi - 7-72 - 30.000

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N. 6380 di L.

☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedit a il 23/4/1988

☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di TA/CE.

indirizzat a SPETT.LE UFFICIO DI COLLOCAMENTO
Via Lucania,78
74100 T A R A N T O

25 APR. 1988

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

Mod. 23-I (per l'interno) (1976) – C 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.

prot.n.235/UP/88/ PACIFICO Italo

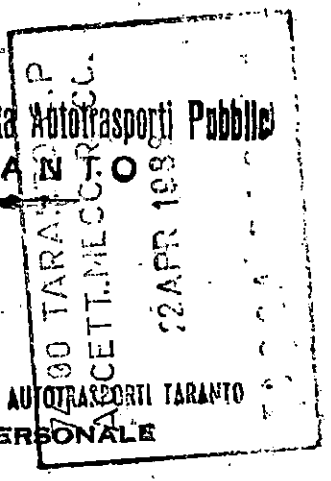
AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici
TARANTO

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

VIA



AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO PERSONALE

C.A.P LOCALITÀ SIGLA PROV.

Mod. 22-0 (ricalco) (1983) - C. 007503

AMMINISTRAZIONE P.T.

RICEVUTA

Accettazione delle raccomandate

Da compilarsi a cura del mittente (Si prega di scrivere a macchina o in stampatello)

Destinatario UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Via Lucania n. 78

Località 74100 TARANTO (Prov. TA)
(C.A.P.)

Mittente A.M.A.T.

Via C.Battisti n. 657

Località 74100 TARANTO

Servizi accessori richiesti

☐ Espresso ☐ Via aerea ☒ A. R.

Contrassegnare con X ☐ Assegno L. .....

È vietato includere denaro e valori nelle raccomandate; l'Amministrazione non ne risponde.

Roma - I.P.Z.S. - P.V.

22-4[illegible] AR [illegible] TARANTO C.P.

Bollo (per l'accett. manuale)

N. Racc.

Tasse

22 APR. 1988

285/VP/88

SPETT.LE
UFFICIO DI COLLOCAMENTO
Via Lucania,78
74100 T A R A N T O

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: comunicazione.-

Comunichiamo a codesto Spett.le Ufficio di Collocamento che l'agente Sig. PACIFICO Italo nato il 1/1/1932,ha cessato il rapporto di lavoro con questa Azienda a decorrere dal 19/aprile/1988,per decesso.-

Distinti saluti.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

197

AGENTE PACIFICO Italo

nato il 1/1/1932 a Talsano-Ta-

assunto il 16/8/954 anz. conv.

scatti N. _____ sino al _____

AVANZAMENTI

Manovale dal 16/8/954 cl. 11 cat. A

Bigliettaio » 15/8/956 » 9 » C

Bigliettaio sc. 1/2/965 » 8b » Ca

tratt. econ. » 1/7/1971 » 8 » D

ff. Controll. » 4/10/74 » 7 » D1

~~Controllore~~ » ~~4/10/74~~ » ~~7~~ » ~~D1~~

Controllore » 1/8/73 » 7 » D1

%

Trattamento economico 1/8/75 6°
Controllore Mov. Traf. 1/1/78 Livello 6°

Capo Movimento e Traffico 1/11/1986 Livello 5°

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, 22 APR. 1988

N. di protocollo 231/VP/88 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

AL DIRIGENTE REPARTO MOVIMENTO
AL DIRIGENTE REPARTO AMM./NE
AL FUNZIONARIO SUPERIORE MOV.TO
AL FUNZIONARIO SUPERIORE SEGRETERIA
AL FUNZIONARIO PRINCIPALE UFF.SINISTRI
AL FUNZIONARIO PRINCIPALE C.E.D.
ALL'UFFICIO CASSA
ALL'UFFICIO PRESENZA
AL CAPO UFFICIO RETRIBUZIONI
AL MAGAZZINO VESTIARIO
AL DOPOLAVORO AZIENDALE AMAT
S E D E

Per i provvedimenti conseguenziali, si comunica, con rincrescimento, che l'agente PACIFICO Italo è deceduto il 19/aprile/1988.-

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

ARRETRATI per: CONTRATTO INTEGRATIVO AGENTE PACIFICO ITALO SETTORE 2

periodo dal 1-1-88 al 30-4-88 lettera prot. n° /

ALIQUOTA MEDIA IRPEF //

MESE	GG. PRESENZA						STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE C. A. U.	Pr.Produtt.	Magg.Nott.	differenza computo :6	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDINARIO
gennaio (FERRANO GRAF)														
febbraio														
marzo														
aprile					13									
maggio														
giugno														
luglio														
agosto														
settembre														
ottobre														
novembre														
dicembre			N° 8 RATEI											
13-ma/14-ma														
TOTALE GG. PRESENZA	x	x	8 x	x	13 x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
DIFFERENZE RETRIBUT.	// -	// -	4.183 -	- 2359 -		-	-	-	// -	// -	// -	// -	// -	// -
				+ 30.667 +			+							
TOTALE COMPETENZE	//	//	33.464	30.667			//		//	//	//	//	//	//
riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9) (119-120)	(103)	(10)		(12)		(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

corrisposti con le competenze di LUGLIO/88

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. // x £ // = £ // (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA . . . . . = £ // (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% . . . . . = £ // (vedi allegato)

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Ufficio Retribuzioni

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Retribuzioni

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

ARRETRATI per: N° 2 SCATTI AL 5% - (58° ANNO) AGENTE PACIFICO ITALO SETTORE 2

periodo dal 1-5-86 al 30-6-86 lettera prot. n° 231/UP/88

[illegible] MEDIA TEREF //

FAP 7,77

MESE	GG. PRESENZA						STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE C.A.U.	Pr.Produtt.	Mang.Nett.	differenza computo 56	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDINA
~~Gennaio~~														
~~Febbraio~~														
~~Marzo~~														
~~Aprile~~														
Maggio		30				14		30	18½			//		
Giugno		23				15½		31½	24			7		
~~Luglio~~														
~~Agosto~~														
~~Settembre~~														
~~Ottobre~~														
~~Novembre~~														
~~Dicembre~~														
~~[illegible]~~/14-ma		30												
TOTALE GG. PRESENZA		83				29½		61½	42½			7		
DIFFERENZE RETRIBUT.	//	1093		//	//	43	//	234	255	//	//	1093	//	//
				+	+	1.268	+	14.391						
TOTALE COMPETENZE	//	90719	//	1.268			14.391		10.837	//	//	7.651	//	//
Riferimento E.T.S.	(7)	(145) (8)	(9)	(10)	(146)		(149) (12)		(150) (14)	(15)	(7)	(8) (152)	(10)	(12)

corrisposti con la competenze di MAGGIO/88

DIFFERENZA SU FERIE NON GOCUTE: gg. // x £ // - £ // (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA . . . . . - £ // (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% . . . . . - £ // (vedi allegato)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Retribuzioni

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Torino
Servizio Personale
Il Funzionario Esecutore

ARRETRATI per: Nº 2 SCATTI AL 5% - (58º ANNO) AGENTE PACIFICO ITALO SETTORE 2

periodo dal 1-7-86 al 31-12-86 lettera prot. nº 231/UP/88

[illegible] MEDIA IMPEF //

FAP 8,08

MESE	GG. PRESENZA						STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE C.A.U.	Pr.Produtt.	Magg.Nott.	differenza computo 56	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDINA
~~Gennaio~~														
~~Febbraio~~														
~~Marzo~~														
~~Aprile~~														
~~Maggio~~														
~~Giugno~~														
luglio		24				25½		54	28½			6		
agosto		30				24		61	42			//		
settembre		28				18		24	14½			2		
ottobre		28				20		23½	20			2		
novembre		28				21		15	27			2		
dicembre		30				18		11	31½			//		
13-ma/14-ma		30												
TOTALE GG. PRESENZA	x	198 x	x	x	x	126½ x	x	188½ x	163½ x	x	x	12 x	x	
DIFFERENZE RETRIBUT.	//	1093		//	//	43	//	234		//	//	1093	//	//
				+		+ 5.439		+ 44.109	255					
TOTALE COMPETENZE	//	216.414	//	5.439			44.109		41.692	//	//	13.116	//	//
riferimento E.T.S.	(7)	(156) (8)	(9)	(157)	(10)		(160)	(12)	(161) (14)	(15)	(7)	(163) (8)	(10)	(12)

corrisposti con le competenze di MAGGIO/88

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. // x £ // - £ // (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA . . . . . - £ // (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% . . . . . - £ // (vedi allegato)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Retribuzioni

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Torino
Servizio Contabilità
Il Funzionario Ragioniere

ARRETRATI per: N° 2 SCATTI AL 5% - (58° ANNO) AGENTE PACIFICO ITALO SETTORE 2

periodo dal 1-1-87 al 31-12-87 lettera prot. n° 231/UP/88

[illegible] MEDIA IPREF //

MESE	GG. PRESENZA						STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE C.A.U.	Pr.Produtt.	Mang.Nott.	differenza computo 56	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDINA
gennaio		30				27½		11½	26			//		
febbraio		30				12		13	13			//		
marzo		26				17½		11	18			4		
aprile		30				23		14½	30½			//		
maggio		30				36		18½	28½			//		
giugno		29				9		15	6			1		
luglio		30				42		28	17			//		
agosto		30				48		30	24			//		
settembre		26				15		9	18			4		
ottobre		30				28½		9	33½			//		
novembre		28				28½		12	24			2		
dicembre		26				22½		9	31			4		
13-ma/14-ma		60												
TOTALE GG. PRESENZA	x	405 x	x	x	x	309½ x	x	180½ x	269½ x	x	x	15 x	x	
DIFFERENZE RETRAGGI	//	1093		//	//	43	//	234		//	//	1093	//	//
				+	+	13.308	+	42.237	255					
TOTALE COMPETENZE	//	442.665	//	13.308			42.237		68.722	//	//	16.395	//	//
riferimento E.T.S.	(7)	(132) (8)	(9)	(134) (10)			(137) (12)		(138) (14)	(15)	(7)	(140) (8)	(10)	(12)

corrisposti con le competenze di MAGGIO/88

DIFFERENZA SU FERIE NON GOCUTE: gg. // x £ // - £ // (col. 15 - E19)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA . . . . . - £ // (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% . . . . . - £ // (vedi allegato)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Retribuzioni

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Torino
Servizio Personale
Il Funzionario Esecutore

ARRETRATI per: N° 2 SCATTI AL 5% - (58° ANNO) AGENTE PACIFICO ITALO SETTORE 2

periodo dal 1-1-88 al 30-4-88 lettera prot. n° 231/UP/88

[illegible] MEDIA TEREF //

MESE	GG. PRESENZA						STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE C.A.U.	Pr.Produtt.	Magg.Nett.	differenza computo 56	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDINA
Gennaio		30				28½		15	31			//		
Febbraio		22				15		6	19			7		
Marzo		30				36		10	30			//		
Aprile		30				18		14	12			//		
~~Maggio~~														
~~Giugno~~														
~~Luglio~~														
~~Agosto~~														
~~Settembre~~														
~~Ottobre~~														
~~Novembre~~														
~~Dicembre~~														
~~13-ma/14-ma~~														
TOTALE GG. PRESENZA		112				97½		45	92			7		
DIFFERENZE RETRIBUT.	//	1093		//	//	43	//	234		//	//	1093	//	//
				+	+	4.192	+	10.530	255					
TOTALE COMPETENZE	//	122.416	//	4.192			10.530		23.460	//	//	7.651	//	//
Riferimento E.T.S.	(7)	(105) (8)	(3)	(10)	(103)		(107) (12)		(109) (14)	(15)	(7)	(114) (8)	(10)	(12)

corrisposti con le competenze di MAGGIO/88

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. // x £ // - £ // (col. 15 - E19)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA . . . . . - £ // (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% . . . . . - £ // (vedi allegato)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Retribuzioni

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Torino
Servizio Personale
Il Funzionario Esecutore

ARRETRATI per: PROMOZIONE DAL LIV. 6 AL LIV. 5 AGENTE PACIFICO ITALO SETTORE 2

periodo dal 1-11-86 al 31-12-86 lettera prot. n° 51/UP/87

QUOTA MEDIA IRPEF // 127

MESE	GG. PRESENZA						STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE C. A. U.	Pr.Produtt.	Magg.Nott.	differenza computo :6	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDINARIO
~~Gennaio~~														
~~Febbraio~~														
~~Marzo~~														
~~Aprile~~														
~~Maggio~~														
~~Giugno~~														
~~Luglio~~														
~~Agosto~~														
~~Settembre~~														
~~Ottobre~~														
novembre	28	28		28	24	21		15	27		2	2	2	
dicembre	30	30		30	23	18		11	31½					
13-ma/~~14-ma~~		30	30	30	//	//								
TOTALE GG. PRESENZA	58 x	88 x	30 x	88 x	47 x	39 x	// x	26 x	58½ x	x	2 x	2 x	2 x	
DIFFERENZE RETRIBUT.	1721 -	246 -	1721 -	36 -	99 -	77 -	// -	425 -	463 -	// -	1721 -	246 -	36 -	//
				3168 +	4653 +	3003	// +	11.050						
TOTALE COMPETENZE	99.818	21.648	51.630	10.824			11.050		27.086	//	3.442	492	72	//
Riferimento E.T.9	(7) 128	(8) 132	(9) 141	(10) 130			(12) 135		(14) 136	(15)	(7) 119	(8) 123	(10) 121	(12)

corrisposti con le competenze di MARZO/87

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. // x £ // = £ // (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA . . . . . = £ // (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% . . . . . = £ // (vedi allegato)

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Servizio Retribuzioni

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Retribuzioni

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Torino
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

ARRETRATI per: PROMOZIONE DAL LIV. 6 AL LIV. 5 AGENTE PACIFICO ITALO SETTORE 2

periodo dal 1-1-87 al 31-1-87 lettera prot. nº UP/51/87

ALIQUOTA MEDIA IRPEF //

MESE	GG. PRESENZA						STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE C. A. U.	Pr.Produtt.	Magg.Nott.	differenza computo :6	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDINARIO
~~gennaio~~	30	30		30	26	27 1/2		11 1/2	26					
~~febbraio~~														
~~marzo~~														
~~aprile~~														
~~maggio~~														
~~giugno~~														
~~luglio~~														
~~agosto~~														
~~settembre~~														
~~ottobre~~														
~~novembre~~														
~~dicembre~~														
~~13-ma/14-ma~~		//	//	//	//	//								
TOTALE GG. PRESENZA	30 x	30 x	// x	30 x 36	26 x 99	27 1/2 x 77	// x -	11 1/2 x 42,5	26 x	x	x	x	x	x
DIFFERENZE RETRIBUT.	1721 -	246 -	1721 -	1.080 + 9.574 + 2.117			// + 4.887		463 -	// -	// -	// -	// -	// -
TOTALE COMPETENZE	51.620	7.380	//	5.771			4.887		12.038	//	//	//	//	//
riferimento E.T.9	(7) 101	(8) 105	(9)	(10) 103			(12) 107		(14) 109	(15)	(7) Marzo	(8) 87	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. // x £ // = £ // (col. 15 - ETS)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA . . . . . = £ // (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% . . . . . = £ // (vedi allegato)

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Retribuzioni

corrisposti con le competenze di Marzo 87

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Retribuzioni

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Terni
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

Codice Fiscale N. 0014633 073 1

74100 Taranto, 28 GEN. 1987

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. [redacted] (N. 5 LINEE URBANE)
Tel. 391451

N. di protocollo 51/UP/87 Rip.

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

All'agente
Sig. PACIFICO Italo
e, p. n. (*)

SEDE

OGGETTO: inquadramento nella qualifica di Capo Movimento e Traffico - livello 5°.-

Vista la delibera n.408 del 6/12/1986, della Commissione Amministratrice di questa Azienda, Vi comunichiamo che a decorrere dal 1°/novembre/1986, siete stato inquadrato nella qualifica di Capo Movimento e Traffico livello 5°.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

(*)-Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Dirigente Reparto Movimento
Al Funzionario Superiore Movimento
Al Funzionario Principale Personale
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza
Al Magazzino Vestiario
Al Dopolavoro Aziendale Amat
S E D E

127

AG/

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, - 6 SET. 1984

N. di protocollo 628/01/84 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

RACCOMANDATA

All'agente
Sig. PACIFICO Italo
Via Bergamini,n.6
74100 T A R A N T O

OGGETTO: comunicazione.-

In riferimento alla Vs/domanda di anticipazione sul trattamento di fine rapporto di lavoro,Vi comunichiamo che la stessa è stata accolta.Pertanto,siete invitato a produrre entro e non oltre il 28/febbraio/85,pena la decadenza della concessione, (*) VEDI IN CALCE, ciò ai sensi della legge n.297 del 22/5/1982 e dell'art. 6 del Regolamento sulle anticipazioni sottoscritto in data 25/7/1983,tra questa Azienda e le OO.SS.-

Vi comunichiamo inoltre,che qualora la S.V.non osserverà le suddette disposizioni nei termini indicati,questa Azienda recupererà la somma lorda erogataVi maggiorata della somma necessaria alla costituzione integrale del fondo di accantonamento individuale prevista dalla Legge.

Con la stessa normativa l'Azienda recupererà la parte non utilizzata nel caso che la spesa sia risultata inferiore alla somma erogataVi.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)=Fatture quietanzate o documentazione equivalente,compresa la dichiarazione personale di spese accessorie sostenute e non documentabili.

127

SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

= A. M. A. T. =

AMAT-TARANTO
31 DIC. 1983
N° 2451/83 di PROT.

SEDE

Il sottoscritto Pacifico Italo, dipendente di questa Azienda, con la presente comunica a codesta Spett.le Direzione di Esercizio che dal giorno 30/12/83 ha trasferito il proprio domicilio:

- da via le M. Grecia n° 53 TA
- a via Bergamini n° 6 TA .-

Tanto deve, con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto, 30/12/83

L'AGENTE

Pacifico Italo

127

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, 25 SET. 1982

N. di protocollo 1709/UP/82 Rip.

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

All'agente
Sig. PACIFICO Italo
Controllore Mov.to e Traffico

S E D E

OGGETTO : invito.-

La S.V. è invitata a presentarsi, unitamente ai Rappresentanti Sindacali che Vi assisteranno, alle ore 9,00 del giorno 28 c.m. negli Uffici del Reparto Movimento per essere sentita dalla Commissione preposta per il reclamo prodotto dalla S.V. ai sensi del quint'ultimo comma dell'art.9 del vigente Regolamento Assunzioni e Promozioni.

Distinti saluti.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

AG/

ME

127

COPIA

Reg. Gen. N. 503/82 CRON. N. .....

Tribunale di Taranto.
PALAZZO DI GIUSTIZIA

ATTO DI CITAZIONE DI TESTIMONI

GIUDIZIO

Art. 366 Cod. Pen.
Rifiuto di uffici legalmente dovuti

Chiunque nominato dall'Autorità Giudiziaria perito, interprete, ovvero custode di cose sottoposte a sequestro dal Giudice penale, ottiene con mezzi fraudolenti l'esenzione dall'obbligo di comparire o di prestare il suo ufficio, è punito con la reclusione fino a sei mesi e con la multa a lato riportata.

Le stesse pene si applicano a chi chiamato davanti all'Autorità giudiziaria per adempiere ad alcuna delle predette funzioni, rifiuta di dare le proprie generalità, ovvero di prestare il giuramento richiesto, ovvero di assumere o di adempiere le funzioni medesime.

Le disposizioni precedenti si applicano alla persona chiamata a deporre come testimonio dinnanzi all'Autorità giudiziaria e ad ogni altra persona chiamata ad esercitare una funzione giudiziaria.

Se il colpevole è un perito o un interprete, la condanna importa l'interdizione dalla professione o dall'arte.

In esecuzione del decreto del TRIBUNALE di TARANTO, io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto al TRIBUNALE di TARANTO - UFFICIO UNICO delle NOTIFICAZIONI - ho citato

Pisino Ivano

Q. Sottuff. / Controllore A.M.T.

a comparire all'udienza che sarà tenuta dal predetto TRIBUNALE nel locale di sua residenza sito in TARANTO - Via Marche - Corso Italia - Sez. ..... il giorno 18/1/82 p.v. alle ore 9 per essere interrogato come testimone nella causa contro

Vecchi Pasquale +3

ammonendolo che non comparendo incorrerà nelle pene comminate dall'art. 366 Codice Penale e dall'art. 144 Codice di Procedura Penale, e cioè, potrà essere accompagnato all'udienza dagli Agenti della forza pubblica e, in ogni caso, condannato a pagare a favore dell'Erario una somma da 4.000 a 80.000 lire, nonchè alle spese alle quali la mancata comparizione ha dato causa. Ed ho notificato il presente atto mediante consegna alla sunnominata persona a mani

Copia e duplicato con quietanza
per il prossimo avviso del cancelliere

16 GEN. 1982

Pisino Ivano 16.1.82

COPIA

Reg. Gen. N. 6083/80

CRON. N. .....

Tribunale di Taranto
PALAZZO DI GIUSTIZIA

ATTO DI CITAZIONE DI TESTIMONI

GIUDIZIO

Art. 366 Cod. Pen.
Rifiuto di uffici legalmente dovuti

Chiunque nominato dall'Autorità Giudiziaria perito, interprete, ovvero custode di cose sottoposte a sequestro dal Giudice penale, ottiene con mezzi fraudolenti l'esenzione dall'obbligo di comparire o di prestare il suo ufficio, è punito con la reclusione fino a sei mesi e con la multa a lato riportata.

Le stesse pene si applicano a chi chiamato davanti all'Autorità giudiziaria per adempiere ad alcuna delle predette funzioni, rifiuta di dare le proprie generalità, ovvero di prestare il giuramento richiesto, ovvero di assumere o di adempiere le funzioni medesime.

Le disposizioni precedenti si applicano alla persona chiamata a deporre come testimonio dinnanzi all'Autorità giudiziaria e ad ogni altra persona chiamata ad esercitare una funzione giudiziaria.

Se il colpevole è un perito o un interprete, la condanna importa l'interdizione dalla professione o dall'arte.

In esecuzione del decreto del TRIBUNALE di TARANTO, io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto al TRIBUNALE di TARANTO - UFFICIO UNICO delle NOTIFICAZIONI - ho citato

Questura Polizia Stradale Controllori
AMAT. e Polizia Stradale

a comparire all'udienza che sarà tenuta dal predetto TRIBUNALE nel locale di sua residenza sito in TARANTO - Via Marche - Corso Italia - Sez. ... il giorno 11/12/81 p.v. alle ore 9 per essere interrogato come testimone nella causa contro

Verrua Pompeo + 1

ammonendolo che non comparendo incorrerà nelle pene comminate dall'art. 366 Codice Penale e dall'art. 144 Codice di Procedura Penale, e cioè, potrà essere accompagnato all'udienza dagli Agenti della forza pubblica e, in ogni caso, condannato a pagare a favore dell'Erario una somma da 4.000 a 80.000 lire, nonchè alle spese alle quali la mancata comparizione ha dato causa. Ed ho notificato il presente atto mediante consegna alla sunnominata persona a mani

Verrua Pompeo

assente e convivente con qualificazione
propria persona del qualificato

UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI
Ufficiale Giudiziario
TRIBUNALE TARANTO

27 OTT 1981

Polizia Stradale

L. 25/X/81

A. M. A. T.

SETTORE 2

~~Applicazione Legge n. 30 dell'1-2-1978~~

AGENTE PACIFICO ITALO scatti n. 13 = ... %

Differenze retributive dalla ~~classe~~ livello 6 al livello 5

ARRETRATI dal 1-5-81 al 31-5-81

Aliquota media IRPEF ..... %

MESE	GG. PRESENZA			STRAORDINARIO				MALATTIA		
	Paga	Ratei 13ª e 14ª	Compet. accessorie	Feriale	Notturno	Festivo	Festività	Paga	Comp. access.	Straordinario
Gennaio										
Febbraio										
Marzo										
Aprile										
Maggio	30		30	19	18	33				
Giugno										
14.ma										
Luglio										
Agosto										
Settembre										
Ottobre										
Novembre										
13.ma										
Dicembre										
TOTALI	30 ×	×	30 ×	19 ×	18 ×	33 ×	×	×	×	×
DIFFERENZE	956 =	=	287 =	265 =	24 =	289 =	=	=	=	=
L.	28.680		8.610	5.035	432					
				+		+				
L.										
L.				5.467		9.537				

Corrisposti con le competenze del mese di - LUG. 1981

127

- 8 LUG. 1981

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

COPIA

Reg. Gen. N. 503/81 CRON. N.

Tribunale di Taranto
PALAZZO DI GIUSTIZIA

ATTO DI CITAZIONE
DI TESTIMONI

GIUDIZIO

Art. 366 Cod. Pen.
Rifiuto di uffici legalmente dovuti

Chiunque nominato dall'Autorità Giudiziaria perito, interprete, ovvero custode di cose sottoposte a sequestro dal Giudice penale, ottiene con mezzi fraudolenti l'esenzione dall'obbligo di comparire o di prestare il suo ufficio, è punito con la reclusione fino a sei mesi e con la multa a lato riportata.

Le stesse pene si applicano a chi chiamato davanti all'Autorità giudiziaria per adempiere ad alcuna delle predette funzioni, rifiuta di dare le proprie generalità, ovvero di prestare il giuramento richiesto, ovvero di assumere o di adempiere le funzioni medesime.

Le disposizioni precedenti si applicano alla persona chiamata a deporre come testimonio dinnanzi all'Autorità giudiziaria e ad ogni altra persona chiamata ad esercitare una funzione giudiziaria.

Se il colpevole è un perito o un interprete, la condanna importa l'interdizione dalla professione o dall'arte.

In esecuzione del decreto del TRIBUNALE di TARANTO, io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto al TRIBUNALE di TARANTO - UFFICIO UNICO delle NOTIFICAZIONI - ho citato PACIFICO ITALO AMAT C.Battisti (Controllore)

a comparire all'udienza che sarà tenuta dal predetto TRIBUNALE nel locale di sua residenza sito in TARANTO - Via Marche - Corso Italia - Sez. il giorno 2/10/81 p.v. alle ore 9 per essere interrogato come testimone nella causa contro

VENERE PASQUALE+1

ammonendolo che non comparendo incorrerà nelle pene comminate dall'art. 366 Codice Penale e dall'art. 144 Codice di Procedura Penale, e cioè, potrà essere accompagnato all'udienza dagli Agenti della forza pubblica e, in ogni caso, condannato a pagare a favore dell'Erario una somma da 4.000 a 80.000 lire, nonchè alle spese alle quali la mancata comparizione ha dato causa. Ed ho notificato il presente atto mediante consegna alla sunnominata persona a mani

[illegible]

10/6/81

Capace e convivente così qualificatosi
per la precaria assenza del notificatario

Pacifico

COPIA

Reg. Gen. N. 503/80 CRON. N. 7698

Tribunale di Taranto
PALAZZO DI GIUSTIZIA

ATTO DI CITAZIONE DI TESTIMONI

GIUDIZIO

Art. 366 Cod. Pen.
Rifiuto di uffici legalmente dovuti

Chiunque nominato dall'Autorità Giudiziaria perito, interprete, ovvero custode di cose sottoposte a sequestro dal Giudice penale, ottiene con mezzi fraudolenti l'esenzione dall'obbligo di comparire o di prestare il suo ufficio, è punito con la reclusione fino a sei mesi e con la multa a lato riportata.

Le stesse pene si applicano a chi chiamato davanti all'Autorità giudiziaria per adempiere ad alcuna delle predette funzioni, rifiuta di dare le proprie generalità, ovvero di prestare il giuramento richiesto, ovvero di assumere o di adempiere le funzioni medesime.

Le disposizioni precedenti si applicano alla persona chiamata a deporre come testimonio dinnanzi all'Autorità giudiziaria e ad ogni altra persona chiamata ad esercitare una funzione giudiziaria.

Se il colpevole è un perito o un interprete, la condanna importa l'interdizione dalla professione o dall'arte.

16 MAR. 1981

In esecuzione del decreto del TRIBUNALE di TARANTO, io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto al TRIBUNALE di TARANTO - UFFICIO UNICO delle NOTIFICAZIONI - ho citato

PACIFICO ITALO C/AMAT

a comparire all'udienza che sarà tenuta dal predetto TRIBUNALE nel locale di sua residenza sito in TARANTO - Via Marche - Corso Italia - Sez. _____ il giorno 8/5/81 p.v. alle ore 9 per essere interrogato come testimone nella causa contro

VENERE PASQUALE+1

ammonendolo che non comparendo incorrerà nelle pene comminate dall'art. 366 Codice Penale e dall'art. 144 Codice di Procedura Penale, e cioè, potrà essere accompagnato all'udienza dagli Agenti della forza pubblica e, in ogni caso, condannato a pagare a favore dell'Erario una somma da 4.000 a 80.000 lire, nonchè alle spese alle quali la mancata comparizione ha dato causa. Ed ho notificato il presente atto mediante consegna alla sunnominata persona a mani

Copia e contenuto così [illegible]
per la consegna eseguita dal sottoscritto

DOMENICO MARINELLI
Ufficiale Giudiziario
TRIBUNALE TARANTO

COPIA

Reg. Gen. N. 503/80 CRON. N. 2331

Tribunale di Taranto
PALAZZO DI GIUSTIZIA

ATTO DI CITAZIONE DI TESTIMONI

GIUDIZIO

Art. 366 Cod. Pen.
Rifiuto di uffici legalmente dovuti

Chiunque nominato dall'Autorità Giudiziaria perito, interprete, ovvero custode di cose sottoposte a sequestro dal Giudice penale, ottiene con mezzi fraudolenti l'esenzione dall'obbligo di comparire o di prestare il suo ufficio, è punito con la reclusione fino a sei mesi e con la multa a lato riportata.

Le stesse pene si applicano a chi chiamato davanti all'Autorità giudiziaria per adempiere ad alcuna delle predette funzioni, rifiuta di dare le proprie generalità, ovvero di prestare il giuramento richiesto, ovvero di assumere o di adempiere le funzioni medesime.

Le disposizioni precedenti si applicano alla persona chiamata a deporre come testimonio dinnanzi all'Autorità giudiziaria e ad ogni altra persona chiamata ad esercitare una funzione giudiziaria.

Se il colpevole è un perito o un interprete, la condanna importa l'interdizione dalla professione o dall'arte.

Pacifico Italo

In esecuzione del decreto del TRIBUNALE di TARANTO, io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto al TRIBUNALE di TARANTO - UFFICIO UNICO delle NOTIFICAZIONI - ho citato

PACIFICO ITALO C.Battisti AMAT

a comparire all'udienza che sarà tenuta dal predetto TRIBUNALE nel locale di sua residenza sito in TARANTO - Via Marche - Corso Italia - Sez. ..... il giorno 20/2/81 p.v. alle ore 9 per essere interrogato come testimone nella causa contro

VENERE PASQUALE+1

ammonendolo che non comparendo incorrerà nelle pene comminate dall'art. 366 Codice Penale e dall'art. 144 Codice di Procedura Penale, e cioè, potrà essere accompagnato all'udienza dagli Agenti della forza pubblica e, in ogni caso, condannato a pagare a favore dell'Erario una somma da 4.000 a 80.000 lire, nonchè alle spese alle quali la mancata comparizione ha dato causa. Ed ho notificato il presente atto mediante consegna alla sunnominata persona a mani

[signature]

capace e convivente così qualificatosi per la precaria assenza del notificando.

DOMENICO MARINELLI
Aiutante Giudiziario
TRIBUNALE TARANTO

23.1.81

COPIA

Reg. Gen. N. 503/80 CRON. N. .....

Tribunale di Taranto
PALAZZO DI GIUSTIZIA

ATTO DI CITAZIONE DI TESTIMONI

GIUDIZIO

Art. 366 Cod. Pen.
Rifiuto di uffici legalmente dovuti

Chiunque nominato dall'Autorità Giudiziaria perito, interprete, ovvero custode di cose sottoposte a sequestro dal Giudice penale, ottiene con mezzi fraudolenti l'esenzione dall'obbligo di comparire o di prestare il suo ufficio, è punito con la reclusione fino a sei mesi e con la multa a lato riportata.

Le stesse pene si applicano a chi chiamato davanti all'Autorità giudiziaria per adempiere ad alcuna delle predette funzioni, rifiuta di dare le proprie generalità, ovvero di prestare il giuramento richiesto, ovvero di assumere o di adempiere le funzioni medesime.

Le disposizioni precedenti si applicano alla persona chiamata a deporre come testimonio dinnanzi all'Autorità giudiziaria e ad ogni altra persona chiamata ad esercitare una funzione giudiziaria.

Se il colpevole è un perito o un interprete, la condanna importa l'interdizione dalla professione o dall'arte.

In esecuzione del decreto del TRIBUNALE di TARANTO, io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto al TRIBUNALE di TARANTO - UFFICIO UNICO delle NOTIFICAZIONI - ho citato

Pacifico Italo
Controllore AMAT via Battisti

a comparire all'udienza che sarà tenuta dal predetto TRIBUNALE nel locale di sua residenza sito in TARANTO - Via Marche - Corso Italia - Sez. ..... il giorno 16/12/80 p.v. alle ore 9 per essere interrogato come testimone nella causa contro

Venere Pompeo + 1

ammonendolo che non comparendo incorrerà nelle pene comminate dall'art. 366 Codice Penale e dall'art. 144 Codice di Procedura Penale, e cioè, potrà essere accompagnato all'udienza dagli Agenti della forza pubblica e, in ogni caso, condannato a pagare a favore dell'Erario una somma da 4.000 a 80.000 lire, nonchè alle spese alle quali la mancata comparizione ha dato causa. Ed ho notificato il presente atto mediante consegna alla sunnominata persona a mani

Firma illegibile

Consegna a persona qualificata
Per la procedura addetta all'ufficio UC

DOMENICO MARINELLI
Aiutante Ufficiale Giudiziario
TARANTO

Pacifico

18/12/80

A. M. A. T.

settore 2

AGENTE Pacifico Italo Scatti anz. //

Differenza retribuzione dalla classe // alla classe //

Arretrati dal 1-1-80 al 31-1-80

	GIORNATE PRESENZA		STRAORDINARIO				GIORNATE MALATTIA		
DIFFERENZE	1.096	275	251	23	273				
	PAGA	COMP. ACC.	FERIALE	NOTT.	FESTIVO	INFR.	PAGA	COMP. ACC.	STRAORD.
Gennaio	89	29	32	16	37				
Febbraio									
Marzo									
Aprile									
Maggio									
Giugno									
14/ma									
Luglio									
Agosto									
Settembre									
Ottobre									
Novembre									
Dicembre									
13/ma									
	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			8.032	368					
	L. 31.784	L. 7.975	L. 8.400		L. 10.101		L.	L.	L.
	Cod. ~~43~~	Cod. ~~45~~	Cod. ~~47~~		Cod. ~~48~~		Cod. 44	Cod. 46	Cod. 49

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI - - FEB 1980

127

Taranto, 23 FEB. 1980

L'Ufficio Retribuzioni

Azienda Municipalizz. Trasporti

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

N. di protocollo 1964/02/79 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati n. .....

74100 Taranto, 13/dicembre/1979

All'agente

Sig. PACIFICO Italo

SEDE

OGGETTO: Attribuzione della qualifica e livello a norma della legge 1/2/1978,n.30.-

Questa Direzione di Esercizio

- Vista la legge 1/2/1978,n.30;
- Vista la classificazione di questa Azienda nel tipo A;
- Vista la tabella aziendale delle qualifiche divenuta definitiva;
- Vista la Vs/qualifica in atto Controllore classe 7^- D1 ;

Comunica che alla S.V. è attribuita la nuova qualifica di Controllore Movimento e Traff.livello 6° a datare dal 1/1/1978.

Resta salva la facoltà della S.V. di adire la Magistratura ordinaria o amministrativa competente,ai sensi dell'art.10 del R.D.8/1/1931,n.148,qualora ritenga che la qualifica assegnata non sia quella spettantegli.-

Distinti saluti.

31 DIC. 1979

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

ZA

ME

AGENTE PACIFICO ITALO matricola n° 168895 sett. n° 2

ARRETRATI APPLICAZIONE

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE 5 FEBBRAIO 1979

(in vigore dal 1° gennaio 1979)

MESE	COMPETENZE ACCESSORIE			STRAORDINARIO		STRAORDINARIO FESTIVO	MALATTIA	
	gg. effett. presenza	gg. ind. categor.	ore A. U.	feriale	maggioraz. notturna		ind. categ.	straordinario
Gennaio	23	30		2550	5	9		
Febbraio								
	x	x	x	x	x			
	1.450 =	400 =	100 =	193 =	18 =	210 x	x	x
	33.350	12.000	//	4.921	90	=	400 =	=
	TOTALE £. 45.350			TOTALE £. 5.011		TOTALE £. 1.890	TOTALE £. //	TOTALE £. //
	CODICE n° 161			CODICE n° 164		CODICE n° 165	CODICE n° 163	CODICE n° 166

5 APR. 1979

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI .....

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

IL _____ .....

A. M. A. T.

RICALCOLO AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITÀ
SULL'AMMONTARE CONVENZIONALE DI £. 50.000 (Acc. Naz. 13/7/1978)

Arretrati dal 1/1/1978 al 30/6/1978 — Settore n. 9

AGENTE: Pacifico Italo

Scatti n. 11 = Percent. 47,5 %

Aliquota media IRPEF 17,97 %

168895

	GG. Presenza	STRAORDINARIO				GG. MALATTIA	
	Paga	Feriale	Nott.	Festivo	14ª mens.	Paga	Straord.
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
14/ma							
	139 ×	129,5 ×	74 ×	66,5 ×	30 ×	39,5 ×	89,5 ×
Differenze £.	792 =	145 =	14 =	158 =	792 =	792 =	155 =
		18.777 + 1.036					
	110.088	£. 19.813		£. 10.507	23.760	31.284	6.122
	169	173		174	177	171	175

5 GEN. 1979

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI .....

Azienda Municipalizzata Autotrasporti — Ufficio Retribuzioni

UFFICIO RETRIBUZIONI

127

Taranto, ...

A.M.A.T. Settore 2

Agente Lacifico Italo

A R R E T R A T I

(Accordo Nazionale 23 Luglio 1976 in vigore dal 1° Gennaio 1976)

AUMENTO DI £. 15.000 MENSILI - " E.D.R. " - PER TUTTE LE CATEGORIE

DIFFERENZE :		78.57
	gg. Paga	E.D.R. su straord.
GENNAIO	1H1H3	52,5
FEBBRAIO	1H1H3	28
MARZO	1H1H3	47
APRILE		
MAGGIO		
GIUGNO		
14/ ma		
	90.515 x	x
	26.143 "	78.57 "
	£. 116.658	£. 13.435
	Cod. 43	Cod. 47

192

171

16,03

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI .....

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

127

A.M.A.T.

Settore 2

AGENTE Pacifico Italo Scatti anz. 10

Differenza retribuzioni dalla classe 7 D1 alla classe 6 D2

Arretrati dal 1-8-975 al 31-12-975

	GIORNATE PRESENZA		STRAORDINARIO			FESTIVITA'		GIORNATE MALATTIA		
DIFFERENZE	1375	384	352	hh	h11	1759	2h66			
	PAGA	COMP. ACC.	FER.	NOTT.	FESTIVO	INF.	NAZ.	PAGA	COMP. ACC.	STRAOR.
~~Gennaio~~										
Febbraio										
Marzo										
Aprile										
Maggio										
Giugno										
14/ma										
~~Luglio~~										
Agosto	30	30	53½		23½	1				
Settembre	30	30	60½	8	20½					
Ottobre	23	23	h2	h	33½					
Novembre	30	30	h6		6½					
Dicembre	30	30	61½	6	13½	3	1			
13/ma	30	30								
	173 x	173 x	263½ x	18 x	97,50 x	h x	1 x	— x	— x	— x
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			32752	792	h0.073	7.036	2h66			
	L. 237.875	L. 66432	L.	93.5h4	L.	h9.575		L. —	L. —	L. —
	Cod. 43	Cod. 45	Cod. 47		Cod. 48			Cod. 44	Cod. 46	Cod. 49

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI Dicembre - 1976

127

L' UFFICIO RETRIBUZIONI

AUTOTRASPORTI TARANTO - AZIENDA MUNICIPALIZZATA - Ufficio Amministr.vo

Taranto, lì _____.-

A.M.A.T. Settore 2

AGENTE Pacifico Italo Scatti anz. 10

Differenza retribuzioni dalla classe 7 D1 alla classe 6 D2

Arretrati dal 1-1-976 al 30-4-976

	GIORNATE PRESENZA		STRAORDINARIO			FESTIVITA'		GIORNATE MALATTIA		
DIFFERENZE	1.523	423	389	49	464	2.784				
	PAGA	COMP. ACC.	FER.	NOTT.	FESTIVO	INF.	NAZ.	PAGA	COMP. ACC.	STRAOR.
Gennaio	30	30	49	2	9½		2			
Febbraio	30	30	28	4						
Marzo	30	30	44½	4	2½		1			
Aprile	30	30	11		1		2			
~~Maggio~~										
Giugno										
14/ma										
Luglio										
Agosto										
Settembre										
Ottobre										
Novembre										
Dicembre										
13/ma										
FERIE	15	15								
	135 X	135 X	132.50 X	10 X	13 X	X 5 X		// X	// X	// X
	-	-	-	-	-	-		-	-	-
			51.543	490	5.902	13.620				
	L. 205.605	L. 57.105	L. 52.033		L. 19.522			L. //	L. //	L. //
	Cod. 43	Cod. 45	Cod. 47		Cod. 48			Cod. 44	Cod. 46	Cod. 49

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI _____

127

L' UFFICIO RETRIBUZIONI

_____

Tenente 13

12/giugno/1976

721/01/76

All'agente

Sig. PACIFICO Italo

e,p.c. (*)

S E D E

Trattamento economico alla categoria superiore.-

Comunico alla S.V. che a sensi della nota a verbale dell'Accordo Aziendale del 16/6/1971, a decorrere dall'1/8/1975, Le è stato riconosciuto il trattamento economico della classe 6ª.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

(*)- Al Dirigente Settore Movimento
Al Capo Ufficio Retribuzioni.
S E D E

127

ME/PE.

12/maggio/1976

590/OP/76

LL'Agente

Sig. PACIFICO Italo

e,p.c. (*)

S E D E

Riconoscimento ai fini giuridici della qualifica di Controllore.-

Vista la delibera n. 104 del 27/aprile/1976 della Commissione Amministratrice di questa Azienda, comunico alla S.V. che a decorrere dall'1°/agosto/1973 è inquadrata ai soli fini giuridici nella classe 7ª categ. D1 con la qualifica di Controllore.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

(*)- Al Dirigente Settore Movimento
Al Capo Servizio Personale
Al Capo Ufficio Retribuzioni
S E D E

ME/PFE.

127

24 maggio 1976

635-05.76

Il'agente

Sig.PACIFICO Italo

e, p.c. (*)

S E D E

Permesso retribuito per motivi scolastici.

Si riscontra la richiesta del 20/5/1976, per comunicarVi che a norma dell'art.10 della legge 20/5/1970, n.300 - Statuto dei Lavoratori - a partire dal 3/6/1976, Vi verrà concesso un permesso retribuito di n.12(dodici) giorni per motivi scolastici.

Pertanto, al rientro in servizio siete invitato a produrre, a questa Direzione di Esercizio, un certificato di avvenuto esame.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

12

(*)-Al Dirigente Settore Movimento
Al Capo Ufficio Retribuzioni
S E D E

MB

Istit. Privato d' Istruz. Media e Superiore
"PITAGORA"
Via D' Aquino, 113 - TARANTO - Tel. (099) 21332

S I A T T E S T A

che il Sig. PACIFICO Italo nato a Talsano(Taranto) il 1.1.1932 sosterrà gli esami per il conseguimento della Licenza Media presso la Scuola Media "M. Pia" per il periodo che va dal 31.5.1976 al 15.6.1976.

Si fa riserva di presentare certificato di avvenuta presentazione agli esami.

16 MAG. 1976

La Direzione

ISTITUTO D' ISTRUZIONE MEDIA E SUPERIORE PITAGORA Succ. di Taranto

AL DIRETTORE DI ESERCIZIO
DELL' A.M.A.T.
S E D E

Taranto, 20/5/76

AMAT
20 MAG 1976
TARANTO

N. 2121/76 di Prot.

OGGETTO: Permesso scolastico retribuito
Art.10 Statuto dei Lavoratori

I sottoelencati agenti, come da attestazione allegata, devono sostenere gli esami di licenza media per il corrente anno scolastico.

A tale scopo chiedono il permesso retribuito a norma dell'Art.10 dello Statuto dei Lavoratori per il periodo indicato.

Distinti saluti.

CASTELLANO	Umberto
ALFEO	Pietro
QUARINTO	Gaetano
PALMITESTA	Nicola
PALMITESTA	Leonardo
PACIFICO	Italo
TEDESCO	Fernando

TITUTO
ISTRUZIONE
EDIA E SUPERIORE

de centrale: ROMA
a Noto, 13
l. 724772 (06)

28 APR. 1976
prot 0561

PITAGORA

(già DI CAMILLO)

28 APR. 1976 TARANTO

N. 1791/76 di Prot.

Fondato nel 1919 — Funzionante con presa d'atto del Ministero della Pubblica Istruzione derivante dai Decreti Ministeriali 15 luglio 1946 e 23 maggio 1951

Succursale di TARANTO - Via d'Aquino, 113 - Tel. 21332 (099)

Spett.le Direzione AMAT
Ufficio Personale
74100 = TARANTO =

SI ATTESTA

che i sigg. PALMITESTA Leonardo
PALMITESTA Nicola
CASTELLANO Umberto
ALFEO Pietro
TEDESCO Fernando
PACIFICO Italo
QUARINTO Gaetano

frequentano regolarmente il corso per il conseguimento della Licenza Media Inferiore, dalle ore 16.00 alle Ore 20.30 di tutti i giorni escluso il sabato.-

PITAGORA Succ. di Taranto

La Direzione
(Dott. [illegible] ESPOSITO)

127

Lettone N° 2

Sig. Pacifico Italo

10h19 10h19 12626

Giorni	Luglio	Agosto	Lett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.
1				9%				8	
2				9%				4	
3				9%				8	
4				9%				8	
5				9%				8	
6				=				8	
7				9%				8	
8				9%				8	
9			8%	9%				4	
10			8	9%				8	
11			8%	9%				8	
12			10%	9%				8	
13			10%	5%				8	
14			9%	9%				8	
15			7%	9%					
16			9%	9%					
17			9%	9%					
18			9%	9%					
19			9%						
20			9%						
21			9%						
22			=						
23			9%						
24			9%						
25			9%						
26			9%						
27			9%						
28			12						
29			=						
30			9%				8		
31			=				8		

Lett. gg. 3 x ₤ 2299 = ₤ 6897
" " 17 x " 833 = " 14161

Ott. gg. 16 x " 833 " 13.328
= =

Feller gg. 12 x " 1010 " 12120

TOT gg. 48 ₤ 46.506

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO SERVIZIO PERSONALE

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Francesco PUCCI)

24/Maggio/1975

340/UP/75

LL'Agente

Sig. PACIFICO Italo

e,p.c. (*)

S E D E

Qualifica di Controllore.-

Con la presente si comunica che essendo trascorso sufficientemente il previsto periodo di funzioni nella qualifica di Controllore, la S.V. a partire dal 4/10/74 viene integrato nella classe 7^categoria D1 con la qualifica di Controllore.

Distinti saluti.

(*)- Al Dirigente Settore Movimento
All'Ufficio Amm/vo
S E D E

ME/FE.

127

N. .....

AGENTE Pacifico Italo scatti N. 10

dal 21/10/74 ARRETRATI da 81 a 91

1/10/74 - 20/11/74

DIFFERENZE:	607	183	322		376		1105
	gg. paga	gg. comp. acc.	fer.	nott.	fest.	infr.	naz.
~~Gennaio~~							
~~AGOSTO~~							
~~SETTEMBRE~~							
OTTOBRE	20	20	62,5	-	13		
NOVEMBRE	20	20	32		6		1
~~DICEMBRE~~							
13/ma	20	20					
	x	x	x	x	x	x	x
	90 =	90 =	94,5 =	=	19 =	=	1 =
					7144 + 1105		
	L. 54.630	L. 16.470	L. 30.429		L. 8249		
	(arr. paga)	(arr. comp.)	(2° rigo)		(3° rigo)		

Corrisposti con le competenze di .....

28/Gennaio/1975

41/UP/75

LL'Agente

Sig. PACIFICO Italo

e,p.c. (*)

S E D E

Comunico alla S.V. che a partire dal giorno 28 c.m., fermo restando le Vs/attuali funzioni di Controllore, verrete adibito alla vendita degli abbonamenti presso l'Ufficio di Monteiasi.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

(*)- Al Dirigente Settore Movimento
Al Capo Ufficio Controllo Pro.ti Traf.co
S E D E

MF/PFE.

127

23/ottobre/1974

971 - 08 - 74

All'Agente

Sig. PACIFICO Italo

e,p.c. (*)

S E D E

Funzioni di Controllore.-

Vi comunichiamo che con decorrenza dal 4/10/1974 Vi vengono attribuite le funzioni di,Controllore.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

(*)- Al Direttore Amm/vo
Al Dirigente Settore Movimento
S E D E

ME/PV.

127

N. 703

AGENTE Pacifico Italo scatti N. 9

ARRETRATI

(Accordo Nazionale del 12 maggio 1973 in vigore dal 1 gennaio 1973)

Aumento sui minimi tabellari per tutte le categorie L. 12.000

Aumento dell' 8° scatto (elevato dal 2,50 % al 5 %)

DIFFERENZE:	700	209	168	21	196	909	1274		
	gg. paga	gg. comp. acc.	fer.	nott.	fest.	infr.	naz.		
Gennaio . .	30	31	93	27	27	2	=		
Febbraio . .	30	28	83	7,5	6,5	=	=		
Marzo . . .	28	30	71,5	20	13	1	=		
Aprile . . .	30	30	68	18,5	26	1	1		
Maggio. . .	30	31	82	21	37	2	1		
Giugno. . .									
14/ma . . .									
	149 x =	150 x =	397,5 x =	96 x =	109,5 x =	6 x =	2 x =		
			66.180 +	1.976	21.862 +	5.856 +	2.568		
	L. 104.300	L. 31.350	L.	68.756	L.	29.866			
	(arr. paga)	(arr. comp.)	(2° rigo)		(3° rigo)				

* DIFFERENZE SU FERIE NON GODUTE ANNO 1972

pagate a marzo 1973 = gg. 19 × L. 909 (paga + comp. acc.) L. 17.271

(compensi)

Corrisposti con le competenze di .....

D.M. - 8510
(ex 61/7-012 M)

Buffoluto, lì 11 FEB 1974

Marina Militare

DIREZIONE DEL RADIORADUNAMENTO
BUFFOLUTO - TARANTO
SERVIZI GENERALI

AMAT
23 FEB 1974
TARANTO

SPETT. A.M.A.T.
74100 - TARANTO

Ufficio Sez.
INDIRIZZO TELEGRAFICO: Marimuni-Taranto
N. 801/14 di Prot.
Prot. N° 463 Allegati
ARGOMENTO Segnalazione.-

(Spazio riservato a protocolli, visti e decretazioni)

Per puntualità, impegno e correttezza nello svolgimento del servizio in qualità di autista e bigliettaio sull'autobus della linea 9, si segnalano i dipendenti di codesta Azienda SECONDO Umberto e PACIFICO Italo.

Quanto sopra per doveroso riconoscimento, in relazione anche alla preziosità che il servizio di linea dell'autobus 9 riveste per la zona di Buffoluto, particolarmente nei giorni festivi.=

IL DIRETTORE
C.A.(AN) Giulio PAGLIARI)

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - 6

Pacifico Italo

ARRETRATI per maturazione 9° scatto paga al 2,50% {acc. Aziendale del 26/2/972}
dal 1/1/972 al 29/2/972

DIFFERENZE		17	2	19	90	
	Scatto	FER.	NOTT.	FEST.	INFR.	NAZ.
gennaio	2.691	73	20	14	2	
febbraio	2.691	49,5	15,5	27,5		
		122,5 x	35,5 x	41,5 x	2 x	x
		17	2	19	90	
		2083	71	789	180	
	£ 5.382	£ 2.154		£ 969		
	arr. paga	II rigo pr. ev. sin.		III rigo arretr.		

Pacif. APR. 1972

230

COMUNE DI TARANTO

Taranto, li 26 giugno 1971

Egr. Sig. Pacifico Italo
Viale Magna Grecia 53 TARANTO

Come Le è noto, col 30 giugno 1971, cessa la concessione provvisoria a suo tempo data alla STAT (Società Tramvie ed Autobus Taranto) del servizio dei trasporti urbani in Taranto ed inizia il giorno successivo la gestione del servizio medesimo da parte della Azienda Municipalizzata (AMAT).

La stessa, in ossequio alla volontà espressa dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 188 del 23.6.1969, intende provvedere alle proprie esigenze per quanto concerne il personale mediante l'utilizzazione del personale della S.T.A.T. nei limiti e con le modalità indicate nel piano tecnico-finanziario e nel regolamento di quella Azienda stessa e negli altri provvedimenti a suo tempo adottati in materia; e, pertanto, poichè risulta che Ella, alla data prevista dalla succitata deliberazione n. 188 del 23.6.1969 (14.4.1969) era in servizio presso la S.T.A.T. potrà assolvere lo stesso servizio alle dipendenze dell'A.M.A.T., con decorrenza dal 1° luglio 1971 col trattamento giuridico ed economico relativo spettanteLe secondo le norme vigenti e nei limiti ed alle condizioni previsti dai provvedimenti comunali su menzionati.

Ove Ella ritenga di accettare tale assunzione, in pendenza dei formali provvedimenti da parte dei competenti organi, potrà senz'altro assumere servizio alle dipendenze della suddetta A.M.A.T. con la data su citata, all'uopo presentandosi aul posto di lavoro.

La presente viene inviata anche all'A.M.A.T. per ogni effetto conseguenziale.

Distinti saluti.

RELATA D NOTIFICA

Copia del presente è stato notificato in data odierna al Sig. [illegible]
nel suo domicilio in Via _____
consegnandolo a mani _____
Taranto, li 1. 7. 71

Il Messo Notificatore
[illegible]

p. IL SINDACO
[illegible]

Dichiaro di accettare la nomina a dipendente della Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto - A.M.A.T. con decorrenza dal I° Luglio I97I, alle condizioni tutte di cui alla nota del Sindaco di Taranto 26 giugno I97I, già in mio possesso, con riferimento agli atti deliberativi del Comune di Taranto richiamati nella suddetta nota, nonchè alla precisazione contenuta nel comunicato dell'Amministrazione Comunale del 2 luglio I97I.

Pertanto, mi dichiaro sin da ora a disposizione di codesta Amministrazione.

In fede.

Taranto, lì 2-7-71.

Pacifico Italo

Signor Pacifico Italo
Via M. GRECIA n. 52 Tel. 39649.
T A R A N T O

PACIFICO ITALO

Taranto, lì 14/7/1969

Spett.le DIREZIONE S.T.A.T.
Via C.Battisti, 657
T A R A N T O

Il sottoscritto DE PACE Gaetano nato a Taranto il 18/6/1940 ed ivi residente alla Via Elio 56, inoltra la presente istanza affine di essere assunto in qualità di Autista essendo in possesso della patente E/privata ed E/Pubblica.

In attesa di cortese riscontro, distinti saluti.

De Pace Gaetano

Taranto, lì 6/11/66

S.T.A.T.

prot. n.° 960-I-66

197

All'Agente Sig. PACIFICO ITALO

S E D E

Da un riscontro effettuato sul carico dei biglietti a Voi affidati nei mesi di Giugno - Luglio e Agosto e tenuto conto dei biglietti da Voi versati nello scorso mese di Settembre abbiamo rilevato che avete versato in più dei biglietti per un importo complessivo di £. 160.= .-.

Vi comunichiamo quindi che sulle Vs/. competenze del corrente mese di Ottobre NOV. andremo a restituirVi la suddetta somma.

Distinti saluti.

SOC. TRAMVIE ED AUTOBUS-TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dott. Ing. Sergio ALBANESE)

127

Taranto, lì IO Febbraio I965

13/1/63 di Prot

Al Signor PACIFICO Italo
S E D E

e,p.c. (*)

Mi pregio comunicarVi che a decorrere dal I° Febbraio I965 siete passato a far parte della categoria Ca classe 8/bis con la qualifica di bigliettaio scelto.-

Distinti saluti.-

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Giuseppe FERRANTE)

(*) - UFFICIO AMMINISTRATIVO
S E D E

127

AL SIGNOR DIRETTORE DI ESERCIZIO

S.E.D.E.

Oggetto : PACIFICO ITALO

Relazione

Un elemento dotato di grande abnegazione al suo servizio, non si è mai stancato di chiedere consigli in modo d'approfondire le sue conoscenze in mefito; ligio e preciso nelle disposizioni, rispettoso verso il pubblico e verso i superiori.

L'Elemento di cui sopra, merita considerazione in senso positivo.

Taranto 29 Ottobre 1964

S.T.A.T.

Taranto, lì 10/12/1964

AL SIG. DIRETTORE DI ESERCIZIO

SEDE

Rapporto informativo inerente l'agente Pacifico Italo

L'agente Pacifico Italo, è un elemento che in servizio, e fino a tutt'oggi, non ha dato mai fastidio.

È educato col pubblico, e con i superiori - non da adito a lamentele di sorta

Qualche volta, pecca in ritardi di presentazione in servizio, specialmente quando è d'uscita -

Effettua volentieri turni straordinario.

In fede

[signature]

IL SUPERIORE DI LINEA

VISTO: L'ISPETTORE AL MOVIMENTO

Al Sig.r Direttore di Esercizio della S.T.A.T.
Taranto

Relaziono qui di seguito, alcune note caratteristiche dell'agente Pacifico Italo; qualifica bigliettaio;

Dà sempre il meglio di se stesso, è un buon elemento dotato di senso di responsabilità; è prudente ed è rispettoso con il pubblico e con i superiori.

Taranto, 19 XII 962

Il Capo Controllore
Mataccina Carmine

I° Luglio I964

Al Sig. PACIFICO Italo

S E D E

Sono lieto comunicarVi che il Consiglio di Amministrazione della S.T.A.T. nella seduta del 30 giugno I964 ha accolto la Vostra domanda di ammissione a socio di questa Cooperativa.

Pertanto siete invitato ad acquistare le azioni sociali sino alla concorrenza di £. 250.000.= previo regolare istanza.

Nel porgerVi quindi il mio personale augurio, sono certo che continuerete a prestare la Vostra opera con maggiore attaccamento e volontà, per le migliori fortune della nostra Azienda.

Distinti saluti.-

Soc. Tramvie ed Autobus - Taranto
Coop. a Responsabilità Limitata
IL PRESIDENTE

Spett.le Consiglio di Amministrazione

della S.T.A.T.

TARANTO

Io sottoscritto PACIFICO Italo di Francesco nato a Taranto il 1/1/1932 dipendente di questa Azienda dal I6/8/I954-rivolgo rispettosa domanda a codesto Spett.le Consiglio per essere ammesso come socio di questa Cooperativa.-

All'uopo allego alla presente un assegno di £.200.000 come anticipo della tassa di ammissione riservandomi di versare il rimanente in rate mensili ~~xxxx~~ fino a coprire il tutto entro il 31 dicembre c.a..-

Sicuro che questa mia domanda sarà benevolmente esaminata ringrazio anticipatamente ed ossequio.-

Taranto, 25 aprile I964

Pacifico Italo

N

con Versamento della differenza entro il 31-12-964

Pacifico Stato

assunto il 16/8/1954

promosso bigliettaio il 15/8/56

1° scatto 1/7/56 dal manovale

2° scatto 1/7/58 1° scatto

3 " 1/7/60 2° scatto

4 " 1/7/62 3° scatto

Va bene

IO SOTTOSCRITTO . Pacifico Italo . . . . . DICHIARO DI AVER RICEVUTO

IL LIBRETTO PERSONALE N° . 242406 . . . . CON ACCREDITATE N° 1 TESSERE

Taranto 30/9/56

. . . . . .

Pacifico Italo

Dott. MARIO AMODIO
Medico Chirurgo
Via Ciro Giovinazzi, 93 - Telef. 26.43
TARANTO

li 4.8.54

In data odierna ho visitato Pacifico Italo e dichiaro di averlo trovato in perfette condizioni di salute.
Pertanto è di sana costituzione fisica ed esente da imperfezioni fisiche per cui è idoneo al servizio di manovale

Dr Amodio

COSTO

2458

COMUNE DI TARANTO

BORGATA TALSANO

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Si certifica che nel giorno primo

del mese di gennaio dell'anno 1932

giusta atto N. 1

parte è nato in Talsano Pacifico Italo

da Francesco e da Mastronicola Palma

Si rilascia in carta libera per uso Lav

Talsano, li 1. 9. 1954

L'Impiegato incaricato

L'Ufficiale dello Stato Civile

COMUNE DI TARANTO · TALSANO

U. S.
A. TARANTO
Contributo
L. 10
Comune di Taranto
DIRITTI
L. 1

COSTO STAMPATO L. 5
Arrotondamento cent. .....
N. del Reg. .....

3412

COMUNE DI TARANTO

Delegazione di Talsano

Certificato di Cittadinanza Italiana

IL DELEGATO SINDACO

Visto l'art. 52 N. 15 della Legge Comunale e Provinciale (T. U. 3-3-934 N. 383).

Visti gli atti d'ufficio e sulle informazioni assunte:

CERTIFICA

che Pacifico Italo
di Francesco e di De Mastronicola Palma
nato a Talsano (Taranto) il 1-1-1932
qui residente dalla nascita
è cittadino italiano

Si rilascia il presente ad uso lavoro

Talsano, li 3 Agosto 1954.

IL REDATTORE

IL DELEGATO SINDACO

COMUNE DI TARANTO TALSANO DELEGAZIONE MUNICIPALE

DIRITTI
L. 10
Comune di Taranto
di SEGRETERIA
COMUNE DI TARANTO
TALSANO
Contributo

COSTO [illegible]

COMUNE DI TARANTO

DELEGAZIONE DI STATTE

3711

UFFICIO CERTIFICATI

IL DELEGATO SINDACO

Sulle assunte informazioni

CERTIFICA

che il Signor Pacifico Italo

di Francesco e di De Martinicola Palma

nato a Talsano (Taranto) il 1° Gennaio 1932

qui residente dalla nascita

è persona di buona condotta civile, morale e politica.

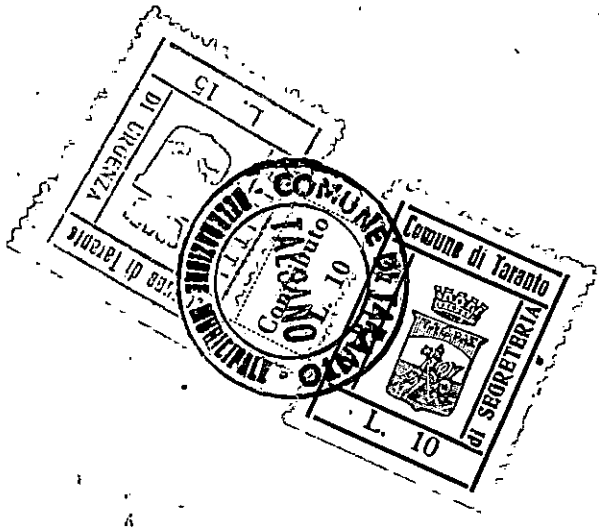
Acciò consti, si rilascia il presente ad uso lavoro

Talsano li 9 Agosto 1954

IL REDATTORE

IL DELEGATO SINDACO

COMUNE DI TARANTO · DELEGAZIONE MUNICIPALE · TALSANO



Comune di Taranto
di SEGRETERIA
L. 10
COMUNE DI TARANTO
Congiunto
L. 10
DI URGENZA
L. 15

124

COMUNE DI TARANTO
RIPARTIZIONE V - UFFICIO ANAGRAFE

Marche per d

N. ..... Reg.

Certificato di CITTADINANZA ITALIANA

L' UFFICIALE DI ANAGRAFE

sulla scorta delle risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente, certifica che:

CF. PACIFICO Italo

n.Taranto 1/1/1932 (n.1 P.I)
sgt.Fiusco Caterina a Taranto 29/10/1955
atto n.171 p.II S.A FF.22904
residente della nascita
fattorino
Viale Magna Grecia 53
lic.elem.

è cittadino italiano.

Si rilascia in carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e, comunque, per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

L'Ufficiale di Anagrafe

Taranto lì . . . . . .

15 GIU. 66 8579

*Registrato a N.*_____

REPUBBLICA ITALIANA

Direzione delle Scuole Elementari di Taranto

2º CIRCOLO

CERTIFICATO

Dai registri esistenti presso quest'Ufficio risulta che il nominato PACIFICO Italo *di* Francesco *e di* MASTRONICOLA Palma *nato* Talsano(Taranto) *il* 31/12/1931 *nell'anno scolastico* 1942/43 *frequentò la classe* quinta *di queste pubbliche Scuole Elementari e negli* esami *finali* 1ª sess. *fu* approvato *e conseguì* la licenza elementare di compimento superiore.

Si rilascia a richiesta dell'interessato per uso ~~di~~ consentiti dalla Legge.=

Taranto, 16 maggio 1950

SCUOLE ELEMENTARI TARANTO

IL DIRETTORE DIDATTICO

SCUOLA MEDIA STATALE "MARIA PIA"

VIA DANTE, 121 - TELL. 74474 - 76555 - 74100 TARANTO

IL PRESIDE

visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che PACIFICO ITALO, nato a Talsano

Provincia (Taranto) il 1/1/1932, ha conseguito

nell'anno scolastico 1975/76 la LICENZA MEDIA presso questa Scuola, riportando

il seguente giudizio: Sufficiente.

il presente certificato viene rilasciato a richiesta dell'interessato per uso consentito.

Taranto, 16/6/ *19* 76

Il Segretario

IL PRESIDE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

SCUOLA MEDIA SCUOLA MEDIA STATALE MARIA PIA TARANTO

ANNO SCOLASTICO 19 75 - 19 76

DIPLOMA DI LICENZA
DELLA SCUOLA MEDIA

conferito a PACIFICO Italo

nat o *a* Taranto - Talsano *(prov. di*)

il giorno 1/1 *19* 32

TARANTO, 15 GIU 1976 *19*

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

IL SINDACO

RISULTATO DELL'ESAME

Giudizio sintetico: (1) SUFFICIENTE

PROVA DI LATINO

(*Facoltativa*)

Giudizio sintetico: (1) ==========

Lingua straniera: Inglese

(2) 15 GIU 1976 19

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Mario Cospito

(1) « OTTIMO », « DISTINTO », « BUONO », « SUFFICIENTE ».

(2) La data deve essere quella di chiusura della sessione di esami nella quale il titolo è stato conseguito. La stessa data deve essere apposta sul frontespizio.

amministrative, e, comunque per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

COMUNE DI TARANTO

V. DIVISIONE - UFFICIO CERTIFICATI

Autenticazione ai sensi degli articoli 7, 12 e 14 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15. Si attesta che a seguito di confronto effettuato la copia composta da N. ..... fogli, è risultato conforme all'originale.

17 APR. 1980

Taranto, li .....

p. IL SINDACO
Il Funzionario delegato

.....

COMUNE DI TARANTO - Ufficio Certificati -

Dichiarazione di visita medica preventiva per adulti

(art. 6 Regolamento generale per l'igiene del lavoro R. D. 14 aprile 1927 n. 530 e D. M. 20 marzo 1929 e art. 262 T. U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n. 1265)

Visitato il titolare del libretto Sig. .....

.....

che è occupato nel lavoro di .....

presso .....

accertasi che esso possiede (o non possiede) i requisiti per essere addetto ai lavori di .....

Data della visita .....

Comune di .....

Timbro

L'Ufficiale sanitario o il Medico incaricato

.....

Indicazioni particolari per fanciulli minori degli anni 1

REQUISITI DI ISTRUZIONE

Il fanciullo titolare del presente libretto ..... ha raggiunto il grado di istruzione richiesto per l'ammissione al lavoro (art. 7 legge 26 aprile 1934 n. 653) ..... avendo .....

in caso di incapacità intellettuale (art. 7 legge 26 aprile 1934 n. 635).

Certificato Scolastico o del Direttore didattico di .....

in data .....

Autorizzazione al rilascio del libretto al fanciullo che non ha raggiunto il grado di istruzione prescritto concessa dall .....

..... in data .....

Cognome e nome e residenza (e rapporto eventuale di parentela) di chi esercita la patria potestà o di chi legalmente rappresenta il fanciullo

.....

IL FANCIULLO ..... IL SINDACO ..... IL RAPPRESENTANTE .....

Prezzo L. 15

DUPLICATO

LIBRETTO di LAVORO N. 4132/9593

1951

Legge 10 gennaio 1935 N. 112

P. I 30009198 TALS

Documento provvisorio sostituitivo

Comune di TARANTO

Rilasciato a Pacifico Italo

di Francesco e di De Mastronicola Palma

nato a Taranto ( ) il 1.1.1932

Residente a Taranto dal nascita

Via Lepanto N. 23

Grado d'istruzione licenza elem. superiore

.....

Lingue estere conosciute .....

E' stato all'Estero? .....

Servizio Militare - Esito di leva Congedo Arma, Corpo

Specialità Marina Grado All. fuochi

Combattente ..... Decorato .....

Mutilato o invalido ..... Orfano di guerra .....

Comune di TARANTO

Data del rilascio del libretto 15 MAG. 1954

IL TITOLARE Pacifico Italo

Il Sindaco

Timbro e Bollo

UFFICIO CERTIFICATI DI TARANTO

STATO DI FAMIGLIA

Cognome e nome dei conviventi	Paternità	Relazione di parentela	Data di nascita	Qualifica professionale	Bollo del Comune Firma del Sindaco o di chi per esso

DICHIARAZIONE DI VISITA MEDICA preventiva per fanciulli minori di anni 15 e per le donne minorenni

(art. 8 legge 26 aprile 1934, n. 653 e art. 262 T. U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n. 1265)

Visitato il titolare del libretto di professione .....

si accerta che esso è $\frac{\text{idoneo}}{\text{inidoneo}}$ pei seguenti motivi (Diagnosi) _

.....

.....

.....

Timbro

FIRMA DEL SANITARIO

.....

Visite Mediche successive e periodiche per fanciulli e donne minorenni

(art. 21, 22 e 23 legge 26-4-1934 n. 653, e art. 262 T. U. leggi sanitarie 27-7-1934 n. 1265)

Visitato il titolare del libretto .....

.....

occupato nella lavorazione .....

.....

si accerta .....

.....

e si ritiene che egli possa (o non possa) continuare nella lavorazione cui è addetto .....

Data .....

L'Ufficiale Sanitario o il Medico incaricato

Comune .....

.....

Ufficio di Collocamento di GALSANO

Prov. di Taranto

ISCRIZIONI

DATA	N. ISCRIZIONE	CATEGORIA	FIRMA DEL COLLOCATORE
8 MAG 1954	1894	300100	

VARIAZIONI e ANNOTAZIONI

relative alle pag. 1. e 2

STATO DI SERVIZIO

(Riservato al datore di lavoro)

DITTA O ENTE	LOCALITA'	DATA DI		Stipendio o paga or.	Qualifica	Firma o timbro della Ditta
		Assunzione	Licenziamento			
Soc. Tecnica ed Autobus - TA	Taranto	16 agosto 1954		315,80	Manovale	

CASELLARIO GIUDIZIALE

CERTIFICATO GENERALE

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TARANTO

Al nome di Pacifico Italo

(di o fu) Francesco e (di o fu) De Mastronicola Palma

nato il 1-1-1932 in Talsano

Provincia di TARANTO

sulla richiesta di esso Pacifico

per uso lavoro

si attesta che in questo Casellario Giudiziale risulta 13056

Diritti Certificati legalizzati

NULLA

TARANTO -7 AGO. 1954

IL SEGRETARIO

CASELLARIO GIUDIZIALE PROCURA DELLA REPUBBLICA TARANTO

LIRE DIECI

Ed. ANEI - AUT. MIN. INT. 1011405 - 1-4-50

N. di catalogo **1805**
Mod. 23 Reg. per i documenti matricolari e caratteristici

REPUBBLICA ITALIANA

MARINA MILITARE

CORPO DEGLI EQUIPAGGI DELLA MARINA MILITARE

FOGLIO DI CONGEDO ILLIMITATO

per (1) TERMINE DI FERMA

Si rilascia il presente foglio di congedo illimitato a 1 Fuoch. PACIFICO Italo

inscritto al N. 68817 *della matricola militare,*

appartenente alla leva chiamata nell'anno 1952 .

Bordo, *addì* 15 Aprile 1954

IL COMANDANTE
CAPITANO DI CORVETTA
(Carlo Ercolessi)

In caso di richiamo alle armi deve rispondere con la classe di leva .....

Visto al Compartimento Marittimo

di Taranto 14-4-54

IL COMANDANTE DEL PORTO

IL T. COLONNELLO DI PORTO
COMANDANTE

Firma del militare .....

(1) Indicare se per termine di ferma o di rafferma, od esonero dal S. A. P. perchè collocato a riposo o altri motivi.

(4106205) Roma, 30-4-1948 - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. (Copie 100.000)

Stato Civile

Figlio di Francesco *e di* DE MASTROMIA
Palma *nato il* 1 Gennaio 1932
a Talsano *circondario di* Taranto

Contrassegni personali

Statura m. 1,70 *Colorito* Roseo
Capelli: colore Castani *forma* Ondulati
Dentatura = *Occhi* Castani
Segni particolari =

Specialità del Corpo Grado d'istruzione

Se sa { *leggere* Si
scrivere Si

Arruolamento e variazioni di congedamento

Arruolato (1) Leva *in prima categoria, addì,* 10.3.952
Congedato il 15 Aprile 1954.

IL COMANDANTE
CAPITANO DI CORVETTA
(Carlo [illegible])

Compartimento marittimo a cui è assegnato o aggregato

Taranto

Intervento alle chiamate per causa di guerra o per istruzione od altro

Giunto alle armi per effetto della chiamata ordinata il .....

Rinviato in congedo illimitato il .....

IL .....

(L. S.) .....

Giunto alle armi per effetto della chiamata ordinata il .....

Rinviato in congedo illimitato il .....

IL .....

(L. S.) .....

Campagne, ferite, azioni di merito e decorazioni

Navigazione

IN PACE				IN GUERRA		
ANNI	MESI	GIORNI		ANNI	MESI	GIORNI

(1) Di leva o volontario.

FOGLIO DI VIA IN OCCASIONE DI RICHIAMO SOTTO LE ARMI

Il titolare del presente si reca sotto le armi a .....

ove dovrà giungere il ..... *tenendo il seguente itinerario:*

.....

.....

.....

.....

Ha ricevuto per indennità di viaggio L. ..... *ed è stato provvisto di N.* ..... *richieste di trasporto per* .....

....., *addì* .....

FIRMA .....

Spazio riservato per le iscrizioni relative al viaggio di ritorno e per le altre successive chiamate

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DOVERI DEL MILITARE IN CONGEDO ILLIMITATO

NORME GENERALI

OBBLIGO DI SERVIZIO MILITARE

1. — I Sottufficiali ed i S. Capi e comuni in congedo illimitato od in pensione sono iscritti nei ruoli della forza in congedo del C.E.M.M. ed hanno obblighi di servizio Militare Marittimo:

a) *Sottufficiali provvisti di pensione vitalizia o di impiego civile di Stato*: fino al compimento del 65° anno di età.

b) *Sottufficiali sia volontari che di leva in congedo*: fino al compimento del 55° anno di età.

c) *S. Capi e Comuni sia volontari che di leva in congedo*: fino al 31 dicembre dell'anno in cui compiono il 39° anno di età, dopo di che vengono trasferiti di autorità nei ruoli della forza in congedo dell'Esercito italiano per seguire la sorte della loro classe di nascita.

Il militare in congedo illimitato deve serbare una condotta patriottica e dignitosa per non rendersi indegno di rivestire l'onorata divisa.

Deve per ciò che riguarda i suoi obblighi militari, obbedienza a qualunque ordine gli pervenga dall'Autorità militare, di porto o dal Sindaco.

I Sottufficiali pensionati o che occupino un impiego presso le Amministrazioni governative, provinciali, comunali o degli Enti autarchici hanno l'obbligo di possedere, fino al 7° anno incluso dalla data di congedamento, la piccola divisa di panno (invernale) per poterla indossare in caso di richiamo alle armi.

2. — Se durante il congedo illimitato, per malattia o per sopraggiunta imperfezione fisica, il congedato si dovesse ritenere temporaneamente o definitivamente inabile al servizio militare, dovrà darne comunicazione all'Autorità del luogo (Capitaneria, Ufficio o Delegazione di porto). Comando di Carabinieri o Sindaco per la temporanea esenzione dai richiami o per essere riformato.

Tale comunicazione potrà essere fatta anche a mezzo di una delle cartoline *in esenzione di tassa*, direttamente alla Capitaneria di ascrizione, allegate a pag. 41 del libretto personale.

3. — Il militare in congedo, per ottenere duplicati di dichiarazione di congedo o estratti matricolari, dovrà rivolgersi alla Capitaneria di porto di ascrizione, sottostando al pagamento delle relative tasse di bollo.

4. — Il congedato dovrà custodire con cura il foglio di congedo illimitato ed esibirlo ogni qualvolta ne venga richiesto dalle Autorità militari o civili o dagli Agenti della forza pubblica.

Alle domande d'impiego dovrà preferibilmente unire una copia del foglio di congedo anzichè valersi dell'originale, perchè di questo non potrà essere rilasciato dalla Direzione Generale del C. E. M. M. che un solo duplicato.

OBBLIGO DI PRESENTARSI ALLE AUTORITA' E DI DENUNCIARE OGNI CAMBIAMENTO DI RESIDENZA

5. — Ogni congedato, entro i primi otto giorni dell'arrivo nel paese di sua residenza, deve presentarsi all'Autorità di porto, se esiste (Capitaneria, Ufficio o Delegazione), o in mancanza di questa all'Autorità comunale per far vistare sul presente libretto la dichiarazione di congedo e dare il suo esatto recapito.

6. — Il militare in congedo che cambia residenza è obbligato, pena forte ammenda (che va da L. 100 a L. 300 per i S. Capi e Comuni e da L. 200 a L. 600 per i sottufficiali) di notificare alla Capitaneria di ascrizione i cambiamenti della propria residenza.

La notificazione di cui sopra deve essere fatta direttamente o per mezzo di persona da loro delegata, non più tardi di 15 giorni dall'avvenuto trasferimento per tramite dell'Autorità portuaria del luogo od, in mancanza di essa, dal Sindaco del Comune, che si abbandona, ovvero di quello in cui il militare ha trasferito la sua residenza, esibendo il libretto personale per l'apposizione della seguente dichiarazione:

« Ha dichiarato di aver trasferito la sua residenza da . . . . a . . . . »

. . . . addì . . . . Il . . . . . .

A coloro che manchino del libretto personale le Autorità di cui sopra rilasceranno analoga dichiarazione sul foglio di congedo ovvero sul foglio a parte.

Il militare in congedo, potrà però comunicare direttamente alla Capitaneria di ascrizione, il cambiamento di residenza, a mezzo di una delle cartoline *in esenzione di tassa* allegate a pag. 41 del libretto personale.

ESPATRIO — IMBARCO SU NAVI DI BANDIERA ESTERA

7. — Il congedato è libero di espatriare. L'Autorità che sopraintende all'espatrio degli emigranti notifica alla Capitaneria di porto competente le generalità ed il luogo dove il congedato è diretto.

8. — Il congedato che intende imbarcare su navi di bandiera estera, deve, a norma delle vigenti leggi, ottenere apposito nulla osta della durata di due anni, che, per delegazione del Ministero della Marina, verrà rilasciato dall'Autorità portuaria del Compartimento presso il quale è inscritto.

Quando il congedato si trovi già all'estero, il nulla osta per l'imbarco su navi estere sarà rilasciato dall'Autorità Consolare di sua residenza o del luogo d'imbarco, oppure da quella del paese più prossimo ove esiste rappresentanza consolare nazionale.

Nella domanda scritta, o verbale, che il congedato dovrà presentare, indicherà a qual Compartimento Marittimo appartenga, affinchè l'Autorità consolare possa fare la relativa notifica al Comandante del porto competente entro 15 giorni dalla data di rilascio dei documenti predetti.

9. — Il congedato che chiede il nulla osta per l'imbarco su navi di bandiera estera deve indicare all'Autorità competente a rilasciare tali documenti, come è detto al paragrafo precedente, di domicilio, residenza o recapito della famiglia.

10. — Il congedato, arrivato in paese estero, deve presentarsi all'Autorità Consolare del Governo Italiano per comunicare le indicazioni relative alla sua residenza, e, occorrendo, per richiedere la rinnovazione del permesso d'imbarco su navi estere.

Ove nella località di sbarco non esista rappresentante consolare nazionale, il congedato è tenuto a fornire le suddette indicazioni o direttamente alla Capitaneria di porto alla quale è inscritto, oppure al rappresentante del governo italiano del paese più prossimo a quella di residenza.

11. — Alle prime ed alle successive scadenze del permesso d'imbarco su navi di bandiera estera, il congedato, che, trovandosi all'estero, voglia imbarcare, oppure continuare l'imbarco su navi di bandiera estera, deve informare l'Autorità consolare del luogo, e, in mancanza di essa, quella della località più prossima alla sua residenza.

Quando nel paese estero non esiste Autorità consolare nazionale, il congedato deve informare direttamente di ciò il Comandante del porto del Compartimento al quale è ascritto.

12. — Il congedato che, dopo ottenuto il permesso d'imbarco su nave di bandiera estera, rinuncia comunque a valersene, è tenuto, entro sei mesi dalla data di emissione di tale documento ad informare l'autorità dalla quale gli fu rilasciato.

13. — Il nulla osta d'imbarco su nave di bandiera estera, nonchè la domanda relativa, sono esenti di bollo di diritto di cancelleria, tanto all'atto della prima emissione, quando per le successive rinnovazioni.

14. — Il congedato che rientra in patria per rimanervi, è tenuto a presentarsi all'autorità portuaria del luogo, od al Sindaco, come è detto al paragrafo n. 5.

15. — Il militare in congedo, potrà comunicare direttamente alla Capitaneria di ascrizione, a mezzo di una delle cartoline *in esenzione di tassa* (allegate a pag. 41 del libretto personale) la data di imbarco su navi estere o quella di espatrio.

DOVERI IN CASO DI RICHIAMO ALLE ARMI

16. — I militari del Corpo Equipaggi Marittimi in congedo illimitato possono essere richiamati sotto le armi in totalità o per compartimenti ovvero per classi o per contingenti di classi, come pure per semplici specialità di più classi tanto per rassegna quanto per istruzione loro o per mobilitazione od eventualità, quando il Governo lo giudichi opportuno.

Le chiamate di rassegna, ordinate a scopo di controllo, avranno luogo normalmente di giorno di domenica.

I congedati chiamati per rassegna si presenteranno all'Autorità di porto se esiste nella località, o al Sindaco del Comune di loro residenza. Essi saranno rilasciati in congedo lo stesso giorno di presentazione e non avranno diritto di alcun assegno od indennità.

Non presentandosi, senza giustificato motivo, saranno puniti con una ammenda da L. 100 a L. 300 se S. Capi o Comuni e da L. 200 a L. 600 se Sottufficiali.

17. — Le chiamate sono effettuate:

a) mediante pubblicazione di appositi manifesti;

b) mediante la pubblicazione dei manifesti e la comtemporanea consegna degli ordini individuali di presentazione (precetti personali);

c) mediante il solo recapito agli interessati dei suddetti precetti personali.

18. — Nel caso di chiamata con pubblici manifesti o precetti personali, il militare in congedo dovrà presentarsi all'Autorità di porto del luogo di residenza, ovvero al Sindaco, se dimorante in Comune interno, portando seco il libretto personale.

I militari in congedo residenti in Comuni interni ed ascritti alle mobilitazioni speciali nominative, devono presentarsi ai locali Comandi dei Carabinieri anzichè al Sindaco.

La pubblicazione del manifesto basta per la notificazione della chiamata alle armi; perciò il militare dovrà presentarsi ancorchè non riceva il precetto personale e non potrà giustificare la sua mancata presentazione per il solo motivo di non aver ricevuto il precetto.

19. — Nel caso di chiamata col solo precetto personale, il militare in congedo riceverà personalmente l'ordine di presentazione.

Se egli sarà irreperibile per non aver notificato alle Autorità del luogo ove risiede, come è detto al paragrafo 6°, ogni cambiamento di domicilio anche temporaneo, può essere denunciato disertore.

20. — Il richiamato che per causa di malattia od altri legittimi impedimenti non possa rispondere alla chiamata, dovrà subito giustificare la sua mancanza presentando validi documenti (certificato medico autenticato dal Sindaco, attestazioni legali, ecc.).

Non appena sia cessata tale causa, il richiamato dovrà presentarsi all'Autorità di Porto, o al Sindaco, od ai Carabinieri, come è detto nel paragrafo 18°.

21. — Il militare in congedo illimitato residente all'estero, o imbarcato su nave straniera, dovrà, in caso di chiamata presentarsi all'Autorità consolare del luogo o del primo porto di approdo per far risultare la regolarità della sua posizione.

22. — Se il nemico avesse invaso il territorio in cui ha residenza il richiamato, questi dovrà presentarsi all'Autorità di porto o Comunale del luogo più vicino per essere avviato sotto le armi.

DISPOSIZIONI PENALI

23. — Il militare in congedo che falsificherà in qualunque modo la dichiarazione di congedo o qualsiasi altro documento matricolare, sarà soggetto alle sanzioni stabilite negli articoli 482 e seguenti del Codice penale.

24. — Il militare in congedo che manchi, senza giustificato motivo, alle chiamate di controllo oppure ometta di notificare i cambiamenti della propria residenza, di cui ai precedenti paragrafi 7°, 8° e 16° è punito a mente dell'art. 4 della legge 27 marzo 1930, n. 460, con una ammenda di L. 300 a L. 600 se sottufficiale, e da L. 100 a L. 300 se S. Capo o Comune.

Quando per le condizioni economiche dei contravventori le ammende stesse possano presumersi inefficaci anche se applicate al massimo, il giudice ha facoltà di aumentarle al doppio.

25. — In caso di non eseguito pagamento entro due mesi dal giorno dell'intimazione del precetto o di insolubilità del condannato, l'ammenda è convertibile in carcere militare col ragguaglio di un giorno per ogni 30 lire, senza tener conto della frazione di L. 30 della somma non pagata.

Il condannato può sempre far cessare la pena sostituita pagando l'ammenda, dedotta la parte corrispondente al carcere militare sofferto col ragguaglio stabilito dal precedente comma.

Al carcere militare può essere sostituita la prestazione di un'opera determinata a servizi dell'Amministrazione militare, e due giorni di lavoro sono ragguagliati ad un giorno di carcere militare.

Il reato rimane estinto, qualora il contravventore paghi prima del procedimento penale, e non oltre un mese dalla data di notificazione del processo verbale di accertamento, una somma equivalente alla metà del massimo dell'ammenda.

La cognizione delle contravvenzioni di cui sopra è deferita ai Tribunali militari marittimi, i quali provvedono con decreto penale, secondo le norme stabilite dal R. decreto-legge 5 ottobre 1920, n. 1417.